



PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEEO

VERBALE N. 05	DATA SEDUTA
	12 marzo 2024

Il giorno 12 marzo 2024 alle ore 14.00 si è riunito, regolarmente convocato dal Presidente prof. Ulrico Agnati, con nota del 8 marzo prot. n.48569, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nominato con D.R. n. 573 del 11 novembre 2022 e D.R. 635 del 5 dicembre 2022, unitamente alla dott.ssa Daniela Capponi – Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità. L'incontro si è tenuto in modalità mista (da remoto e in presenza) presso l'Aula del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in Via Saffi 2 (Palazzo Bonaventura) e tramite la piattaforma ZOOM, per discutere il seguente ordine del giorno:

Attività istituzionale:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Presa d'atto del Verbale n.02 del 14 febbraio 2024;
- 3) Rettore, Governance;
- 4) Visita ANVUR 2024: Autovalutazione;
- 5) Rappresentanza studentesse e studenti;

AQ Didattica:

- 6) Comunicazioni e determinazioni da e per la Commissione Didattica;
- 7) Accreditamento periodico – Requisiti dei Corsi di Studio: PdA e AdC – Lettura e commento audizioni del Nucleo di Valutazione - Resoconto;
- 8) Cruscotto indicatori ANVUR- Strumento di analisi del PQA - Formazione;
- 9) OPIS a.a. 2022/2023 e I semestre 2023/2024;
- 10) Questionario AVA7_Docenti – Modifica;
- 11) SUA CdS:
 - a. Monitoraggio finale SUA-CdS 2023;
 - b. SUA-CdS 2024;
- 12) CdS in LM-2 Archeologia del Mediterraneo Classico, a.a.2024/2025 – Processo;
- 13) RRC 2024;
- 14) Linee Guida per la progettazione di Corsi di Studio di Nuova Istituzione - Semplificazione;
- 15) Linee Guida compilazione schede insegnamenti a.a. 2024/2025 - Aggiornamento;
- 16) Linee Guida pagine web per AQ Dipartimenti e CdS;
- 17) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti – Riesame del processo e del format della relazione;
- 18) Dottorato di Ricerca (PhD);

AQ Ricerca:

- 19) Comunicazioni e determinazioni da e per la Commissione Ricerca;
- 20) Linee Guida per i piani strategici dei Dipartimenti;

AQ Terza Missione e Impatto Sociale:

- 21) Comunicazioni e determinazioni da e per Commissione Terza Missione;
- 22) Resoconto attività dei sottogruppi e adempimenti interni al PQA.

Alle ore **14.00** è stata invitata a prendere parte all'incontro la prof.ssa Anna Santucci per discutere sui punti dell'AQ Terza Missione/Impatto Sociale dell'ordine del giorno.

Alle ore **15.00** è stato invitato a prendere parte all'incontro il prof. Pietro Gobbi per discutere sui punti dell'AQ Didattica dell'ordine del giorno.

Alle ore **16.30** è stato invitato a prendere parte all'incontro il prof. Michele Guescini per discutere sui punti dell'AQ Ricerca dell'ordine del giorno.

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1. Agnati Ulrico	P
------------------	---



2.	Bordoli Roberto	P
3.	Busà Lorenzo	P
4.	De Bellis Roberta	P
5.	Farci Manolo	P
6.	Frunzio Marina	P
7.	Frontalini Fabrizio	P
8.	Gobbi Pietro	
9.	Guescini Michele	P
10.	Murmura Federica	P
11.	Nicoletti Carmela	P
12.	Pigrucci Simona	P
13.	Santucci Anna	P

Presiede l'adunanza il prof. Ulrico Agnati e svolge le funzioni di segretaria la dott.ssa Daniela Capponi, in presenza. Il Presidente, constatata la validità della riunione perché raggiunto il numero di presenti necessario per la regolarità del quorum e ringraziati i presenti per essere intervenuti alla riunione e per l'impegno dimostrato nello svolgere le numerose attività del PQA, dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno:

Attività istituzionale

1) Comunicazioni

Il Presidente, costantemente aggiornato sulle note, comunicazioni e informative trasmesse da e per il Presidio della Qualità, si limita ad alcune brevi comunicazioni relative al periodo intercorso dalla riunione precedente.

Il Presidente inoltre, ricorda e invita le e i componenti del PQA a prendere nota dei compiti che scaturiscono dalla plenaria del PQA. In aggiunta, invita le e i Referenti dei Sottogruppi ad attivarsi nell'organizzare le mansioni del Sottogruppo, per ultimare le azioni programmate nei tempi stabiliti.

In breve informa il PQA che:

- Con Decreto Rettorale n. 119 del 5 marzo 2024 (pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo dal 5 marzo 2024 al 20 marzo 2024, con repertorio n. 114) è stato emanato il Regolamento in vigore dal 6 marzo 2024. Quest'ultimo è consultabile sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Statuto e Regolamenti – Regolamenti in materia di funzionamento strutture e organismi". Regolamento della Struttura di Ateneo per le Strumentazioni Scientifiche (SASS).

- Calendario riunioni PQA: anticipo al 12 aprile e vista l'audizione del NdV programmata per il 14 maggio al Dipartimento DISPeA, ne segue che, considerata la presenza del PQA, si decide di spostare la riunione al 13 maggio, in modalità mista.

- Decreto Rettorale d'Urgenza SA - n. 4 del 12 febbraio 2024- Aggiornamento schede SUA-CDS 2023 scadenza 15 febbraio 2024.



Il Presidente anticipa la discussione del Punto **21) Comunicazioni e determinazioni da e per la Commissione Terza Missione - AQ Terza Missione e Impatto Sociale**

Comunicazioni dalla Commissione Terza Missione

La prof.ssa Santucci comunica che la Commissione è stata posticipata al 15 marzo p.v. Riferirà la decisione nella prossima riunione del PQA.

Comunicazioni per la Commissione Terza Missione e Impatto Sociale

La prof.ssa Santucci comunica che in prossimità del conferimento, da parte dei Dipartimenti, della *Relazione annuale sull'attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale svolta nell'anno 2023*, e in linea con i processi di monitoraggio e miglioramento continuo, si suggerisce alla CommTM di Ateneo di chiedere un riscontro ai GAQ-TM/IS dipartimentali, per il tramite di propri delegati, circa lo *Schema* predisposto per la compilazione del documento, evidenziandone criticità e/o proponendone correzioni/integrazioni utili a predisporre uno strumento sempre più efficace e funzionale allo scopo. Il riscontro ai GAQ-TM/IS dipartimentali sullo strumento predisposto per la compilazione della *Relazione annuale attività di ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale 2023*, è da richiedersi nei prossimi mesi e da considerarsi per la Relazione dell'anno 2024.

Il PQA concorda, approva e invita a riferire in Commissione Terza Missione.

2) Presa d'atto del Verbale n.02 del 12 febbraio 2024

Il PQA prende atto del Verbale n. 02 della seduta del 12 febbraio 2024, che verrà pubblicato alla pagina di Ateneo del PQA Qualità - Riunioni e inviato al NdV.

3) Rettore, Governance

- **Documento programmazione offerta formativa:** la Prorettrice AQ ha seguito il processo in rappresentanza del PQA, tenendo aggiornato il Presidente. La dottoressa Pigrucci si sta occupando del documento, in diretto dialogo con il Prorettore alla Didattica.

- Revisione Sistema di Governo: PQA

È da valutare una possibile sostituzione del prof. Guescini o una revisione nella struttura del sistema di governo. Sebbene il prof. Guescini intervenga solamente per quanto riguarda la ricerca, il suo ruolo come referente di CdS sconsiglia che permanga la sua collaborazione con il PQA nelle modalità attuali. Ciò è, ovviamente, motivo di rammarico vista la fattiva collaborazione del prof. Guescini alle attività del PQA inerenti alla ricerca.

- **Regolamento scatti stipendiali:** in applicazione del nuovo documento SAQ occorre prestare attenzione alla rilevanza delle attività gestionali: esse vengono assegnate e, dunque, non svolte (laddove non assegnate) non può essere causa di una penalizzazione ai fini del riconoscimento degli scatti stipendiali. Il PQA decide di consultare il NdV sul punto. Il problema è venuto alla luce durante le riunioni del 4 e 8 marzo.

- **Report attività del Consiglio di Direzione del 21 febbraio 2024:** con nota prot. n. 34728 del 12 febbraio 2024, è stato trasmesso al PQA il documento nel quale è stata data definizione del Dizionario delle Competenze UniUrb, uno strumento calato nella cultura organizzativa del nostro Ateneo, analitico e declinato sulle diverse famiglie professionali, che contiene l'insieme delle competenze ritenute strategiche per contribuire al raggiungimento delle missioni istituzionali. La definizione del dizionario ha segnato il passaggio ad un sistema strutturato, omogeneo e condiviso rispetto alle metriche e agli approcci della valutazione con l'obiettivo di ricercare, attraverso metodi chiari e trasparenti, lo sviluppo continuo delle competenze e il miglioramento del rapporto tra responsabili e collaboratori/collaboratrici. Analizzate le fasi e le tempistiche dell'intero processo di valutazione, che quest'anno entra a regime, e che verrà effettuato nel nuovo applicativo di Cineca "UWEB - Valutazione Prestazioni". A margine dell'incontro si è discusso sulla messa a punto dei flussi documentali inerenti al budget assegnato alle diverse strutture.

- Relazione PQA anno 2023

Il Presidente riferisce che la relazione è stata riletta e revisionata (insieme al prof. Bordoli) e che verrà da lui illustrata al Senato Accademico il 28 marzo p.v.. Il Presidente la illustrerà per consolidare e lasciare attestazione dei rapporti tra PQA e SA. La Relazione, nella sua ultima versione, si allega al presente verbale quale parte integrante (Allegato nr. 01).

4) Visita ANVUR 2024: Autovalutazione

Il Presidente riferisce al PQA che le schede di autovalutazione sono in fase di compilazione; Il Presidente e la Prorettrice AQ si stanno occupando di omogeneizzare i contenuti e le forme mentre i componenti del PQA indicati stanno prendendo in carico quanto di loro pertinenza;

Si è programmato l'inizio dell'autovalutazione per l'ambito C, assegnando la prima stesura del documento al prof. Bordoli, componente 'storico' del PQA. Nel suo lavoro il professore terrà come punto di riferimento la relazione del PQA nella sua prima versione estesa. Ringraziato il prof. Bordoli, il Presidente propone di consultare il Rettore (attraverso la Prorettrice AQ), la governance e il NdV per dare avvio all'autovalutazione per gli ambiti D e E a livello di Ateneo, sentito il NdV. Il PQA approva.

5) Rappresentanza studentesca e studenti

Sono stati presi contatti con gli studenti valutati tramite esperienze di visite di AP ai quali, per le vie brevi, il Coordinatore del NdV ha chiesto disponibilità per organizzare un'attività di formazione incentrata sul ruolo degli studenti nei processi di accreditamento delle università. I due esperti contattati sono: Martina Rega - Università di Parma e Lukas Jehlicka - Università di Torino.

In accordo con NdV, il PQA decide di impegnarsi anche a livello economico a fronte di un preventivo concordato.

Il Presidente, ricorda che con il verbale del PQA del 20.11.2023, si proponeva di coinvolgere le/i rappresentanti delle/dei dottorande/dottorandi e di istituire un tavolo, presieduto dal Dott. Busà, per interfacciarsi con le/i rappresentanti dei quattro Dottorati di Ricerca, raccoglierne gli stimoli e le indicazioni, e riferirne poi in PQA; se e quando ritenuto utile, incontrare direttamente nelle plenarie del PQA i rappresentanti dei dottorandi.

Il Dott. Busà interviene dicendo che sono state molto utili le audizioni fatte con le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti e delle CPDS. Queste hanno permesso una fruttuosa interazione tra pari e fatto emergere problematiche note e non note riguardo alcuni Corsi. A fronte di segnalazioni, riferite dalle Rappresentanti della CPDS di LMR/02, rispetto all'uso di alcune strumentazioni poco funzionanti o scarsità di opere lignee da prendere in abilitazione, si auspica una maggior interazione.

Un ulteriore problema emerso durante le audizioni è quello inerente al ruolo poco utile delle/dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti. Viene proposta una maggior integrazione delle scuole tramite i rappresentanti di dipartimento, permettendo loro di partecipare ai consigli di scuola. Azione fondamentale e strategica poiché conferisce sostanza al lavoro dei rappresentanti.

Il Presidente propone di eleggere delle/dei rappresentanti unici di dipartimento e di scuola, così da diminuire la ricerca delle studentesse e degli studenti.

Il Presidente, prima di trattare il punto all'O.d.g. dell' AQ Didattica, in merito all'audizione del NdV e del Dipartimento DISB, ha richiesto al PQA un chiarimento sulla composizione del Gruppo che potrebbe andare in audizione.

Il PQA, letto quanto proposto, decide che la possibile composizione dei Gruppi come proposta è funzionale all'audizione del Nucleo di Valutazione del prossimo 3 aprile. Il PQA suggerisce di non individuare come PTA per il Dottorato (PhD) il PTA indicato. Opportuno un PTA che si occupi di Dottorato a livello di processi interni al Dipartimento.

AQ Didattica

6) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Didattica

Comunicazione dalla Commissione Didattica

Il Presidente concede la parola alla Prof.ssa Murmura e al Prof. Gobbi che in merito all'O.d.G. della Commissione Didattica dello scorso 21 febbraio riferisce quanto segue: - aperta una riflessione sul reclutamento e programmazione dell'offerta formativa - razionalizzazione e innovazione; si è deciso di fare un focus per verificare il fenomeno degli abbandoni; - valutazione indicatori sentinella andamenti ambiti didattici

Il Presidente riferisce di un **riepilogo interventi per sede di Fano** (*risalente a giovedì 18 gennaio*): sono stati svolti lavori di ripristino di neon in sala lettura e sostituzione di faretti nel loggiato esterno del palazzo; le 250 sedie non sono ancora arrivate. I lavori di tinteggiatura e ripristino intonaco dovranno essere svolti in assenza di studenti in sede, cioè durante il periodo estivo.

Il Presidente decide di recarsi a Fano senza preannunciarsi per visionare personalmente e per riferire al PQA e al NdV.



Comunicazione per la Commissione Didattica

Nessuna comunicazione dal PQA.

7) Accredimento periodico - Requisiti dei Corsi di Studio: PdA e AdC - Lettura e commento audizioni del Nucleo di Valutazione – Resoconto

Il Presidente concede la parola alla prof.ssa Frunzio che resoconta le riunioni del PQA tenutesi nei giorni 4 e 8 marzo, cui ha partecipato l'intero Presidio. Si allega quale parte integrante al verbale (Allegato nr. 02).

Alla luce di quanto scaturito dalla lettura e commento dei PdA dei CdS, il PQA si:

- decide di indicare che all'O.d.G. del Consiglio di Scuola sia previsto un punto dedicato all'AQ. Dà mandato all'Ufficio di comunicare.
- decide di attivarsi per richiedere una anagrafe abilitati per uso dei Dipartimenti;
- decide di chiedere al CISDEL elenco specifico dei partecipanti (docenti) alla formazione – dati disaggregati di chi ha fatto formazione.

Durante la riunione viene discusso il problema delle schede di autovalutazione. Inizialmente è stata proposta una sola compilazione da parte dei CdS che verranno visitati dall'ANVUR, nonostante ancora non si conosca esattamente quali siano. Successivamente è stato proposto di divulgare le schede a tutti i CdS, per renderli consapevoli riguardo i punti di forza e le loro criticità.

Si discute sulla validità del criterio di autovalutazione e sul riscontro che ha verso il mondo del lavoro.

Il Presidente propone di far compilare il RRC a tutti i CdS e, in seguito, la scheda di autovalutazione.

Chiedere al NdV cosa consigliano per l'autovalutazione dei CdS e come imposterebbero il calendario dell'autovalutazione.

8) Cruscotto indicatori ANVUR- Strumento di analisi del PQA – Formazione

Il giorno 6 marzo è stato presentato al coordinatore del NdV, alla prof.ssa Federici, alla presenza del Presidente del PQA e della dott.ssa Capponi, il Cruscotto indicatori elaborato da Carmela Nicoletti insieme ai proff. Marin e Vidoli del DESP, che il Presidente e il PQA ringraziano.

Il Presidente concede la parola a Carmela Nicoletti che ne illustra la funzionalità. Il PQA apprezza fortemente questo strumento, utile al fine di individuare elementi critici all'interno del percorso di studio di ogni studentessa/studente e in grado di visionare il loro andamento universitario nel corso del tempo. Quest'ultimo non si va a sovrapporre con la dashboard di ANVUR perché è settato con altri criteri al fine di far emergere ulteriori dati e criticità. Il PQA decide di creare gerarchie di accesso similmente a quanto fatto per le CPDS e SisValDidat.

Viene sottolineata l'importanza di avviare attività di formazione interna su come adoperare al meglio il Cruscotto e si spiega l'importanza di alcuni dati sensibili che sono al suo interno. Il PQA ringrazia Carmela Nicoletti e le dà mandato di perfezionare il cruscotto, programmando anche gli incontri didattici per il prossimo futuro, in modo da offrire ai CdS uno strumento molto efficace per il proprio monitoraggio.

9) OPIS a.a. 2022/2023 e I semestre 2023/2024

Nella riunione del NdV si è preso atto che il PQA è a disposizione del NdV e lo supporterà in fase di elaborazione. Il NdV e il PQA, valorizzando la partecipazione degli studenti, costituiranno un gruppo misto di lavoro: dal PQA: Nicoletti, prof.ssa Murrura, dott. Busà; dal NdV: prof.ssa Palazzi, dott. Righetti.

Il PQA conferma che dal corrente anno accademico, per verificare il livello di soddisfazione sulla qualità dei servizi erogati, ci si avvarrà esclusivamente del questionario di customer satisfaction messo a punto nell'ambito del Progetto Good Practice, al quale l'Ateneo aderisce da anni. Oggetto di valutazione sono i servizi erogati dalle Segreterie Studenti, i servizi di orientamento, la qualità degli spazi e delle attrezzature, i servizi bibliotecari, i servizi di Job Placement, l'internazionalizzazione, i sistemi informativi a disposizione degli studenti, la comunicazione, ecc. La rilevazione solitamente viene effettuata nei mesi di maggio e giugno. Il questionario dei servizi viene così compilato una sola volta all'anno.



Perplessità sulla possibile perdita del dato sulle aule, percezione della struttura che ha lo studente durante il CdS, fatta una volta l'anno.

Il PQA altresì approva la guida aggiornata e inviata alle e ai docenti per la consultazione dell'OPIS (Allegato nr. 03).

10) Questionario AVA7_Docenti – Modifica

Il PQA ritiene opportuno procedere ad una modifica anche del questionario docenti ANVUR Docenti AVA7 che si allega al presente verbale (Allegato nr. 04)

Il PQA dà mandato al sottogruppo composto dai proff. Farci e Frontalini e dalla dott.ssa Nicoletti, di procedere. Si riflette su come renderlo obbligatorio.

Viene avanzata la proposta di confrontare il numero dei frequentanti secondo i questionari degli studenti e quello del docente (stima del dato).

11) SUA CdS:

a. Monitoraggio finale SUA-CdS 2023;

Aggiornamento delle informazioni inserite dai corsi di studio nelle schede SUA-CdS 2023 con scadenza ministeriale 28 febbraio 2024. Dai controlli dell'ufficio offerta formativa risulta tutto a posto. Il PQA ha provveduto a verificare tramite l'Ufficio di Supporto. Come da Decreto è stato l'aggiornamento delle informazioni inserite dai corsi di studio nelle schede SUA-CDS 2023, con scadenza ministeriale 15 febbraio 2024, relativamente agli incarichi attribuiti ai docenti a contratto precedentemente inseriti come "docente non specificato" o la sostituzione di docenti già presenti nella Didattica erogata della Sezione Amministrazione, come deliberato dai Dipartimenti ed implementato nel programma U-GOV Didattica; l'aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede SUA-CDS 2023, con scadenza ministeriale 15 febbraio 2024 relativamente ai quadri della Sezione Qualità B2a - Calendario attività didattiche del II semestre.

Il PQA non ha nulla da rilevare per i quadri in scadenza 28 febbraio 2024.

b. SUA-CdS 2024;

In occasione della compilazione della SUA-CDS 2024, il Presidente ricorda ai membri del PQA, l'affiancamento ai CdS nella redazione dei quadri in scadenza in modo da renderne la compilazione più agile ed efficace. I componenti del PQA devono rendersi disponibili anche soltanto tramite e-mail per l'affiancamento in caso di difficoltà. Questo permetterà di chiudere la SUA-CDS 2024 il 29 maggio 2024 con adeguamento di quanto indicato dal PQA.

Il PQA dà mandato al Sottogruppo, prof.ssa Frunzio (Referente), dott.ssa Nicoletti, dott.sse Cascella e Raimondi del GdL, di raccogliere eventuali spunti per semplificare e chiarire le Linee Guida in fase di affiancamento per la compilazione.

Il PQA invita ad una applicazione semplice e leggera delle LG.

12) CdS in LM-2 Archeologia del Mediterraneo Classico, a.a.2024/2025 – Processo

Il PQA ha seguito il processo che si è chiuso con approvazione RAD; la relazione del NdV è stata deliberata nella riunione dello scorso 6 marzo, le osservazioni CUN pervenute sono minime.

Il PQA rileva che si è concluso il processo; è stato eseguito un controllo sui quadri compilati SUA-CdS (prof. Bordoli) con il supporto dell'Ufficio.

13) RRC 2024

Il Presidente riferisce che i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) pervenuti e definitivi dopo le osservazioni sono relativi ai CdS L-10, LM-68 e LMG01.

La delibera n. 35 del Senato Accademico del 29/02/2024 relativa - Istituzione Offerta Formativa – Aggiornamenti ha approvato l'a.a. 2024/2025 del Corso di Studio in Economia e Management (L-18 & L-33) e per la non



modifica dell'ordinamento didattico che rimane invariato rispetto a quello vigente come deliberato dal Dipartimento DESP; considerato che il CdS non ha indicatori critici, il PQA ritiene che il RRC possa essere ora rimandato, ma comunque dovrà essere svolto entro settembre prossimo.

14) Linee Guida Linee Guida per la progettazione di Corsi di Studio di Nuova Istituzione - Semplificazione;

Il PQA, accogliendo un suggerimento del NdV, si farà carico di riflettere su come semplificare il processo e per questo dà mandato alla dott.ssa Pigrucci (Referente), al prof. Bordoli e alla dott.ssa Cascella-del GdL.

15) Linee Guida compilazione schede insegnamenti a.a. 2024/2025 – Aggiornamento

Il PQA dà mandato alla prof.ssa Murmura di procedere all'aggiornamento delle Linee Guida, tenendo in considerazione:

- Quanto suggerito dal prof. Bernardo: *circa la sezione didattica innovativa la soluzione più semplice consiste nell'introdurre un automatismo tale per cui se in fase di compilazione della scheda web dell'insegnamento non viene selezionata né l'opzione SÌ né l'opzione NO, allora viene emesso un messaggio d'errore e non si consente l'uscita dalla compilazione della scheda stessa.*
- Problema tecnico delle mutazioni: chiarire che occorre compilare il quadro.
- Problema sulla modalità di accertamento: non tutti i docenti inseriscono la misurabilità.
- Problema delle prove intermedie: queste possono essere fatte solo per i frequentanti ma diventa discriminante per i non frequentanti; si consiglia di eliminare dalle linee guida la dicitura "solo per frequentanti".

16) Linee Guida pagine web per Assicurazione Qualità (AQ) Dipartimenti e Corsi di Studio (CdS)

Il Presidente concede la parola al prof. Farci che aggiorna il PQA sulla predisposizione di Linee Guida (LG) più snelle rispetto alle altre e occorre discutere alcuni problemi tra i quali:

- responsabilità del sito web: persona da identificare a cui rivolgersi per eventuali aggiornamenti, modifiche delle pagine. I contenuti devono essere coerenti con le LG. Il Presidente afferma che è il Direttore di Dipartimento ad essere responsabile del contenuto ma non a livello tecnico.
- Internalizzazione. Va messa in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA).
- Individuare un responsabile con il compito aggiornare il sito.

Il PQA, decide di apporvare in via preliminare le Linee Guida pagine web per AQ Dipartimenti e CdS, come allegate al verbale quale parte integrante, dando pieno mandato al prof. Farci in merito alle questioni rimaste in sospeso, da sciogliere con l'apporto delle competenze tecniche del PTA di riferimento (Allegato nr. 05)

17) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti – Riesame del processo e del format della relazione

Il Presidente concede la parola alla prof.ssa De Bellis che riferisce dell'incontro avuto con il Coordinatore del NdV, la prof.ssa Federici, il Presidente Agnati e la dott.ssa Capponi in data 7 marzo u.s. Espone, inoltre, lo schema aggiornato della relazione (Allegato nr. 06) e del processo (Allegato nr. 07), allegati al presente verbale quale parte integrante.

Il PQA ringrazia e approva; decide, altresì, di prevedere per il 3 aprile 2024 un incontro con i Coordinatori delle CPDS, con i Referenti di filiera e con le rappresentanze studentesche nelle CPDS, presente il Coordinatore del NdV, per esporre e discutere le modifiche.

18) Dottorato di Ricerca (PhD)

a) **Composizione del collegio dei docenti.** Il PQA recepisce quanto ricevuto dagli Uffici e conferma che tali requisiti sono quelli minimi da considerare per la composizione del collegio dei docenti. Si allega al verbale quanto ricevuto dall'Ufficio Dottorato.



b) Il PQA dà mandato alla dott.ssa Pigrucci di organizzare un incontro di presentazione del questionario dei PhD. La presenza del PQA e delle/dei docenti del Dottorato sarà gradita. La presentazione sarà in inglese e sarà registrata per consentirne la condivisione anche in asincrono. Dunque non vi saranno interventi e domande se non, eventualmente, in conclusione. L'incontro si terrà entro il mese di aprile.

AQ Ricerca:

19) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Ricerca

Comunicazioni dalla Commissione Ricerca

Il Presidente concede la parola al prof. Guescini che riferisce brevemente in merito ai risultati preliminari I tornata Criterium e sui Progetti di ricerca di Ateneo sul tema della Salute e della Sicurezza Alimentare.

Comunicazioni per la Commissione Ricerca

Il PQA nulla deve comunicare.

20) Linee Guida per i piani strategici dei Dipartimenti

La Prorettrice ha elaborato il format di PSD, contestualmente condiviso con il Presidente del PQA e approvato dal PQA il 17 gennaio. Il precedente Documento di gestione AQ ricerca (molto più dettagliato, fermo ad AVA 2 e non più rispondente alle necessità dell'Ateneo) sarà accantonato; ne verranno ripresi alcuni schemi con tempistiche da allegare allo schema PSD, che è, nella sostanza, la Linea guida del PQA e della Prorettrice AQ. Lo schema PSD rappresenta anche le LG del PQA e il PQA decide di:

a) indicare con più chiarezza la possibilità per i Dipartimenti di aggiungere obiettivi dipartimentali specifici, purché abbiano target e indicatori (suggerimento da discutere con la Prorettrice AQ);

b) riflettere e prendere dal Documentone processi dell'Assicurazione Qualità (AQ) della Ricerca e della Terza Missione (TM), che dismetteremo, gli schemi dei processi e delle tempistiche da aggiungere al format PSD (mettendo tempistiche elastiche: non un termine preciso, ma un periodo, anche maggio-giugno, ad esempio).

Il PQA assegna questo impegno al prof. Roberto Bordoli, coordinandosi con la Prorettrice AQ e l'Ufficio Ricerca.

Resoconto attività dei sottogruppi e adempimenti interni al PQA

Il Presidente ringrazia, evidenziando che la documentazione attestante il lavoro svolto è depositata presso l'Ufficio AQ. La dott.ssa Capponi resta a disposizione per ogni necessario supporto. Il Presidente è sempre consultabile per dubbi e problemi che dovessero sorgere.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 18.00.

La Segretaria	Il Presidente
Dott.ssa Daniela Capponi	Prof. Ulrico Agnati



**RELAZIONE ANNUALE
SULLO STATO DEL SISTEMA E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ
di Assicurazione della Qualità di Ateneo
del Presidio della Qualità
(anno 2023)**

Discussa dal PQA nella seduta del 12 febbraio 2024 e approvata nella seduta del 12 marzo 2024.
[Pubblicata sul portale di Ateneo, sezione Qualità, Relazioni annuali](#)



INDICE

1. PREMESSA	3
2. RUOLO, COMPOSIZIONE, RIUNIONI E INCONTRI DEL PQA	3
3. ATTIVITA' SVOLTE NEL 2023	5
3.1 AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	5
A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	
A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	
A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati	
A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	
A.5 Ruolo attribuito agli studenti	
3.2 AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE	5
B.1 Risorse Umane	
B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	
B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo	
B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	
B.3 Strutture	
B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	
B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	
B.4 Attrezzature e tecnologie	
B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	
B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	
B. 5 Gestione delle informazioni e della conoscenza	
B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza	
3.3 AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	18
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA	
C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	
C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione	
3.4 AMBITO D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	21
D.1 Programmazione dell'offerta formativa	
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	
D.3 Ammissione e carriera degli studenti	
3.5 AMBITO D.PHD ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	25
3.6 AMBITO E.DIP ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI	25
3.7 AMBITO E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIA	25
E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	
E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	
E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	
4. ANALISI SWOT	26



1. Premessa

La presente Relazione delle attività svolte dal Presidio della Qualità (d'ora in poi PQA), con riferimento all'anno solare 2023, redatta in forma sintetica, costituisce uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi SAQ) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, è finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) nell'Ateneo e delle attività intraprese dal PQA, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR.

Il PQA nell'anno in osservazione ha continuato ad operare con crescente incisività e autorevolezza all'interno dell'Ateneo, ponendosi come interlocutore diretto e propositivo nei confronti degli Organi di Governo, oltre a fungere da organismo di monitoraggio e supporto nei confronti delle altre strutture coinvolte (e.g., dipartimenti e scuole), direttamente o indirettamente, nei processi AQ.

Il PQA ha coordinato, monitorato e visionato l'adozione coerente e omogenea delle procedure di AQ al fine di garantire la qualità e i processi di miglioramento continuo nell'ambito della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione e Impatto Sociale, nonché dei servizi ad esse collegati. Ha fornito linee guida e supporto ai fini dell'adozione di processi AQ anche nei Dottorati di Ricerca, inseriti per la prima volta con AVA3 nell'area di monitoraggio della Didattica.

Il PQA ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo negli ambiti della Ricerca e della Terza Missione.

Il PQA ha offerto consulenza (e.g., audizioni e affiancamento) e sviluppato strumenti (e.g., linee guida) che potessero essere adottati, in modo uniforme, dai diversi interlocutori in ambito AQ e si è impegnato nel fornire linee di indirizzo nell'ottica di perseguire un crescente miglioramento della cultura della qualità, della diffusione e del monitoraggio del sistema di AQ.

Le attività sono state svolte dal PQA con il contributo del "Gruppo di Lavoro-AVA3", attivo fino al dicembre 2023, e con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità (istituito dal 1° ottobre 2021).

Questa Relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione (d'ora in poi NdV) come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D. Lgs.19/2012, in cui viene documentata la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ. Le Relazioni redatte sino al 2022, sono state predisposte con l'obiettivo di rendicontare agli Organi di Governo dell'Ateneo e al NdV, oltre che valutare lo stato di implementazione del Sistema AQ, anche l'insieme delle attività svolte dal PQA.

Tenuto conto dell'adozione del *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari* (approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n.26 del 13/2/2023), la presente Relazione a differenza di quelle precedenti, è strutturata in modo più aderente al Modello di accreditamento, in quanto focalizzata sui Punti di Attenzione (d'ora in poi PdA) e sugli Aspetti da Considerare (d'ora in poi AdC) strettamente connessi alle attività di implementazione del SAQ direttamente condotte o promosse dal PQA, al fine di rappresentare un momento di rendicontazione annuale in chiave di autovalutazione che permetta anche al NdV di disporre di uno strumento che agevoli l'attività di valutazione dell'efficacia del SAQ.

Ogni paragrafo della Relazione è strutturato riportando una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del SAQ in riferimento allo specifico PdA, nonché l'indicazione di eventuali aspetti da migliorare autonomamente individuati dal PQA nell'ambito della propria attività di monitoraggio dell'implementazione del SAQ medesimo.

2. Ruolo, composizione, riunioni e incontri del PQA

a. Ruolo

In conformità alla normativa vigente e a quanto dichiarato nei documenti programmatici, le funzioni del PQA sono quelle stabilite nel Regolamento per il funzionamento del PQA, in particolare l'art. 2 e nel Documento Sistema AQ di Ateneo.

b. Composizione

Il Presidio costituito con D.R. n. 635/2022 del 5 dicembre 2023 e ricostituito con D.R. 190/2023 del 3 maggio 2023, a seguito della modifica del Regolamento di funzionamento del PQA, in particolare dell'Articolo 3, in carica dal 17/10/2022 al 31/10/2026, ha operato con i seguenti membri:

Ulrico AGNATI	Presidente	PO (IUS/18)	Dipartimento DESP	
Roberto BORDOLI	Componente	PO (M-FIL/03)	Dipartimento DISTUM	
Lorenzo BUSA'	Componente	Studente	Rappresentante studentesse e studenti	
Roberta DE BELLIS	Componente	RIC (BIO/10)	Dipartimento DISB	
Manolo FARCI	Componente	PA (SPS/08)	Dipartimento DISCU	
Marina FRUNZIO	Componente	PA (IUS/18)	Dipartimento DIGIUR	
Fabrizio FRONTALINI	Componente	PA (GEO/01)	Dipartimento DISPeA	
Pietro GOBBI	Componente	PO (BIO/16)	Dipartimento DISB	Per la Commissione Didattica
Michele GUESCINI	Componente	PA(BIO/10)	Dipartimento DISB	Per la Commissione Ricerca



Federica Murmura	Componente	PA (SECS-P/13)	Dipartimento DESP	
Anna SANTUCCI	Componente	PA(L-ANT/07)	Dipartimento DISTUM	Per la Commissione Terza Missione
Simona Monica Ero PIGRUCCI	Componente	PTA	Responsabile Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti; Responsabile Settore Mobilità Internazionale e servizi agli studenti	
Carmela NICOLETTI	Componente	PTA	Responsabile Didattica Plesso DESP-DISTUM	

Ufficio di supporto tecnico-amministrativo

L'Ufficio di supporto è l'Ufficio Assicurazione della Qualità composto da:

- Dott.ssa Daniela CAPPONI, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione della Qualità;
- Sig.ra Claudia TONTINI, Collaboratrice, dal 1° settembre 2023 (in maternità non sostituita dal 6 dicembre 2023).

c. Riunioni e incontri

Il PQA ha realizzato le riunioni plenarie e gli incontri di lavoro in modalità mista (in presenza e online attraverso l'applicativo Zoom). Il calendario di svolgimento è stato il seguente:

Data	Ora
Mercoledì 25 gennaio 2023	14.00
Venerdì 24 febbraio 2023	10.30
Martedì 21 marzo 2023	14.00
Martedì 18 aprile 2023	14.00
Mercoledì 24 maggio 2023	14.00
Giovedì 22 giugno 2023	9.30
Venerdì 30 giugno 2023	10.30
Martedì 11 luglio 2023	15.00
Mercoledì 27 settembre 2023	14.00
Mercoledì 25 ottobre 2023	14.00
Lunedì 20 novembre 2023	9.30
Lunedì 4 dicembre 2023	9.30
Mercoledì 13 dicembre 2023	14.00

Il PQA ha pianificato le proprie riunioni con cadenza mensile in composizione plenaria, mantenendo l'opzione di convocare d'urgenza. Alle riunioni collegiali si sono aggiunti numerosi incontri a livello di sottogruppi, suddividendo le attività da svolgere tra i membri del PQA in base alle rispettive competenze e alle diverse linee di attività (AQ Didattica, AQ Ricerca e AQ Terza Missione). Le risultanze delle attività dei sottogruppi sono state puntualmente riportate dai diversi componenti nelle riunioni collegiali mensili. Questa modalità di lavoro si è confermata efficace. I verbali delle riunioni collegiali sono pubblicati nella pagina [Qualità – Riunioni](#). I documenti del PQA sono pubblicati e disponibili nella pagina [Qualità](#).

L'attività del PQA nell'anno 2023 ha tenuto conto delle indicazioni del nuovo modello di accreditamento periodico AVA3.

Il PQA ha organizzato incontri di formazioni interni all'Ateneo (tenuti da componenti del PQA e anche da esperti esterni); i componenti del PQA hanno partecipato regolarmente a eventi formativi esterni.

Tra i numerosi esempi, non esaustivi, si segnala che il Presidente del PQA ha partecipato, tra l'altro, agli incontri organizzati da ANVUR:

- a) completamento dell'iscrizione all'Albo degli Esperti di Valutazione e per partecipare alle attività di valutazione (27 e 28/03/2023 – 04 e 05/04/2023) incontri di formazione obbligatoria;
- b) evento, con la partecipazione del CONPAQ e del CONVUI, dedicato alle novità introdotte da AVA3, anche alla luce delle prime visite pilota effettuate da ANVUR (27/01/2023);
- c) incontro online, con la partecipazione di CONPAQ e CONVUI, dedicato al tema della gestione delle risorse nel modello AVA3 (30/10/2023);
- d) 2° Forum nazionale COMENIO - 20 ottobre 2023 - Università Urbino;
- e) Il sistema informatico statistico SisValDidat: panoramica delle funzionalità offerte - 25 settembre 2023 - Università Urbino.

Il PQA ha adottato le seguenti modalità organizzative e di lavoro:



- conferma e proroga delle attività del Gruppo di Lavoro (GdL) “AVA3” finalizzato a svolgere le attività di predisposizione della documentazione, raccolta ed elaborazione dati necessari al completamento del processo di accreditamento periodico dell’Ateneo, secondo il modello AVA3. Il GdL ha confermato impegno e supporto al PQA. Con Decreto del Direttore Generale (n. 628 del 6 dicembre 2023), il GdL è stato prorogato sino a dicembre 2024;
- consolidamento delle interazioni con l’Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting, Ufficio di staff alla Direzione Generale, di ausilio anche al PQA, oltre che al NdV;
- l’Ufficio AQ – Ufficio di Staff al Direttore Generale dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in capo ad un Responsabile, ha assunto le funzioni di Ufficio di supporto al PQA;
- consolidamento del rapporto con le strutture preposte alla didattica e alla ricerca e terza missione/impatto sociale, in particolar modo con i Dipartimenti, le Scuole e i CdS, e ha operato di concerto con le Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione;
- consolidamento del rapporto con le Coordinatrici e i Coordinatori delle CPDS;
- consolidamento del rapporto con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca (PhD) e con la Delegata Alta Formazione;
- consolidamento del rapporto con il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed esterna, con il Prorettore alla Ricerca e con il Prorettore alla Terza Missione;
- consolidamento del rapporto con i rappresentanti degli studenti e delle studentesse e il Consiglio degli Studenti di Urbino (CdSU);
- consolidamento e continuità di confronto con il NdV. Il PQA ha trovato supporto per la propria azione e ha tenuto conto, in modo costante, di ogni indicazione ricevuta dal NdV, sia mediante scambi formali che informali, agevolando così il flusso di informazioni da e verso il NdV e la condivisione di Linee Guida (vedi in particolare le Linee Guida monitoraggio indicatori).

Oltre alle evidenze formali citate nella presente relazione, si rimanda comunque alla pagina “Qualità” (www.uniurb.it/ateneo/governance/qualita) e al sito istituzionale del PQA (www.uniurb.it/presidiodelaqualita) nelle quali sono consultabili ulteriori documenti relativi non solo ai lavori svolti dal PQA ma anche e soprattutto relativamente al Sistema della Qualità dell’Ateneo.

3. Attività svolte nel 2023

3.1 Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

A.1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell’Ateneo

Attività svolte:

- In considerazione della attuazione del Sistema AVA3, il PQA ha evidenziato l’opportunità di procedere, nel corso del 2023, all’aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo (PSA) e dei Piani Strategici dei Dipartimenti (PSD) per rafforzare, in un’ottica complessiva, le integrazioni tra pianificazione strategica, pianificazione operativa (Piano integrato di attività e organizzazione: PIAO), bilancio e SAQ.
- Il PQA si è inoltre impegnato a fornire alla Governance, nel corso del 2023, in stretta sinergia con la Prorettrice ai Processi AQ, il supporto metodologico e la disponibilità al coordinamento delle attività per l’aggiornamento del PSA, anche al fine di migliorare il processo di pianificazione e il sistema di monitoraggio.
- Il PQA ha contribuito a stimolare l’avvio e a impostare il processo di stesura del PSA 2024-2026 e a monitorarne il processo con incontri con la Prorettrice Processi AQ che rappresenta il PQA nelle sedi politiche e di Governance (vd. Verbale 9 del 27 settembre 2023). Con il consenso del PQA, la Governance ha affidato la regia dei lavori del PSA e il monitoraggio della sua futura realizzazione all’Ufficio Controllo Gestione. Il monitoraggio del processo di costruzione del PSA resta ovviamente in capo al PQA, che ha proceduto di conseguenza (Verbale n. 4 del 18 aprile 2023).

Aspetti da migliorare:

Il PQA si impegna a supportare la Governance nel consolidamento del processo di pianificazione, per renderlo più chiaro e efficace, e per realizzare una maggiore e più lineare condivisione interna all’Ateneo e una ancor più effettiva condivisione con le principali parti interessate esterne. Il PQA si impegna, inoltre, a supportare la Governance e l’Ufficio Controllo Gestione nel monitoraggio della pianificazione strategica, a partire dall’individuazione specifiche linee di indirizzo.

A.2 – Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo

Attività svolte:

- Il PQA ha richiesto di inserire tra i suoi componenti un rappresentante per ciascuna delle Commissioni, Didattica, Ricerca e Terza Missione e un rappresentante degli studenti. Nelle sedute del 31 marzo 2023, il Senato Accademico e il



Consiglio di Amministrazione hanno approvato il Regolamento di funzionamento del PQA, rinnovato secondo queste implementazioni, e la conseguente ricostituzione del PQA nel rispetto delle previsioni statutarie.

- Il PQA ha ottenuto la previsione nell'O.d.G. di ogni Consiglio di Dipartimento di ciascun Dipartimento dell'Ateneo di un punto riservato all'Assicurazione della Qualità (AQ) (i.e., comunicazioni da e per il PQA; in cui le docenti e i docenti che siedono nel PQA e afferiscono al Dipartimento interessato provvedono a dare sinteticamente un riscontro dell'attività del PQA, con specifica attenzione per le incombenze dell'AQ che fanno capo alle e ai singoli docenti, ai CdS, alle Scuole e al Dipartimento) (Verbale del PQA n. 05 del 24 maggio 2023); si è conseguito l'obiettivo di coordinare meglio le attività della governance e quelle previste dal Sistema di AQ e la comunicazione tra SAQ di Ateneo e AQ dei Dipartimenti.

- Il PQA, ha proposto alla governance, una volta che sarà stata predisposta la bozza del PSA 2024 2026, il coinvolgimento ed il confronto a) con esperti esterni, per un parere, b) con gli stakeholders interni ed esterni all'Ateneo, per ricevere suggerimenti e spunti in merito agli obiettivi e alle strategie individuate nella bozza del PSA - a tal fine proporrà alla Governance di procedere attraverso una call pubblicata su una pagina dedicata del sito di Ateneo con predisposizione di un format (dove il proponente dichiara le generalità- ad es. residente nella provincia di PU -, pur mantenendo l'anonimato) attraverso il quale raccogliere idee e suggerimenti che il PQA filtrerà (vd. punto 8 O.d.G. del Verbale del 18 aprile .2023).

- Il PQA ha proposto un coinvolgimento strutturato al CdSU anche attraverso la collaborazione del Rappresentante delle studentesse e degli studenti che siede nel PQA (settembre 2023).

- Il PQA, in un'ottica di analisi critica e revisione dei Regolamenti di Ateneo, ha analizzato il vigente regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori e dei compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici o privati.

Aspetti da migliorare

- Con la pubblicazione delle linee guida di ANVUR, il PQA ha riscontrato la necessità di procedere a una graduale revisione della documentazione del sistema di AQ (Politica per la Qualità, Linee guida SAQ, PSA, ...) al fine di verificare eventuali esigenze di aggiornamento alla luce dei nuovi requisiti;

- Implementare ulteriormente il coordinamento del PQA con i Prorettori sulle tematiche comuni (AQ Didattica, Ricerca e Terza Missione) e cooperare ancora più strettamente con la Prorettrice AQ stabilendo più frequenti riunioni con il Presidente del PQA e audizioni con il PQA;

- Il Documento di adozione per la Politica della Qualità di Ateneo e Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo necessitano di una revisione e semplificazione alla luce del nuovo Modello di accreditamento periodico e del PSA 2024 2026.

Gestione delle informazioni e della documentazione relative all'AQ e flussi informativi

Raccolta dati

Per semplificare il reperimento delle informazioni relative alle attività di AQ dell'Ateneo e per promuovere la diffusione della "cultura della qualità" in tutte le componenti dell'Ateneo, è stata creata e costantemente aggiornata la pagina *ad hoc* raggiungibile all'indirizzo: <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/qualita> oppure entrando nel menù di Ateneo nella home page di Uniurb Governance.

Inoltre, è in via di implementazione il Cruscotto Direzionale quale strumento di raccolta per l'analisi degli indicatori strategici.

Flussi informativi

Si sono consolidati i **flussi informativi** tra gli Organi di Governo, le strutture responsabili delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione e dell'AQ:

- Nel Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, si è consolidato il confronto tra PQA per consentire un costante aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere per il processo di AQ ed il conseguimento dei relativi obiettivi (in particolare Senato Accademico: 31 marzo 2023; 26 maggio 2023)

- Nelle Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale si è consolidato l'inserimento di un punto dedicato all'ordine del giorno "Da e per il PQA" per consentire un costante aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere

- Il Presidente del PQA ha portato all'attenzione della Governance i risultati dell'analisi effettuata dal PQA sulle Relazione annuali CPDS

- Il Senato Accademico con delibera n. 216/2022 del 16 dicembre 2022 ha dato mandato al Magnifico Rettore di istituire una Commissione interna allo stesso Senato Accademico con il compito di esaminare l'analisi, condotta dal Presidio della Qualità, delle Relazioni Annuali 2022 delle CPDS, sottoporre le criticità rilevate e formulare un'ipotesi di azioni correttive, al fine di assumere le iniziative e i provvedimenti necessari. La Commissione, istituita con successivo D.R. n. 20/2023 del 23 gennaio 2023, ha preso in esame le criticità riferibili all'Ateneo ed espresse dalle CPDS nelle rispettive



Relazioni annuali Dipartimentali dell'anno 2022, a partire dalla relazione di sintesi elaborata dal PQA; nella seduta del 30 giugno 2023 il SA ha deliberato la presa in carico delle criticità di Ateneo;

- Si è consolidato l'invio al NdV dei verbali delle sedute del PQA dopo la presa d'atto.

Il flusso informativo tra PQA e Dipartimenti ha previsto:

- comunicazioni via e-mail e con note protocollate per consentire un costante aggiornamento sulle azioni intraprese e da intraprendere per il processo di assicurazione della Qualità nonché ai componenti del PQA ciascuno per i Dipartimenti di afferenza (Nota prot. n. 74362 del 10 maggio 2023)
- organizzazione di incontri di aggiornamento e monitoraggio delle attività dipartimentali.

Il flusso informativo tra PQA e Corsi di Studio ha previsto:

- organizzazione di incontri periodici con le Commissioni CPDS; i resoconti delle riunioni sono stati riportati rispettivamente, nel verbale del PQA del 23 maggio 2023 e nel verbale del PQA del 30 ottobre 2023;
- organizzazione di incontri con tutti i Referenti dei CdS tenutasi in data 3 aprile 2023; il resoconto delle riunioni è riportato nei verbali del PQA (vedi in particolare verbale n. 04 del 18 aprile 2023).

Il flusso informativo con i Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca

Il flusso ha interessato la condivisione sull'organizzazione AQ, la diffusione dei dati rilevanti (Indicatori Anvur) per l'autovalutazione da parte dei corsi di Dottorato (con la collaborazione dell'Ufficio Dottorati). Il flusso informativo ha implicato il riscontro a numerosi quesiti

Oltre al sito web di Ateneo (<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/qualita>), sono in fase di revisione i siti web di Dipartimento e di CdS/Scuole, in modo tale che le informazioni riguardanti ruoli e responsabilità per l'AQ e documentazione siano reperibili in modo omogeneo per tutte le strutture dell'Ateneo. (Verbale n. 09 del 27 settembre 2023).

È stata aggiornata la pagina delle CPDS (<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-paritetiche>) in cui vengono riportati i compiti (Verbale n. 9 del 27 settembre 2023) e le componenti delle Commissioni, i relativi contatti e le Relazioni annuali. Dal 2023 i verbali delle riunioni sono riportati all'interno di un'area riservata attraverso la quale i Coordinatori inseriscono i verbali delle riunioni delle CPDS preparatori e funzionali alla redazione della relazione annuale.

Inoltre, il PQA ha promosso, di concerto con il CdSU, l'implementazione della Pagina web sito Ateneo rappresentanza in cui sono state inserite le informazioni su ogni singolo CdS.

A.3 – Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

• Monitoraggio indicatori di Ateneo PSD 21 23

Il PSA e i PSD riguardano il periodo 2021-2023; il PQA si è impegnato a supportare il processo di riesame avviato all'inizio del 2023, come momento di autovalutazione finalizzato ad individuare punti di forza e di debolezza da cui partire per delineare le nuove strategie (Verbale n. 6 del 22.06.2023 - Monitoraggio annuale dei Piani strategici dipartimentali 2021-2023 - Sintesi della Commissione Didattica, Commissione Ricerca e Commissione Terza Missione e Impatto Sociale).

Il PQA ha realizzato anche un monitoraggio intermedio degli obiettivi del PSA 2021-2023 e degli indicatori quantitativi individuati dall'ANVUR (31.12.2022) (vd. punto 17 O.d.G. del Verbale del 18 aprile 2023), utile per individuare possibili obiettivi/azioni da trasmettere alla Governance (fine di aprile 2023).

• Monitoraggio delle ore di docenza e sostenibilità didattica – Piani di reclutamento

Il PQA, in tema di monitoraggio della sostenibilità della didattica, ha svolto, con particolare riferimento agli strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dalle strutture dipartimentali in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile, quantificabile in 120 ore annue per ogni professore a tempo pieno (80 per i professori a tempo definito), in 60 ore annue per ogni ricercatore a tempo indeterminato e determinato di tipo B), e in 40 ore per i ricercatori a tempo determinato di tipo A), coerentemente con il Regolamento Didattico di Ateneo D.R. 329/2023 del giorno 11 luglio 2023 con particolare riferimento all'art. 23 e all'art. 26 e con il "Regolamento sui doveri accademici delle professoresse, dei professori, delle ricercatrici e dei ricercatori" e di cui all'articolo 6, della legge n. 240/2010".

Il PQA ha provveduto a effettuare una elaborazione relativa alla distribuzione, per l'a.a. 2022/2023, del carico didattico al personale docente di ruolo afferente ai Dipartimenti che restituisce una "fotografia" della didattica svolta negli insegnamenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e nel Dottorato di Ricerca, nei Master e Scuole di Specializzazione, nonché attività didattiche di natura seminariale e laboratoriale. Il PQA ha integrato i dati tratti da U-GOV Didattica con i dati pervenuti dai Dipartimenti al fine di offrire alla Governance di Ateneo e di Dipartimento uno strumento per individuare e realizzare azioni di miglioramento continuo nell'ottica di garantire il fabbisogno didattico dei CdS e un ponderato reclutamento (Verbale n. 10 del 25 ottobre 2023).



Nel corso del 2023, il PQA è stato impegnato nel supporto metodologico alla Governance per la stesura del PSA 2024-2026. Pertanto al momento della stesura della presente Relazione (31 dicembre 2023) non è ancora stata avviata la revisione totale dei documenti relativi al SAQ di Ateneo, che saranno oggetto di riesame anche alla luce delle nuove linee strategiche.

- **Monitoraggio degli indicatori ANVUR di Ateneo: raccolta dati, diffusione esiti e relazione**

- **Raccolta dati e diffusione**

Il PQA ha acquisito i dati relativi agli indicatori ANVUR di Ateneo suddivisi per i seguenti gruppi: Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione; Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell’ambiente di ricerca; Gruppo D – Sostenibilità economico finanziaria; Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente.

L’a.a 2022/2023 rappresenta il quarto anno di utilizzo della piattaforma SisValDidat, adottata a partire dall’a.a. 2019/2020 dall’Ateneo su proposta del PQA. Il PQA ha continuato a fornire una assistenza diretta e continuativa agli utenti, che hanno consultato il PQA su numerose tematiche.

Inoltre, il PQA ha raccolto i dati derivanti da diverse fonti quali il Cruscotto ANVUR e la Banca Dati Alma Laurea.

I dati raccolti da tutti i CdS dell’Ateneo sono stati inseriti in un foglio di calcolo elettronico e rielaborati in formato grafico per consentire un’immediata lettura del posizionamento del CdS e dei *trend*. Tali elaborazioni statistiche sono state poi diffuse ai CdS al fine di aggiornare le SUA-CdS 2023 (quadri B7, C1 e C2), compilare le Schede di Monitoraggio Annuali (SMA), redigere le Relazioni Annuali delle CPDS (Prot. n. 135807 del 6.08.2023 e Prot. n. 130228, 130276, 130274, 130233, 130230e 130241 del 19.07.2023).

- **Indicatori Ateneo e Set minimo indicatori CdS**

Per il monitoraggio degli indicatori è stata predisposta una Relazione che analizza gli Indicatori di Ateneo 2022, quelli pubblicati da ANVUR nella banca dati SUA-CdS, e aggiornati al 30 settembre 2023. Il Rapporto analizza gli indicatori ANVUR presenti nella banca dati e articolati in 8 sezioni e raggruppati in base all’ambito di appartenenza: 1. Attrattività nazionale e internazionale, 2. Regolarità degli studi, 3. Percorso di studio e regolarità della carriera, 4. Mobilità all’estero, 5. Docenza. Sostenibilità, solidità, adeguatezza e qualità, 6. Soddisfazione di laureandi e laureati (*dati Almalaurea*), 7. Occupabilità dei laureati (*dati Almalaurea*), confrontando UniUrb con due benchmark di riferimento, il dato nazionale e quello di area geografica (Centro Italia).

La relazione sul Monitoraggio degli Indicatori è strutturata con una parte generale sugli indicatori di Ateneo e una specifica sugli indicatori sentinella dei CdS (set minimo DM 1154 del 2021). Si predisporrà un’altra tabella con i dati al 31/12 così da poter effettuare un confronto. Viene trasmessa al NdV e alla governance e discussa nella riunione del Senato Accademico del mese di febbraio (vedi Verbale n. 12 del 13 dicembre 2023)

- **Monitoraggio indicatori relativi alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale**

Nell’ambito delle attività di monitoraggio delle attività di Ricerca il PQA (seduta del 27 settembre 2023 O.d.G. 23) ha analizzato la Relazione di Ateneo di analisi dei risultati della VQR 2015-2019; - Relazioni Dipartimentali di analisi dei risultati della VQR 2015-2019; - Verbale n. 8 della Commissione Ricerca del 21 agosto 2023; - Documento “*Monitoraggio della ricerca e interventi migliorativi*” di analisi dei risultati conseguiti nell’ambito della VQR 2015-2019 e di sintesi dell’attività di autovalutazione dei Dipartimenti riportata nelle suddette relazioni. Le risultanze di tale attività sono state trasmesse alla Commissione Ricerca.

La compilazione della SUA-RD anche nell’anno di riferimento non è stata attiva nella banca dati ministeriale; tuttavia, l’Ateneo ha adottato lo schema predisposto da ANVUR per la SUA-RD ai fini della redazione della Relazione annuale della ricerca prevista dall’articolo 3-quater della legge 9 gennaio 2009 n.1, di conversione del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 (allegata alla delibera del CdA di approvazione del bilancio consuntivo 2023). Il PQA, nella sua funzione di proporre strumenti comuni per i processi AQ, ha approvato (Verbale n. 01 del 25 gennaio 2023), una proposta di schema per la redazione della Relazione sull’attività di ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale svolta nell’anno 2022 presso i Dipartimenti, basato sulla struttura della SUA-RD e SUA-TM/IS. L’aggiornamento ha riguardato l’applicazione del Modello AVA3 che sostituisce il precedente (AVA2). Lo schema è stato trasmesso al Prorettore alla Ricerca e all’Ufficio Ricerca e al Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement e all’Ufficio TM al fine di portarlo all’attenzione della Commissione Ricerca e Commissione Terza Missione e trasmetterlo poi ai Direttori di Dipartimento e ai rispettivi RAQ-RD. (Nota Prot. n. 30578 del 7 febbraio 2023) Il PQA ha monitorato la compilazione della Relazione sull’attività di ricerca svolta nell’anno 2022 (Relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati – anno 2022) dei Dipartimenti, basato sulla struttura della SUA-RD, inviando estratto al verbale del 30 giugno 2023 alla Commissione Ricerca portata in discussione al fine di recepire le osservazioni/rilievi utili per la redazione della Relazione annuale della Ricerca dipartimentale anno 2023.



Il PQA per consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento verificherà lo stato di avanzamento delle azioni legate al miglioramento della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale individuati dai Dipartimenti nei loro Piani Strategici 2024-2026.

- **Monitoraggio Consigli di Scuola e di CdS**

Il PQA ha predisposto un monitoraggio per verificare se il CdS ha consolidato al suo interno la prassi di prevedere, anche informalmente, una riunione del CdS (cosiddetto "Consiglio di CdS") (CdCdS). Obiettivo del monitoraggio è stato: 1. valutare l'aderenza ai vigenti regolamenti e alle procedure operative; 2. rilevare eventuali deviazioni, inefficienze o superfetazioni nei processi; e 3. identificare opportunità per implementare miglioramenti, semplificazioni e alleggerimenti. (Verbale n. 7 del 30 giugno 2023). La prassi del CdCdS è stata sconsigliata perché rappresenta un processo ridondante. Sono stati informati i responsabili per programmare azioni adeguate

- **Monitoraggio andamento dei CdS alla luce dei PdA e degli AdC**

Il PQA, allo scopo di diffondere il Modello AVA3 e di aumentare il grado di consapevolezza delle singole attrici e dei singoli attori dell'AQ, ha inviato (il 21 marzo 2023) un primo modello per il monitoraggio rapido dei PdA e degli AdC previsti dalla scheda di Valutazione dei CdS del modello AVA 3; dalle risposte ottenute dalle/dai singoli Referenti dei CdS il PQA ha ricavato una serie di informazioni e prodotto una relazione di restituzione. Pur nella difficoltà di sintetizzare gli esiti variegati, dal monitoraggio è emersa la necessità di una formazione accorta e ragionata sul protocollo AVA3 per tutti i CdS dell'Ateneo (Verbale n. 07 del 30 giugno 2023).

- **Monitoraggio Compilazione Quadri Schede SUA-CdS**

Il PQA ha proceduto all'analisi della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) dei CdS per l'anno 2023 (Verbale n. 9 del 27 settembre 2023). Sono state formulate, ove necessario, osservazioni coerenti alle indicazioni di ANVUR, CUN e MUR, relative ai contenuti dei quadri della Sezione Qualità e utili per la prossima stesura delle SUA-CdS dell'anno successivo. Tali documenti sono stati trasmessi ai CdS. Il PQA ha deciso, di programmare un incontro con le/i Referenti dei CdS e le/i Presidenti delle Scuole all'apertura della compilazione della SUA-CdS 2024 anche per una lettura critica delle Sezioni A e D.

- **Monitoraggio presa visione OPIS**

Il PQA, vista l'importanza del dato per il sistema AQ (ad es.: relazioni CPDS e Rapporti di Riesame Ciclici dei CdS), ha proceduto come ogni anno al monitoraggio dello stato di presa visione da parte delle/dei docenti titolari di attività didattiche dei questionari delle opinioni delle studentesse e degli studenti dell'ultimo anno disponibile (2021/2022) (Verbali n. 07 del 30 giugno 2023 e n. 10 del 25 ottobre 2023)

Il PQA dall'esito ha invitato le strutture competenti a sollecitare le e i docenti interessati a prendere visione delle proprie valutazioni accedendo attraverso il link: <https://sisvalidat.it/>. Il PQA ha espresso soddisfazione per l'incremento delle prese visioni, anche se restano margini di miglioramento, e ha invitato le strutture competenti a sollecitare tutti i docenti interessati alle proprie valutazioni (Prot. n. 129800 del 18 luglio 2023).

- **Monitoraggio compilazione questionari Docenti Valutazione Didattica**

Il PQA ha monitorato la compilazione da parte del corpo docente del Questionario ANVUR (AVA_7) (Verbale n. 10 del 25 ottobre 2023). Alla luce della scarsa compilazione dei questionari docenti, il PQA ha informato i Dipartimenti, invitandoli a spronare alla compilazione e inoltrando nuovamente le istruzioni per procedere alla stessa nonché a dare riscontro in merito all'avvenuta compilazione.

A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Sistema di Governo

Il PQA ha intrapreso un'attività di Riesame del Sistema di Governo con l'obiettivo di razionalizzare, chiarire e semplificare strutture e processi, attraverso un'analisi critica dello Statuto, del Regolamento Didattico di Ateneo e dei Regolamenti in materia di funzionamento Strutture e Organismi e si è riservato di portare all'attenzione degli Organi di Governo alcuni aspetti emersi da una prima fase di analisi documentale ed in particolare: funzioni, attività e competenze di Prorettori, Delegati e Delegate rettorali e Commissioni (vd. Verbali del PQA n. 9 del 27 settembre 2023 e n. 11 del 20 novembre 2023); Regolamenti delle strutture didattiche (vd. Verbali del PQA del 21 marzo 2023 e n. 11 del 20 novembre 2023) con particolare attenzione alle incoerenze rilevate tra i Regolamenti dei Dipartimenti e i regolamenti delle strutture didattiche.

Il PQA ha proceduto alla verifica della coerenza delle azioni e degli obiettivi PSA 2021-2023 emersi e ripresi nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 (Scorrimento 2023).

Il PQA ha redatto (vedi verbale n. 02 del 24 febbraio 2023) un documento che analizza il PIAO 2023-2025 Sezione 3 Organizzazione e valorizzazione del capitale umano, documento chiave per rispondere agli AdC dell'Ambito B e pone all'attenzione dei warning con AVA3 e PSA 2024-2026.



Il PQA, in coordinamento con la Prorettrice Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità e l'Ufficio di supporto AQ, ha predisposto una prima fotografia del Sistema di Governo. Tra i punti importanti che sono stati portati all'attenzione della Governance si segnalano:

- il rapporto tra Prorettrici e Prorettori, e Delegate e Delegati di ambito e i processi che li vedono interagire;
- l'analisi dei Regolamenti delle strutture didattiche dei sei Dipartimenti pubblicati sul sito web di Ateneo (<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/statuto-e-regolamenti/regolamenti-dei-dipartimenti>) (Verbale n. 11 del 20 novembre 2023) (Verbale n. 13 del 13 dicembre 2023) (Nota prot. 182244 del 15.12.2023);
- il ruolo delle/dei Referenti dei CdS, Scuole e Presidenti di Scuola, per evitare sovrapposizioni, interferenze, posizioni;
- l'eventuale revisione della composizione delle Commissioni didattica/ricerca/TM-IS che potrebbe derivarne.

La revisione del Sistema di Governo è funzionale alla messa in opera del nuovo PSA 2024-2026 e si intreccia con l'Architettura dell'AQ. Ad esempio, a fianco delle mansioni di Governo delle e dei Referenti CdS e Presidenti di Scuola, vanno indicati i rispettivi ruoli nell'AQ. Il PQA ha segnalato due criticità importanti: il rischio di interferenze con attività istituzionalmente facenti capo ai Dipartimenti, con l'assunzione da parte delle Scuole di prerogative che rischiano di travalicare i limiti normativi; e il disallineamento tra i vari Regolamenti (verbale n. 13 del 13 dicembre 2023 e nota prot. 182244 del 15.12.2023). Più specificamente, il PQA ha sensibilizzato la Governance a una valutazione complessiva del ruolo e delle funzioni delle Strutture didattiche (denominate Scuole) che potrebbero generare nell'ambito del riesame del Sistema di Governo e in vista della visita di accreditamento periodico. Il monitoraggio del PQA ha riscontrato una sovrapposizione delle competenze riportate dalle lettere a alle lettere h dei diversi Regolamenti; a partire dalle lettere i e seguenti si evidenzia, di contro, una accentuata variabilità. Sono stati informati i responsabili per programmare azioni adeguate

Il PQA, in un'ottica di rilettura critica e revisione dei Regolamenti di Ateneo, intende sottoporre ad analisi il vigente regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori e dei compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici o privati, (vd. punto 9 O.d.g. del Verbale n. 04 del PQA del 18.04.23).

Il PQA ha intrapreso un percorso di discussione per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento delle studentesse e degli studenti, dottorande e dottorandi, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca (verbali n. 10 del 25 ottobre 2023 e n. 12 del 13 dicembre 2023).

Aspetti da migliorare

Si rende necessario avviare un processo sistematico di riesame del Sistema di Governo e del SAQ coerentemente con l'aggiornamento delle Linee Guida SAQ, tenendo conto del nuovo PSA 2024-2026 in approvazione.

Sistema di AQ

Considerato che il sistema e l'architettura dell'AQ di Ateneo, alla luce di quanto previsto dal Modello AVA3 e tenuto conto delle raccomandazioni espresse dal NdV (Verbale del NdV n° 13/22 del 27 giugno 2022), il PQA ha proceduto a un'attenta e sostanziale revisione, soprattutto per le strutture periferiche, dove appare "macchinosa" e sovra strutturata. Ciò è, almeno in parte, il risultato di un accrescimento alluvionale, spesso con caratteristiche emergenziali, che ora deve essere portato a razionalità; recependo quindi la raccomandazione del NdV e tenuto conto delle novità introdotte da AVA3, il PQA ha proposto una nuova architettura del SAQ, definendo compiti, ruoli, funzioni e responsabilità dei singoli attori e gruppi dell'AQ attivi presso le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, CdS) con l'obiettivo di razionalizzare, chiarire e semplificare le strutture ed i processi (vd. Punto 6 del Verbale n. 4 del 18 aprile 2023 e Punto 11 Verbale n. 9 del 27 settembre 2023).

Il PQA, inoltre, al fine di rafforzare il ruolo e la centralità delle studentesse e degli studenti e per garantire la loro piena partecipazione in tutte le attività gestionali e dell'AQ di Ateneo ha proceduto all'inserimento della/del rappresentante degli studenti e delle studentesse nel PQA del **18 aprile 2023** (vd. Punto 10 O.d.g. del 18 aprile 23).

Aspetti da migliorare

Si rende necessario aggiornare il documento con gli adempimenti AQ dipartimentali (inviato in data 19.01.22 su richiesta del SA nel corso della seduta del 26.11.2022) e andrà definita un'articolazione dettagliata per la Didattica, Ricerca e TM/IS da condividere preliminarmente con relativi Commissioni e Prorettori.

Per quanto riguarda invece la possibilità per docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi di comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ, le proprie osservazioni e proposte di miglioramento vengono avviate attraverso i seguenti canali dedicati:



Oggetto della segnalazione	Soggetto segnalante	Responsabile della gestione della segnalazione
Segnalazioni riguardanti apparecchiature, software e servizi informatici (ad esempio posta elettronica, collegamento Wi-Fi, servizi on-line)	Corpo studentesco, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca	Help desk https://www.uniurb.it/studiaconnoi/servizi-agli-studenti/help-desk Le segnalazioni possono essere inviate attraverso l'apertura di un apposito ticket al seguente indirizzo https://helpme.uniurb.it/
Casi di mobbing, di molestie sessuali o morali, o più in generale discriminazioni, che hanno luogo nell'ambiente di lavoro o di studio dell'Ateneo	Corpo studentesco, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca	Consigliere di fiducia https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/servizi-alla-persona/consigliere-di-fiducia Le segnalazioni possono essere inviate tramite email all'indirizzo consigliere.fiducia@uniurb.it
Situazioni di disagio psicologico correlato all'attività di studio/ricerca/lavoro, che violano il codice di condotta	Corpo studentesco, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca	Sportello di ascolto https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/servizi-alla-persona/sportelloascolto Le segnalazioni possono essere inviate tramite email all'indirizzo sportello.ascolto@uniurb.it
Segnalazioni relative alla garanzia delle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	Corpo studentesco, docenti, personale tecnico-amministrativo e di biblioteca	Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di Chi Lavora e contro le Discriminazioni (CUG) https://www.uniurb.it/ateneo/governance/organ-i-consultivi-e-di-garanzia/comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita-la-valorizzazione-del-benessere-di-chi-lavora-e-contro-le-discriminazioni Le segnalazioni possono essere inviate tramite email all'indirizzo segreteria.cug@uniurb.it
Informazioni riguardo disabilità o DSA	Corpo studentesco	Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/studenti-con-disabilita/contatti Le segnalazioni possono essere inviate tramite email all'indirizzo ufficio.inclusione@uniurb.it
Informazioni riguardanti la didattica del Corso di Studio a cui si è iscritti e il proprio percorso formativo	Corpo studentesco	Tutorato https://www.uniurb.it/studiaconnoi/servizi-agli-studenti/tutorato/contatta-i-tutor Le segnalazioni possono essere inviate tramite email agli studenti Tutor , i cui contatti si trovano nella pagina web "Servizi agli studenti" alla voce contatta i tutor
Segnalazioni finalizzate al miglioramento della qualità del Corso di Studio a cui si è iscritti	Corpo studentesco	Rappresentanze studentesche https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/rap-presentanza-studentesca



		Le segnalazioni possono essere inviate tramite email alle/ai rappresentanti delle studentesse e degli studenti i cui nominativi e contatti si trovano nella pagina web del CdS alla voce “Organizzazione del corso di studio” e ai rappresentanti che presiedono alle rispettive <u>Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti</u> (CPDS).
--	--	--

In corso la predisposizione, da parte del PQA, delle Linee Guida con lo scopo di illustrare le modalità di presentazione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento che possono provenire dal corpo studentesco (studentesse, studenti, dottorande/i), dalle/dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo (PTA) e di biblioteca (TAB) dell’Ateneo e definire le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte delle strutture interessate. Il documento suddivide la gestione delle osservazioni, reclami, proposte di miglioramento a seconda che coinvolgano le strutture di garanzia centrali o i Corsi di Studio (CdS). Per quanto riguarda le segnalazioni afferenti ai CdS, l’Ateneo adotta una modalità di gestione sperimentale attraverso la creazione di uno specifico *form* online che vede coinvolti in una prima fase i singoli CdS. Tale modalità sarà poi estesa a tutte le altre strutture di Ateneo.

A.5 - Ruolo attribuito agli studenti

Il coinvolgimento della componente studentesca, nel corso del 2023, si è realizzato nel modo seguente:

- Partecipazione degli studenti e delle studentesse come componenti degli organi centrali (SA e CdA) e dipartimentali del SAQ, in particolare con riferimento al NdV, al PQA, alle CPDS e ai Gruppi di Riesame dei CdS. Attualmente non è ancora stata prevista, a livello di Ateneo, la partecipazione dei Dottorandi negli organi di AQ.
- Componente studentesca del NdV (1 componente) e del PQA (1 componente) coinvolta nelle audizioni ai CdS, ai Dipartimenti, ai Prorettori, ai Delegati.
- Coinvolgimento della componente studentesca (tanto del PQA quanto del NdV) nelle sedute del PQA (con particolare discussione relativamente alle tematiche all’O.d.G. di competenza della rappresentanza studentesca) nonché nella stesura di documenti/proposte (riflessioni su tematiche specifiche vengono affidate direttamente alla componente studentesca) (vedi Verbale 9 del 27 settembre 2023).
- Invito a partecipare agli incontri formativi organizzati dal PQA tra cui: 9.03.2023 “AVA3: IL NUOVO APPROCCIO ALL’AUTOVALUTAZIONE E ALLA DOCUMENTAZIONE” rivolto in particolare alle studentesse e agli studenti del CdSU, delle CPDS e dei Gruppi di Riesame.
- Le studentesse e gli studenti sono anche coinvolti come componenti della Commissione didattica di Ateneo che si riunisce mensilmente per discutere tematiche inerenti alla didattica, monitorare l’evoluzione dell’offerta formativa e promuoverne l’innovazione, in accordo con gli obiettivi strategici di Ateneo, ponendo attenzione alla qualità della didattica, agli orientamenti del mercato del lavoro e del mondo delle professioni e all’attrattività dei corsi;
- Dall’ultima rilevazione delle OPIS (2021 2022) e dalle Relazioni annuali 2022 delle CPDS sono emerse alcune criticità (in particolare riguardo ad aule e strutture informatiche, spazi comuni) nella sede di Fano Ateneo, che ospita i CdS in Biotecnologie (L-2) e in Economia e Management (L-18/L-33). Il PQA ha organizzato, martedì 14 novembre 2023, un incontro di ascolto delle studentesse e degli studenti iscritti al primo e al secondo anno dei rispettivi CdS. Il sottogruppo del PQA (composto dalla prof.ssa Federica Murmura, dalla prof.ssa Roberta de Bellis e dal dott. Lorenzo Busà) ha incontrato le studentesse e gli studenti del primo anno e del secondo anno (vedi Verbale n. 11 del 20 novembre 2023).
- Il PQA (Verbali n. 9 del 27 settembre 2023 e n. 10 del 25 ottobre 2023) dal 2023 ha deciso di somministrare un nuovo questionario (novembre 2023) più snello con solamente 13 domande, le stesse del questionario ANVUR e dedicato solo alle Opinioni degli studenti sulla didattica erogata. In questa prospettiva, il PQA considerato che il sistema di informazione statistico SisValDidat è idoneo all’uso anche di altre indagini, soprattutto quelle riferite alla valutazione della Qualità, ha deciso di proporre alla Governance di implementare progressivamente le indagini nei seguenti ambiti: - Opinione delle studentesse e degli studenti sulla didattica erogata non passando attraverso CINECA – ESSETRE; - Opinione delle studentesse e degli studenti sui servizi di supporto - Opinione delle e dei docenti sulla didattica erogata – Erasmus; - Post Lauream (con estrazione dati da AlmaLaurea). Per le Opinioni degli studenti sui servizi di supporto si sta valutando come PQA l’affidarsi a uno dei quattro questionari somministrati nell’ambito della rilevazione del Progetto Good Practice a cui da tempo l’Ateneo ha aderito.

L’autovalutazione dei Regolamenti dei Dipartimenti ha riscontrato una discrepanza sulla numerosità (%) delle rappresentanze studentesche, come anche rilevato dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione annuale.

Aspetti da migliorare:

Il PQA ritiene fondamentale:

- adeguare la % della rappresentanza studentesca;



- rafforzare maggiormente il ruolo delle studentesse e degli studenti nominati come componenti del PQA e del NdV come collegamento con il CdSU per quanto attiene le tematiche connesse al SAQ;
- rafforzare informazione e sensibilizzazione sull'AQ organizzando incontri specifici di formazione direttamente organizzati dagli studenti del PQA e NdV;
- prevedere audizioni gestite dagli studenti del PQA e NdV dei loro pari nelle CPDS e nelle altre sedi di rappresentanza.

3.2 Ambito B - Gestione delle Risorse

Il PQA ha, per quanto di competenza, supportato questo ambito attraverso:

- Analisi del PIAO 2023-2025, approvato il 31 marzo, (vd. punto 7 O.d.g. del Verbale del PQA n. 04 del 18 aprile 2023) con restituzione delle osservazioni e indicazioni del PQA.
- Coinvolgimento di esperti esterni per un'analisi terza del PIAO 2023-2025 (Verbale del PQA n. 02 del 24 febbraio 2023) con riscontro sul PIAO al Direttore Generale in un incontro specifico.
- Analisi specifica del PQA sulla Struttura/Modello organizzativo da restituire al Direttore Generale.
- Sopralluoghi alle strutture ed infrastrutture a disposizione dell'Ateneo, in particolare delle sedi decentrate, con acquisizione di piantine e piani di manutenzione ordinari e straordinari, entro dicembre 2023.
- Verifica delle banche dati a cui accede l'Ateneo ed il funzionamento dei cruscotti direzionali.
- Audizione su aspetti edilizi, di bilancio, di gestione di strutture con DG, Dirigente delle finanze ed altri (Verbale PQA n. 08 dell'11 luglio 2023).

In merito alla programmazione del fabbisogno del personale docente si è valutato positivamente il suo allineamento al triennio di riferimento del PSA 2024-2026. Il PQA ha deciso di segnalare alla Governance l'utilità di discutere in Commissione Didattica un'organica progettazione dell'Offerta Formativa che consenta all'Ateneo di valutare su quali Corsi di Studio investire risorse, con una prospettiva di programmazione triennale (seppur successivamente modellabile anno per anno).

B.1 Risorse Umane

B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

- **Iniziative per la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e sugli strumenti innovativi**

L'Ateneo organizza corsi di formazione e di aggiornamento destinati alle e ai docenti sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia, avvalendosi del CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning). In particolare, nell'a.a. 2022/2023 (a partire da aprile 2022) sono stati messi a disposizione 16 corsi. I corsi erogati nel periodo di riferimento confermano l'attenzione sulle due aree tematiche: Didattica Universitaria e Ricerca. Il dettaglio dei corsi erogati è di seguito riportato.

Corsi e Seminari per Docenti, Lettori, Ricercatori		
Titolo	Contenuti	Date
DIDATTICA UNIVERSITARIA		
Formazione per l'uso delle aule 3.0	<ul style="list-style-type: none"> ● Strumentazione delle aule 3.0 di Ateneo ● Funzionamento e uso del software VIA Kramer ● Esempi di attività di Blended Learning 	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3a8HDU6
Elementi Base di Docimologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza docimologica ● Funzioni, tempi, forme della valutazione ● Possibili errori docimologici e direzioni di intervento 	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3a8HDU6
Valutare le Competenze anche ai Tempi della DaD	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare le competenze ● Rubriche di valutazione ● Indicatori e descrittori dell'apprendimento 	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3bl7yD0
Didattica ai Tempi del Covid-19: istruzioni per l'uso	<ul style="list-style-type: none"> ● Quadro teorico per la didattica online ● Le diverse modalità didattiche online ● Limiti e vantaggi dell'e-learning 	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3q4upAU
La Didattica in Aula Digitale e Integrata	<ul style="list-style-type: none"> ● Linee guida e strategie per creare lezioni in didattica digitale e integrata 	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3ENbpv4



Applicazioni Web per la Didattica Digitale e Integrata	● Siti web, app e software gratuiti per la didattica digitale integrata	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/2ZYkbY3
Utilizzo Didattico delle Lavagne Multimediali	● Uso lavagne Multimediali	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3k50Z1X
Verso una Didattica Universitaria Inclusiva	● Linee guida per una Didattica Universitaria Inclusiva	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/307bM4A
DSA Generalità	● DSA Generalità	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3oe22C0
DSA Sintesi vocale	● DSA Sintesi vocale	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3lUtQbS
I servizi e gli strumenti per l'inclusione delle persone con disabilità e con DSA dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	● I servizi e gli strumenti per l'inclusione delle persone con disabilità e con DSA dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	Online - Modalità sincrona data: 11 aprile 2023 Anche accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3Wo3pdM
Training Class	● Training Class	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3l4GwxQ
RICERCA		
Come Progettare e Presentare un Progetto di Ricerca Europeo	● Attività e pratiche per la produzione, stesura e presentazione dei progetti europei	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3pgLED3
La Logica dell'Inferenza Statistica: Un Percorso Intuitivo tra Test e Intervalli di Confidenza	● Statistica per la ricerca universitaria in ambito umanistico	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3EhIgr9
WOOCAP: come aiutare gli studenti nel processo di apprendimento	● WOOCAP: come aiutare gli studenti nel processo di apprendimento	Online - Modalità asincrona Accessibile al seguente Link: Link: https://bit.ly/3n0mDVQ

Il PQA ha monitorato la partecipazione dei docenti attraverso l'elenco dei partecipanti ai corsi docimologici e ai corsi sulla didattica.

Il PQA ha impostato una programmazione congiunta con il CISDEL volta alla strutturazione di un percorso formativo incentrato sulla diffusione e promozione della "cultura della qualità" e ha preparato il Corso *Assicurazione della Qualità – Formazione OnLine per il Personale*, che ha ottenuto una elevata partecipazione (ha raggiunto 95% del totale dei potenziali destinatari e il monitoraggio del gradimento ha manifestato un assai elevato apprezzamento).

Il PQA ha, inoltre, seguito e monitorato l'azione CISDEL volta a strutturare un percorso formativo articolato e mirato a consentire ai Docenti dell'Ateneo di acquisire le competenze sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia.

Aspetti da migliorare:

-Si ritiene fondamentale che la formazione sia obbligatoriamente fruita (almeno per una selezione mirata) dai neoassunti affinché il corpo docente dell'Ateneo sia aggiornato e da subito inserito con competenze di base condivise.

-Promuovere corsi inerenti all'Area della Ricerca, attraverso un'azione di sensibilizzazione e informazione, da veicolare anche per il tramite della Commissione Ricerca.

La programmazione prevista dei corsi di formazione e di aggiornamento destinati alle/ai docenti è redatta, per ciascun anno accademico, è a cura del CISDEL e comunicata al PQA.

B.1 Risorse Umane

B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

Il PQA è stato informato con nota del Direttore Generale (Prot. n. 143447 del 05/09/2023) che è stato costituito un tavolo composto dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e da tutti gli EP dell'Ateneo con lo scopo di mettere a sistema, discutere e condividere i temi legati all'organizzazione della struttura amministrativa e alle dinamiche gestionali relative al



PTA e TAB. L'obiettivo del tavolo è bidirezionale: da una parte la Direzione Generale ha la possibilità di tenere costantemente aggiornato il middle management dell'Ateneo sui macro temi che riguardano la vita dell'Amministrazione, in modo tale da poter anche condividere determinati percorsi decisionali, dall'altra la Direzione stessa acquisisce e processa un patrimonio di informazioni e riflessioni che torneranno sicuramente preziose in molte sedi, a cominciare dal tavolo delle relazioni sindacali.

B.1 Risorse Umane - B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

L'Ateneo dispone di una struttura amministrativa che offre servizi a supporto di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (<https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/amministrazione>) (<https://www.uniurb.it/studiaconnoi>) <https://www.uniurb.it/ricerca>) (<https://www.uniurb.it/terzamiissione>).

Verifica della qualità del supporto offerto dal personale tecnico-amministrativo e dei servizi

L'Ateneo in un'ottica di potenziamento del SAQ, e in particolare dei processi di autovalutazione, rileva l'opinione delle studentesse e degli studenti (frequentanti e non), dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati. Ampiamente descritto nella "RELAZIONE di monitoraggio sulle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti e delle Laureate e dei Laureati a.a. 2021-2022".

In quest'ottica, i principali risultati attesi della valutazione di quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni per individuare gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa e l'evidenziazione dei punti critici che emergono dai questionari per favorire il processo di miglioramento della qualità. Da maggio 2020, la consultazione dei dati delle OPIS è pubblica per i dati aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di Studi mediante il portale SisValDidat.

Il PQA attraverso un Sottogruppo ha analizzato le buone prassi, monitorato quelle in essere, e selezionato quelle da implementare (Verbali n. 11 del 20 novembre 2023 e n. 12 del 13 dicembre 2023). Le Buone Prassi del Dottorato di Ricerca sono state implementate con la stesura delle Linee Guida (Verbale n. 12 del 13 dicembre 2023).

B.3 Strutture

B.3.1 Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Attività svolte:

- Verifica dell'adeguatezza delle strutture a disposizione dei CdS di I e II livello

Il PQA, sulla base degli esiti del monitoraggio della compilazione della SUA-CdS 2023 per tutti i CdS da attivare per l'a.a.2022/23, ha monitorato il rispetto di tutti i requisiti di accreditamento iniziale. Tra i requisiti considerati, vi sono quelli relativi alle risorse strutturali. Dall'analisi condotta emerge che nei quadri B4 delle diverse schede SUA-CdS sono descritti in modo esaustivo le aule, i laboratori, le sale di lettura a disposizione dei CdS con indicazione dei posti/delle postazioni e delle eventuali dotazioni tecnologiche. Sono riportati, inoltre, i collegamenti ai siti delle biblioteche di riferimento dei CdS considerati (<https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/biblioteche>).

L'Ateneo accogliendo delle sollecitazioni del PQA ha provveduto a implementare l'allestimento delle aule per consentire l'erogazione delle lezioni in presenza con attrezzature aggiornate e permettere, se previsto, la partecipazione degli studenti a distanza.

Nel sito web di Ateneo è stata quindi implementata una pagina descrittiva degli spazi comuni di Ateneo, delle dotazioni infrastrutturali: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

L'Ateneo accogliendo delle sollecitazioni del PQA ha implementato un sistema di definizione centralizzata degli orari che, tramite un apposito applicativo (University Planner UP 2.0) consente di gestire la programmazione di attività su calendari condivisi e ottimizzare l'utilizzo delle risorse e degli spazi (sale riunioni, aule, proiettori, ...), di tenere conto sia della numerosità degli studenti e, quindi, della necessaria ottimizzazione dell'utilizzo delle aule tramite la condivisione tra i CdS, sia delle richieste del personale docente, di migliorare l'efficienza e la produttività di tale servizio in modo da considerare prioritarie le esigenze degli studenti. Il sistema è applicato a tutti i CdS che svolgono le loro lezioni presso tutte le sedi dell'Ateneo. L'utilizzo programmato delle aule a disposizione per la didattica rappresenta quindi un esempio di come si possa rispondere alle esigenze di sostenibilità in termini di strutture dell'offerta formativa programmata, e di un efficace e coordinato utilizzo delle stesse anche in condizioni non emergenziali.

L'adeguatezza dimensionale delle strutture per l'a.a. 2022-2023 è stata affiancata dall'analisi della soddisfazione degli studenti emersa dai questionari sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2021-2022 (dato più aggiornato disponibile).

Come emerge dalla "Relazione del PQA Monitoraggio_Annuale_OPIS_Laureati_2021_2022" (https://ateneo.uniurb.it/gest/wp-content/files_mf/16819103492023_PQA_Relazione_Monitoraggio_Annuale_OPIS_Laureati_2021_2022_def_Verbale_18.04.23.pdf), i risultati di dettaglio e i commenti liberi relativi ad aule, laboratori e spazi studio sono stati oggetto di



analisi tanto a livello dipartimentale quanto a livello di Ateneo al fine di individuare punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento.

Anche nell'a.a. 2021-2022 le strutture sono state valutate su diversi aspetti che ne determinano la qualità. Per le aule è stato chiesto agli studenti e alle studentesse di esprimere la loro opinione sui seguenti quesiti:

- Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto);
- Le sale studio a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?
- Le Biblioteche a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?
- I laboratori a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate? pulizia, sicurezza impianti e strutture, sicurezza personale e delle proprie cose, strumentazioni, WIFI, oltre che sulla "soddisfazione complessiva".

Come emerge dalla tabella sottoindicata, il livello di soddisfazione per la dimensione "Aule" mostrano un andamento stabile rispetto all'anno precedente, il dato continua ad essere in flessione per il CdS in Scienze Biomolecolari. Questa criticità strutturale è ovviamente maggiormente percepita con il ritorno alle lezioni in presenza. I CdS che presentano un valore al di sotto della soglia sono soprattutto quelli afferenti al DISB in particolare il CdS di Scienze Motorie per la Prevenzione e la Salute e Scienze Motorie e Sportive per la Salute.

Sostanzialmente positiva anche la valutazione dei laboratori informatici dal rilievo. Per quanto riguarda infine le sale di lettura delle biblioteche e gli altri spazi studio la valutazione è positiva e stabile. Vedi figura 1 di seguito.

Figura 1

Domanda	GIURISPRUDENZA		SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPeA)		STUDI UMANISTICI (DISTUM)		SCIENZE BIOMOLECOLARI (DISB)		SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI)		ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)	
	2020/2021	2021/2022	2020/2021	2021/2022	2020/2021	2021/2022	2020/2021	2021/2022	2020/2021	2021/2022	2020/2021	2021/2022
Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	7,70	7,89	7,70	7,86	7,16	7,15	7,25	7,23	7,49	7,62	7,54	7,82
Le sale studio a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?	7,51	7,66	7,26	7,57	7,03	7,26	7,08	7,20	7,32	7,54	7,41	7,70
Le Biblioteche a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?	7,60	7,81	7,22	7,60	7,03	7,49	7,04	7,31	7,31	7,69	7,46	7,79
I laboratori a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?	7,06	7,49	7,43	7,52	6,99	7,22	6,87	7,13	6,93	7,20	6,93	7,37

Tuttavia il PQA poiché risultano alcune criticità segnalate dalle studentesse e dagli studenti (OPIS e CPDS), nonostante il buon risultato dei questionari, ritiene che per alcune strutture, si debba monitorare la presa in carico e la risoluzione.

Verifica dell'adeguatezza delle strutture a disposizione dei Dottorati di ricerca

Con l'implementazione del SAQ anche a livello di Dottorati-PhD, il PQA ha introdotto un sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi sull'esperienza presso Uniurb che consente di rilevare la soddisfazione in itinere per i servizi offerti e per le strutture disponibili. Il PQA ha inoltre predisposto un questionario specifico.

Vedi [Linee Guida Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca e Allegati](#) (25 ottobre 2023).

B.4 Attrezzature e tecnologie –

B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

Attività svolte:

Il monitoraggio svolto dal PQA, anche mediante l'audizione tenuta il giorno 11 luglio 2023, conferma che l'Ateneo ha installato una serie di apparati: videoproiettori di ultima generazione, monitor touch, hub e connettori (HDMI, VGA, ecc.), microfoni, amplificatori, diffusori e processori audio per migliorare la qualità del suono e aumentare la chiarezza del parlato, collegati tra loro tramite sistemi che attuano il signal management dei vari flussi audio/video. La trasmissione dei segnali video digital all'interno della sala avviene con tecnologia di conversione HD_Base_T su CAT6. Oltre al management dei segnali, un supervisore gestisce l'automazione dei vari apparati per semplificare e agevolare l'utilizzo di tutte le apparecchiature e avviare in modo semplice e immediato i dispositivi in funzione del tipo di evento che si vuole realizzare. I dettagli all'indirizzo: <https://www.uniurb.it/ateneo/servizi-ict/didattica-innovativa>.

L'Ateneo ha erogato un cospicuo investimento per adeguare e uniformare gli strumenti tecnologici delle aule. Le tecnologie digitali messe a disposizione dall'Ateneo servono a rispondere anche al supporto di studenti con disabilità, DSA o BES.



Il PQA e il Delegato Disabilità, hanno posto l'attenzione su due temi: 1) la questione accessibilità/barriere architettoniche, con specifico riferimento anche all'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio; 2) punto di attenzione AVA3 riguardante le studentesse e gli studenti con BES (Verbale n. 11 del 20 novembre 2023).

La normativa vigente sancisce il diritto ad accedere ai servizi e alle misure erogate dagli Atenei (Ufficio Inclusione) solo per le studentesse e gli studenti con disabilità (Legge 104) e con DSA (Legge 170). Pertanto, per le studentesse e gli studenti con altri BES (diagnosi/certificazioni non ricadenti nella Legge 104 o 170) non esiste una normativa universitaria specifica che definisca gli interventi e i servizi di cui potrebbero avere diritto e i "compiti" (standard di riferimento) che devono assolvere gli Atenei.

Nel Modello AVA3 la macro categoria BES (cfr. AVA-3-ModelloNote_2022-10-12, D.2.4, D.3.4), non viene intesa come precedentemente menzionato. Negli AdC D.2.4 e D.3.4, nelle note le studentesse e gli studenti con BES vengono identificati, a titolo esemplificativo, come studenti stranieri, studenti lavoratori, fuori sede, con figli piccoli, sportivi, ecc. Tuttavia, essi non identificano le studentesse e gli studenti con BES intesi dalla letteratura e dalla normativa scolastica italiana, nonché internazionale.

Risulterebbe, pertanto, singolare valutare l'Ateneo su aspetti per i quali non esiste una normativa che definisca standard di riferimento, nonché misure di intervento da predisporre a favore di questa componente studentesca.

Su questo tema la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) ha attivato un Gruppo di Lavoro e si auspica di attivare un tavolo di confronto con il MUR per chiarire questo aspetto in vista delle visite dei CEV.

Lezioni in presenza e innovazione didattica con il digitale

L'Ateneo dall'a.a. 2022/23 ha ripreso lo svolgimento delle lezioni in presenza dei corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico. Tutti i CdS hanno proseguito l'esperienza della didattica con il digitale attraverso piattaforme e tecnologie informatiche di supporto alla didattica in classe, garantendo la continuità nell'apprendimento e l'inclusione, tuttavia solo la didattica integrativa è stata svolta in modalità ibrida o online. È stato promosso l'utilizzo dell'ambiente Moodle in tutti gli insegnamenti per condividere informazioni e materiali di apprendimento, per sviluppare esercitazioni e forme di autovalutazione.

Nelle schede degli insegnamenti le/i docenti indicano nel dettaglio le modalità di fruizione della didattica e di valutazione finale. Aule e laboratori sono impiegati fino alla loro massima capienza attraverso la prenotazione del posto e, in caso di overbooking, attraverso l'attivazione di una seconda aula da cui seguire la didattica in streaming.

Eventuali aspetti da migliorare:

Si evidenzia la necessità di un monitoraggio costante delle attrezzature a supporto della didattica e una prosecuzione dell'azione per adeguare il livello di dotazione di tutte le aule.

B.5 Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza

Il PQA ha in dotazione una serie di strumenti (CINECA-ANVUR) e provvede a diffonderne i dati. Il PQA intende promuovere la progettazione di un proprio cruscotto utile al fine di individuare i vari elementi critici all'interno del percorso di studio di ogni studentessa/studente e il loro andamento universitario nel corso del tempo.

Attività svolte:

- Sistemi informativi integrati

Tra le funzioni del PQA rientra anche quella di favorire la diffusione all'interno dell'Ateneo di dati e indicatori utili per condurre l'attività di autovalutazione, facendo riferimento sia a dati locali, sia a confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale.

A tal fine si avvale del supporto Ufficio di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting che, coerentemente con il proprio ruolo di referente statistico, si occupa della validazione del rilascio dei dati per le rilevazioni statistiche periodiche istituzionali, per le richieste provenienti dall'utenza interna (strutture, docenti, studenti) ed esterna, nonché della predisposizione di elaborazioni a supporto degli Organi di Ateneo, con particolare riguardo ai dati sugli studenti, sul personale e sull'offerta didattica.

Nel corso del 2023 è stato inoltre condotto un progetto finalizzato alla realizzazione di un cruscotto gestionale con alcune ipotesi di tipologie di report da mettere a disposizione della governance (Rettore, Direttore Generale...).

È stata condivisa l'opportunità di procedere realizzando preferibilmente un cruscotto, ancora in fase di definizione, in cui si potesse prevedere un impianto stabile di report da aggiornare periodicamente, ma anche l'evoluzione/integrazione della reportistica in base alle esigenze che dovessero emergere in corso d'anno - a titolo esemplificativo dei progetti Tableau: Cruscotto FFO Uniurb (Dettaglio Quota Premiale, Dettaglio per Ateneo, ecc.), KPI -AVA.

Il PQA ha contribuito a promuovere la riflessione sul punto e a stimolare l'azione dell'Ateneo, che viene condotta dal Settore ICT e Direzione Generale e che è oggetto di costante monitoraggio da parte del PQA.

- Strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza



L'Ateneo mette in campo numerose iniziative di comunicazione per la promozione e lo sviluppo della Ricerca e per la promozione e sviluppo della Terza Missione.

Per quanto riguarda in particolare le iniziative di divulgazione, le stesse vengono monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo in alcuni casi ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa. Il monitoraggio permette di raccogliere dati per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

Nel aprile 2023 sono state elaborate, ad opera del Rettore alla Terza Missione e Public Engagement e del Delegato rettorale Divulgazione Scientifica e Public Engagement delle Linee guida per le attività di TM (approvate con Decreto Rettoriale n. 148/2023 del 12 aprile 2023), al fine di fissarne i punti fondamentali e fondanti.

3.3 Ambito C – Assicurazione della Qualità

L'Ambito C valuta i processi di AQ adottati dall'Ateneo a tutti i livelli. La responsabilità ricade direttamente sul PQA (C.1), sulle strutture periferiche (C.2) e sul NdV (C.3) e, ciascuno per le proprie competenze, deve rispondere delle attività messe in atto per soddisfare questo punto.

Sul sistema periferico, come già descritto nell'ambito A, è necessario che il PQA svolga un'azione di radicale revisione e di affiancamento ai gruppi e alle/agli attrici/attori dell'AQ.

I principali documenti interni del SAQ:

Sul sito di Ateneo, alla Pagina Qualità del PQA sono disponibili tutti i documenti conseguenti alle decisioni assunte e che risultano di interesse per i diversi attori del sistema di AQ (linee guida, relazioni, documenti, riunioni, normativa ecc.).

Il PQA richiama in particolare l'attenzione sui seguenti documenti fondamentali del SAQ:

- **Documento di adozione per la Politica della Qualità di Ateneo e Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo:** Il documento (Approvato con delibera del Senato Accademico n. 80 del 29 aprile 2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione n. 118 del 29 aprile 2022) descrive la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne per l'attuazione delle Politiche della Qualità, di cui al D.R. 593/2021 del 10 novembre 2021 in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione, precisandone attori e funzioni specifiche. Il Documento è al momento in fase di revisione per impostare il SAQ per realizzare le politiche di qualità di Ateneo in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione e Impatto Sociale e le relative attività di programmazione, monitoraggio e verifica, volte al miglioramento continuo e coerenti con il PSA 2024 – 2026 in elaborazione da parte della governance.

- **Linee Guida per le CPDS:** In considerazione della centralità del lavoro delle CPDS per l'assicurazione e il miglioramento della qualità della didattica, il PQA ha predisposto delle Linee Guida per le CPDS con l'obiettivo di fornire indicazioni operative per la redazione della relazione annuale e raccomandazioni utili per il funzionamento delle CPDS, coerentemente con la normativa di Ateneo, con le Linee Guida per il SAQ negli Atenei e con la normativa nazionale. Le Linee Guida sono state ogni anno condivise con le CPDS in riunioni organizzate dal PQA e aggiornate dal PQA sulla scorta del feedback ricevuto. Il PQA ha approvato il documento aggiornato al 2023 nella riunione del 24 febbraio 2023, diffondendolo poi nei Dipartimenti e alle Coordinatrici e ai Coordinatori delle CPDS e pubblicandolo alla pagina Qualità-Linee Guida.

- **Linee Guida Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca (2023 - prima stesura)**
Il Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari (AVA3) include i Corsi di Dottorato di Ricerca nel SAQ in considerazione del fatto che rappresentano il terzo livello della formazione. Il Dottorato di Ricerca, nella struttura del modello AVA3, è messo in diretto raccordo con le strutture dipartimentali, all'interno delle quali risultano incardinati. Il PQA ha predisposto le prime Linee Guida che rappresentano il SAQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca identificando compiti e responsabilità. Le Linee Guida sono state condivise con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca, con la Delegata Alta Formazione, con il Rettore alla Didattica e con l'Ufficio Dottorati, che cura gli aspetti amministrativi (bandi di accesso, offerta formativa e carriere). Sulla base dei feedback ricevuti, il PQA ha approvato il documento nella riunione del 25 ottobre 2023, poi ai Dipartimenti e ai Coordinatori dei Dottorati e pubblicandolo alla pagina Qualità-Linee Guida. Sempre nell'ambito delle nuove azioni riferite ai Dottorati di Ricerca, il PQA ha curato la predisposizione di questionari per la rilevazione delle opinioni di dottorande e dottorandi, avendo come riferimento i questionari Anvur, integrandoli tuttavia con quesiti ritenuti di interesse dell'ateneo.

- **Linee Guida per la progettazione di Corsi di Studio di Nuova Istituzione secondo principi di Assicurazione della Qualità (2023 - prima stesura)**

Sono state predisposte le prime linee guida interne per la definizione interna del processo di proposta e approvazione delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, di primo e secondo livello. Le linee guida hanno definito i ruoli degli attori coinvolti e le tempistiche per l'assolvimento di quanto previsto, al fine di assicurare la piena partecipazione da parte dei Dipartimenti alla presentazione delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, secondo un processo trasparente, nel rispetto delle strategie di ateneo, sancite nel Piano Strategico. Il documento è stato condiviso in via preliminare con il Rettore alla Didattica, comunicazione interna ed esterna, e affida alla Commissione Didattica il ruolo pre-istruttorio e di vaglio delle proposte di carattere scientifico e di coerenza con le strategie di Ateneo. Le proposte, sempre in seno alla Commissione Didattica, alla presenza della Prorettrice ai Processi AQ e ai piani di reclutamento, vengono valutate anche in termini di sostenibilità, per valutare l'eventuale adozione, da parte dell'ateneo, di piani di raggiungimento.



- **Relazioni annuali del Presidio della Qualità**

- **Relazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse e delle laureate e dei laureati sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto** il cui principale obiettivo è quello di fornire alle Direttrici e ai Direttori di Dipartimento, alle/ai Presidenti delle Scuole, alle/ai Referenti dei CdS e ai Gruppi di Riesame i dati sulla valutazione affinché possano esaminare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti, prevedere azioni correttive, definire tempi, modalità e responsabili per la loro realizzazione; agevolare la CPDS di Dipartimento nel valutare i questionari relativi alla soddisfazione delle studentesse e degli studenti; fornire alle/ai docenti indicazioni e suggerimenti riferiti sia ai contenuti di insegnamento sia ai metodi didattici per la programmazione e l'erogazione degli insegnamenti futuri; agevolare il monitoraggio del PQA della presa in carico delle criticità e della loro soluzione.

- **Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ.** Tali relazioni, sono pubblicate alla pagina Qualità – voci Opinioni studentesse e studenti e Relazioni annuali. La Relazione annuale viene presentata agli Organi di Governo allo scopo di fornire evidenza dello stato di implementazione del SAQ, delle attività intraprese dal PQA, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR; è trasmessa al NdV come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D. Lgs.19/2012. A partire dalla presente relazione, la struttura è stata revisionata prevedendo una rendicontazione focalizzata sui punti di attenzione del modello AVA3. Per tutte le informazioni di carattere generale e di azioni concluse si potrà fare riferimento alle precedenti relazioni del PQA pubblicate alla pagina sopra indicata.

Per tale motivo il PQA ha incontrato le Coordinatrici e Coordinatori delle CPDS in data 16 febbraio 2023, condividendo le Linee Guida revisionate e ha pianificato: - la revisione del documento processi attività CPDS al fine di semplificarlo e aggiornarlo; - un incontro di approfondimento sulla scrittura della relazione annuale;- consegna della prima bozza della relazione entro il 20 ottobre 2023;- un incontro con ciascuna CPDS tra il 25 ottobre 2023 e il 10 novembre 2023 per restituire il feedback sulla relazione annuale; - dal 10 novembre 2023 al 10 dicembre 2023 adeguamento della Relazione alle osservazioni del PQA- dal 10 al 15 dicembre 2023 verifica da parte del PQA dell'adeguamento delle relazioni alle osservazioni- dal 15 dicembre al 31 dicembre 2023 caricamento/pubblicazione delle Relazioni sulla piattaforma pubblica.

Con la Sottocommissione del Senato Accademico, una scheda di restituzione per le criticità segnalate dalle CPDS che ricadono sotto la responsabilità dell'Ateneo (risorse, strutture ed infrastrutture) (vd. Punto 19 O.d.g. del Verbale del PQA n. 04 del 18 aprile 2023).

- **Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione:** la relazione in cui il NdV documenta la verifica del corretto funzionamento del SAQ viene trasmessa all'ANVUR e a tutti gli attori e le attrici del SAQ di Uniurb e pubblicata sulla pagina web del NdV. Il PQA ne analizza le raccomandazioni relative al SAQ e individua le eventuali azioni di miglioramento da mettere in campo.

- **Diffusione di dati per l'autovalutazione dei CdS e dei servizi di supporto alla didattica**

Nei quadri della SUA-CdS sono infatti stati inseriti i link ai siti web in cui i dati sono stati resi disponibili:

B6 - Opinione degli studenti: contiene il link da cui è raggiungibile il portale SisValDidat con i risultati dei questionari di soddisfazione per le attività didattiche compilati dalle studentesse e dagli studenti.

B7 - Opinione dei Laureati: contiene il link personalizzato per ogni singolo CdS alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla soddisfazione delle Laureate e dei Laureati per l'esperienza complessiva del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i Corsi della stessa classe.

C2 - Efficacia Esterna: contiene il link personalizzato per ogni singolo CdS alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale delle Laureate e dei Laureati del CdS confrontata con quella a livello nazionale per i CdS della stessa classe.

C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita: dall'anno 2023 nel quadro viene inserita per tutti i CdS la Scheda di Monitoraggio Annuale con gli indicatori aggiornati al 30 giugno.

Per quanto riguarda i principali servizi di supporto alla didattica, questi sono valutati attraverso la rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti sull'esperienza complessiva per ogni anno accademico appena concluso. La metodologia di rilevazione e i principali risultati per l'a.a. 2021/22 sono stati riportati dal PQA nella Relazione di monitoraggio dell'aprile 2023. Si ritiene importante segnalare come tali risultati siano utilizzati da parte dall'Ateneo come elemento di autovalutazione ai fini del miglioramento del servizio.

Nel periodo di ottobre 2021 – marzo 2023 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2021/2022. I principali risultati sono stati presentati nel mese di aprile agli Organi Accademici (OO.AA.).

Come di consueto è stato predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione pubblicati alla pagina Qualità -Opinioni studenti.

Il PQA ritiene che tale modalità di lavoro abbia rappresentato in questi anni un importante strumento di miglioramento dei servizi offerti agli studenti, consentendo nel contempo ai responsabili dei servizi di verificare l'efficacia delle azioni intraprese come risposta alle criticità o alle proposte provenienti dagli studenti.



- **Incontri con gli attori del Sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale**

Il PQA, ai fini di verificare lo stato di maturazione e la messa a sistema dei processi di AQ, ha proseguito ad organizzare incontri periodici, come risulta dai verbali del PQA pubblicati, cui si rimanda; in particolare:

- incontri con i Coordinatori/Coordinatrici delle Commissioni CPDS;
- incontro con tutti i componenti dei Gruppi di Riesame;
- incontri con il Presidente del CdSU;
- incontri con i Referenti dei CdS.

Nell'ambito delle funzioni dirette a predisporre, attuare o adottare modelli/schemi di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace, il PQA si propone di fornire annualmente documentazione e linee guida prevedendo inoltre incontri di condivisione e supporto metodologico nei seguenti ambiti:

- **Aggiornamento delle Linee Guida – AVA3**

Il PQA, ai fini di procedere all'aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida secondo quanto contemplato da AVA3, ha proceduto alla predisposizione e aggiornamento delle:

Linee Guida Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca Approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 25 ottobre 2023	Link
Linee Guida alla lettura degli Indicatori e alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (2023) Approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 27.09.23 - Aggiornamento	Link
Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate e per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati di indirizzo nei Corsi di Studio (2023) Approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 11.07.2023 - Aggiornamento	Link
Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning dei Corsi di Studio Approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 30.06.2023	Link
Linee Guida per la progettazione di Corsi di Studio di Nuova Istituzione secondo principi di Assicurazione della Qualità Approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 24.05.2023	Link
Linee Guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti a.a. 2023-2024 Approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 24.05.2023	Link
Linee guida Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) (2023) Approvate nella riunione del PQA del 18.04.2023 - Aggiornate al 16.05.2023	Link
Linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio Approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 18.04.2023	Link
Indicazioni per la compilazione delle Schede di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca	Link
Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) (2023)	Link
Linee di indirizzo per il Tavolo di Consultazione di Ateneo con le Parti Interessate (2023)	Link

- **Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca**

a) *Predisposizione Linee Guida AQ Dottorato di Ricerca* (Verbale n. 10 del 25 ottobre 2023) - vedi [link](#);

b) *Questionari di rilevazione opinione Dottorandi e Dottori di Ricerca*

A seguito della predisposizione da parte di ANVUR di un modello di questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, il PQA ha predisposto appositi questionari - vedi [link](#);

c) *Aggiornamento indicatori ANVUR - PhD analisi contesto*

Relativamente alle attività di monitoraggio degli indicatori strategici, il PQA ha proceduto a raccogliere dati e documentazione per una analisi di contesto e relativa agli ultimi dei tre cicli conclusi e dei tre cicli ancora attivi (ove presenti) dei Dottorati di Ricerca in Biomolecular and Health Sciences – Dipartimento DISB; - Global studies. Economy, society and Law - Dipartimento DESP; - Research Methods in Science and Technology - Dipartimento DISPeA; Studi Umanistici - Dipartimento DISCUI (nota prot. n. 177930,177928,177926,177925,177924 e 177912 del 30.11.2023).

- **Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione:**

Tra le funzioni del PQA è prevista l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel SAQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.



- **Formazione su AVA3**

Per il 2023, il PQA ha progettato e attuato delle attività di formazione continua e di accompagnamento sia per consolidare la maturità dei processi di AQ rivolta ai docenti e al PTA sia per presentare le nuove Linee Guida ANVUR di Accreditamento periodico (AVA3).

Nello specifico il PQA ha coordinato le attività di formazione per coloro che ricoprono ruoli attivi nei processi di Assicurazione della Qualità:

- **Formazione per il personale docente, personale tecnico-amministrativo**

Il PQA nel 2023 ha proseguito nella progettazione ed attuazione di attività di formazione continua e accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ rivolta a docenti, PTA e studenti.

In particolare sono stati programmati:

- L'Assicurazione della Qualità - Formazione Online per il Personale Docente – A.A. 2021/2022

AVA3: il nuovo approccio all'autovalutazione e alla documentazione 9 marzo 2023

- Seminario di formazione rivolto al personale tecnico-amministrativo Modello AVA3: il nuovo processo di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio dell'ateneo (17 gennaio 2023)
- Il Sistema AVA Autovalutazione Valutazione Accreditamento - 22 ottobre 2022 prof. Matteo Turri Formazione CRUI;
- Serie di eventi formativi i vari temi AVA 3 Focus formativi Modello AVA3 – Tenuti dal Prof. Giuseppe Crescenzo;
- Sempre consultabile online la formazione del 4 aprile 2022 per le CPDS, rivolto specificamente (ma non soltanto) agli studenti e prodotto dal PQA (con interventi del Presidente PQA e di altri componenti del Presidio);
- Sempre consultabile online video tutorial per OPIS.

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Monitoraggio documenti di riesame periodico dei CdS (SMA e RRC)

Il PQA attuerà, come negli anni scorsi, la verifica della completezza e coerenza con quanto proposto da ANVUR (AVA3) dei Rapporti del Riesame Ciclico redatti dai Gruppi del Riesame (i primi RRC sono previsti per gennaio 2024) e delle SMA (l'analisi dei commenti e le osservazioni è prevista per gennaio 2024; tuttavia è stata effettuata un'analisi preliminare vedi Verbale n. 12 del 13 dicembre 2023).

Misurazione e valutazione attività delle CPDS

Come lo scorso anno, il PQA ha monitorato le attività delle CPDS. A valle della compilazione della Relazione Annuale della CPDS, il documento, in un'ottica di monitoraggio e miglioramento continuo, è stato pre-valutato dal PQA (novembre 2023). La Restituzione delle osservazioni è avvenuta nell'incontro con le CPDS.

Nel 2023 sono state mantenute le attività messe a sistema, ossia:

- incontri periodici con le CPDS: resoconti delle riunioni sono stati riportati rispettivamente, nei verbali del PQA n. 11 del 20 novembre 2023 e n. 12 del 14 dicembre 2023);
- monitoraggio delle attività delle CPDS tramite apposita griglia di analisi delle Relazioni e restituzione alle CPDS dei monitoraggi del PQA.

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Il PQA continua, con il nuovo Nucleo di Valutazione insediatosi a gennaio 2024, la collaborazione con rapporti costanti.

3.4 Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti

In merito a questi ambiti di valutazione le attività programmate del PQA riguardano diversi aspetti e richiedono attività mirate alla semplificazione di alcuni processi e alla ristrutturazione dell'architettura dell'AQ periferica.

Alcune attività riguardo i processi e l'aggiornamento delle Linee Guida sono state avviate, in particolare:

A. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA CdS)

È stato organizzato un incontro il 3 aprile 2023 con le/i Referenti dei CdS, per la condivisione delle Linee Guida SUA-CdS 2023 aggiornate ad AVA3 e per analizzare alcune criticità rilevate nella compilazione delle SUA-CdS 2022.

Il PQA, a seguito dell'incontro, ha intrapreso un'attività di verifica/monitoraggio delle singole SUA-CdS e affiancherà, con ulteriori incontri, le/i rispettivi Referenti del CdS nella compilazione dei quadri (Verbale n. 9 del 27 settembre 2023).

B. Monitoraggio dei Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC)

Il PQA, allo scopo di diffondere il Modello AVA3 e di aumentare il grado di consapevolezza delle singole attrici e dei singoli attori dell'AQ, ha inviato un primo modello per il monitoraggio rapido dei PdA e degli AdC previsti dalla scheda di Valutazione dei CdS del modello AVA3.



Il modello è stato inviato il 21 marzo 2023 con restituzione fissata al 5 maggio 2023; dalle risposte ottenute dalle/dai singoli Referenti dei CdS il PQA ricava una serie d'informazioni e produce una relazione di restituzione entro fine giugno 2023 (verbale 7 del 30 giugno 2023). Alla luce dell'analisi effettuata, ove necessario, il PQA invierà una richiesta di analisi più approfondita. Questo lavoro è finalizzato ed è propedeutico alla redazione del RRC.

C. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

- Il PQA ha programmato l'aggiornamento delle LG per l'analisi della SMA e per la compilazione del breve commento aggiornate al Modello AVA3 per gli indicatori "sentinella" e per l'individuazione degli indicatori ad andamento "critico". Le Linee Guida sono condivise con i "responsabili dell'azione" (tra il 10 e 20 giugno 2023) per la successiva approvazione del PQA. (Verbale n. 9 del 27 settembre 2023 punto 15 e allegato n. 5)
- Le/i responsabili dell'azione compilano il breve commento alla SMA e lo trasmettono al PQA entro il 10 settembre 2023 (senza chiudere il commento sulla SMA); il PQA ha incontrato "le/i responsabili" per affiancarli e discutere il loro commento entro fine settembre 2023 ed eventualmente suggerire modifiche e cambiamenti ed entro fine ottobre 2023 il PQA ha relazionato sulle criticità emerse dagli indicatori.

D. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Nel contesto dell'attività di monitoraggio e autovalutazione in itinere, il PQA coinvolgerà i 28 CdS sui 37 attivi nell'Università di Urbino Carlo Bo, escludendo in questa prima fase i 9 CdS oggetto di visita nel 2016 e del follow up del NdV, concluso nel 2022, e li selezionerà in base ai monitoraggi effettuati e discussi precedentemente (sub B) e in ragione dell'andamento degli indicatori della SMA (vedi Verbali n. 11 del 20 novembre 2023 e n. 12 del 13 dicembre 2023).

Il PQA ha previsto per questo processo:

- la redazione delle Linee Guida (approvazione nella riunione del PQA del 18.04.23); l'incontro con le/i Responsabili del Riesame per affiancamento nella redazione del RRC; la trasmissione dei RRC; l'affiancamento e discussione con il PQA; il caricamento del RRC 2023 definitivo sulla piattaforma.

E. Schede degli insegnamenti (Syllabus)

Il PQA ha previsto per questo processo:

- aggiornamento delle Linee Guida (approvazione nella riunione del PQA del 24.05.23);
- incontro con le/i referenti per affiancamento nelle criticità di compilazione (nel mese di giugno 2023);
- monitoraggio del PQA della corretta compilazione entro ottobre 2023 (vedi verbali n. 9 del 27 settembre 2023 e n. 12 del 13 dicembre 2023);
- affiancamento del PQA nel mese di dicembre 2023.

F. Comitati di Indirizzo dei CdS

Il PQA ha previsto per questo processo:

- aggiornamento delle Linee Guida (approvazione nella riunione del PQA del 30 giugno 2023);
- incontro con le/i Referenti dei CdS/Presidenti di Scuola (nel mese di luglio 2023);
- monitoraggio del PQA.

G. CdS nuova istituzione e Matrice di Tuning

Il PQA ha previsto per questo processo:

- aggiornamento delle Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei CdS (approvazione nella riunione del PQA del 24 maggio 2023);
- invio delle Linee Guida entro giugno 2023;
- affiancamento del PQA nei mesi di luglio, settembre, novembre 2023;
- Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning dei CdS (approvazione nella riunione del PQA del 24 maggio 2023);
- invio delle Linee Guida nel luglio 2023.

Aspetti da migliorare:

Il PQA aggiornerà il documento con gli adempimenti AQ dipartimentali (inviato in data 19 gennaio 2022 su richiesta del SA nel corso della seduta del 26 novembre 2022) e proporrà un'articolazione dettagliata per la Didattica, Ricerca e TM/IS da condividere preliminarmente con le rispettive Commissioni e Prorettori.

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

D.1 – Corsi di Studio di I e II livello

Attività svolte:

- Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS**

Per quanto riguarda la SUA-CdS 2023, il PQA ha realizzato una serie di azioni finalizzate ad accompagnare i Referenti dei CdS nell'implementazione delle diverse sezioni della SUA-CdS.



Con nota dell'Ufficio Offerta Formativa, è stato dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2023 e sono state fornite sia le indicazioni operative per la compilazione, sia le scadenze interne al fine di consentire, all'Ufficio Offerta Formativa, all'Ufficio AQ e al PQA di disporre del tempo necessario per le verifiche. Incontro illustrativo finalizzato a supportare i Referenti nell'implementazione della SUA-CdS 2023 e 2024, si è svolto il 28.03.2023. L'incontro è stato preceduto dall'invio della attivazione dell'offerta 2023-2024, le novità normative contenute nei nuovi decreti ministeriali (DM 1154/2021 e DD 2711/2021) nonché un riepilogo delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri.

Le fasi di implementazione della SUA-CdS da parte dei Referenti dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'Ufficio Offerta Formativa per le parti di propria competenza.

Nel contempo, il PQA ha comunicato le informazioni da inserire nella Sezione D della SUA-CdS.

Da evidenziare inoltre che, nel 2023 è stato approvato dal PQA (Verbale n. 9 del 27 settembre 2023) una prima bozza di calendario degli adempimenti per l'AQ della didattica, le scadenze di tutte le procedure inerenti alla didattica, con i riferimenti e iniziative da adottare e dei soggetti coinvolti, al fine di razionalizzare, monitorare e uniformare tali adempimenti volti a definire l'offerta formativa dell'anno accademico seguente.

- Diffusione delle Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate e per l'istituzione e il funzionamento dei Comitati di indirizzo nei Corsi di Studio

Le Linee Guida sono state sottoposte ad un aggiornamento nel corso del 2023. Sono state inviate ai Referenti dei CdS anche di nuova istituzione impegnati nella fase di progettazione 2023-2024. Sono state quindi approvate dal PQA nel mese di luglio 2023 e pubblicate nella pagina web dedicata (https://ateneo.uniurb.it/gest/wp-content/files_mf/16900723162023_LINEEGUIDAP.I.ComitatiIndirizzo_Agg.pdf) e condivise con tutti i CdS dell'Ateneo (prot. n.131420 dell'8.07.23). L'aggiornamento delle linee guida ha visto una maggiore focalizzazione sulla domanda di formazione e sulla costituzione dei Comitati di Indirizzo. Il PQA ha ritenuto opportuno aggiornare le LG che erano state predisposte nel 2022 con un nuovo documento che tenesse conto delle indicazioni del CUN e dell'ANVUR. In particolare, oltre a raccogliere i diversi riferimenti normati, nel predisporre le nuove linee guida il PQA ha posto una maggiore attenzione a mantenere un costante e continuativo collegamento con le parti interessate (Comitati di Indirizzo). A questo proposito vale la pena di segnalare che nella SUA-CdS 2023 2024 tutti i 37 CdS dichiarano di aver istituito un Comitato di Indirizzo.

- Linee Guida per la Compilazione delle Schede degli insegnamenti.

Il PQA ogni anno richiama l'attenzione di tutti le/i docenti sull'importanza degli adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito web di Ateneo dei programmi degli insegnamenti prima dell'avvio dell'anno accademico, con l'invio ai Dipartimenti, al termine delle procedure di attivazione dell'offerta formativa, di Linee Guida aggiornate annualmente. Le Linee Guida contengono la descrizione della procedura di compilazione, le tempistiche, le istruzioni per l'accesso e le indicazioni metodologiche per la compilazione con la descrizione dei contenuti dei diversi campi. Il documento contiene le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti.

Le Linee Guida per l'a.a. 2023-2024 sono state pubblicate il 30 maggio 2023 (https://ateneo.uniurb.it/gest/wp-content/files_mf/16854594322023_LG_PQAcompilazionedelleSchedeinsegnamenti2324_pubbl.pdf).

Dopo aver organizzato la compilazione delle schede di insegnamento, il PQA ha provveduto al monitoraggio dello stato di compilazione da parte dei docenti delle schede di insegnamento di competenza dell'a.a. 2023-2024 (verbale n. 9 del 27 settembre 2023), dando evidenze delle criticità più importanti, anche sulla base delle verifiche fatte dai Gruppi AQ delle singole Scuole. Il processo è ormai a regime. In generale, le schede risultano compilate in modo adeguato. Per alcune, si rilevano le medesime criticità riscontrate nel precedente monitoraggio. Ambiti di miglioramento risultano essere soprattutto: la compilazione della scheda in inglese, le mutazioni, l'indicazione circa le opzioni relative alla didattica innovativa, e la definizione modalità di accertamento (Verbale n. 12 del 13 dicembre 2023).

Il PQA, su proposta del rappresentante degli studenti in seno al PQA, affida il monitoraggio della sovrapposizione dei programmi di insegnamento al CdSU (Verbale 9 del 27 settembre 2023).

Aspetti da migliorare:

Il PQA rileva la necessità di rendere maggiormente incisivo il monitoraggio circa la sovrapposizione dei programmi di insegnamento.

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

- Programmazione dell'offerta di Dottorati di Ricerca

Tenuto conto della diversità delle procedure per l'accreditamento dei Dottorati di Ricerca rispetto a quelle dei CdS di I e II livello e del fatto che l'introduzione in AVA3 dei Dottorati di Ricerca nel modello di accreditamento periodico rappresenta



una novità, non vi è stata in questi anni da parte del PQA un'attività di supporto analoga a quella per i Corsi di studio di I e II livello. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche dell'offerta formativa dottorale e sul processo di programmazione della stessa, si veda il [link](#).

Aspetti da migliorare:

I Dottorati di Ricerca-PhD sono stati introdotti nel SAQ con le Linee Guida ANVUR approvate il 13 febbraio 2023 e che solo negli ultimi mesi del 2023 sono state predisposte specifiche Linee Guida e opportuni supporti documentali dedicati ai Dottorati di Ricerca; il PQA dovrà sostenere e monitorare i processi avviati.

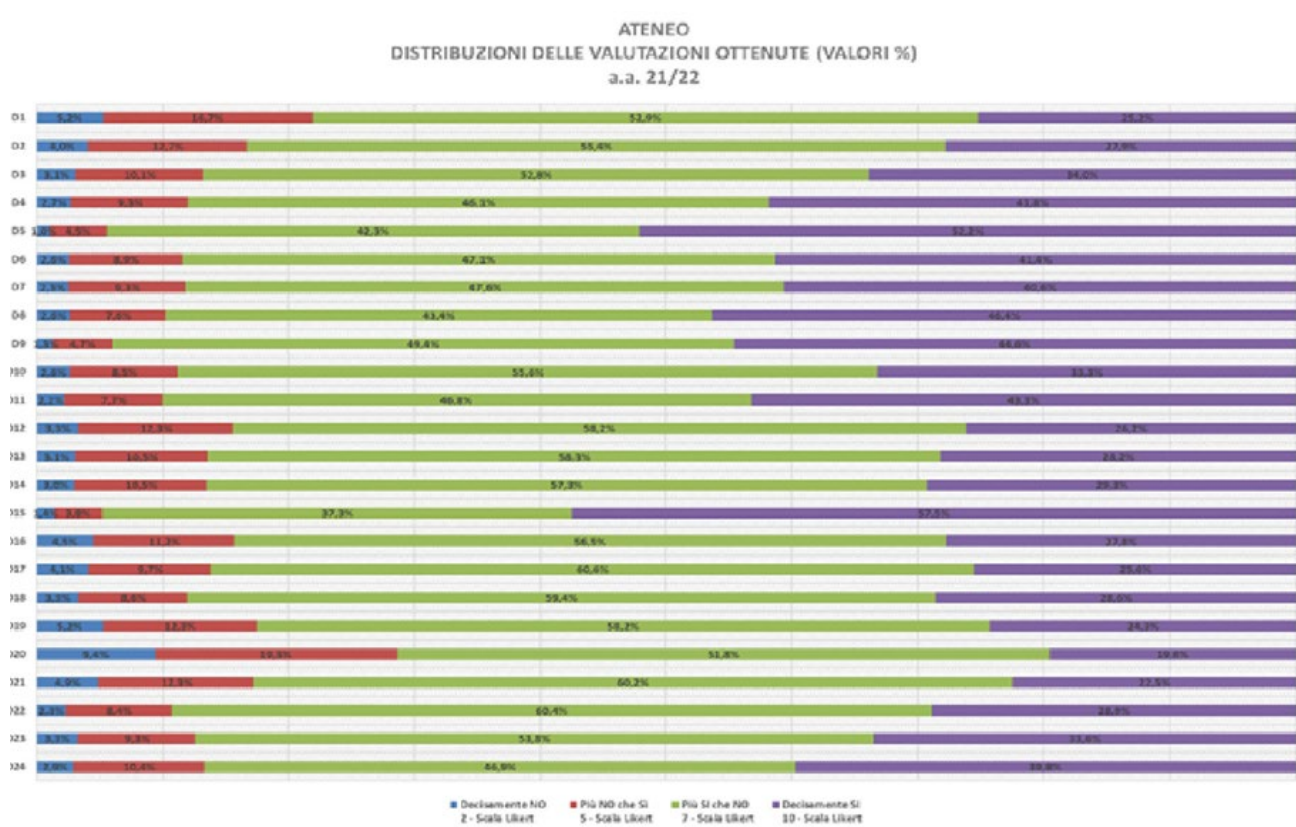
D.3 Ammissione e carriera degli studenti

Il PQA (Verbali n. 9 del 27 settembre 2023 e n. 10 del 25 ottobre 2023) dal 2023 ha deciso di somministrare un nuovo questionario più snello con solamente 13 domande, le stesse del questionario ANVUR e dedicato solo alle Opinione degli studenti sulla didattica erogata. In questa prospettiva, il PQA considerato che il sistema di informazione statistico SisValDidat è idoneo all'uso anche di altre indagini, soprattutto quelle riferite alla valutazione della Qualità, ha deciso di proporre alla Governance di implementare progressivamente le indagini nei seguenti ambiti: - Opinione delle studentesse e degli studenti sulla didattica erogata non passando attraverso CINECA – ESSETRE; - Opinione delle studentesse e degli studenti sui servizi di supporto - Opinione delle e dei docenti sulla didattica erogata – Erasmus; - Post Lauream (con estrazione dati da AlmaLaurea). Per le Opinioni degli studenti sui servizi di supporto si sta valutando come PQA l'affidarsi a uno dei quattro questionari somministrati nell'ambito della rilevazione del Progetto Good Practice a cui da tempo l'Ateneo ha aderito.

Per dettagli sui servizi offerti dall'Ateneo si consulti il link: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi>

Come emerge dalla Relazione del PQA sulla rilevazione monitoraggio delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto (a.a. 2021/22), si riscontrano alcune criticità in termini di soddisfazione complessiva relativamente ad alcuni servizi offerti centralmente dall'Ateneo. Dall'analisi dei valori su tutti *items* sia per Ateneo che per Dipartimento è da rilevare che occorre, come evidenziato nella Relazione passata, fare uno sforzo maggiore per allineare i servizi di supporto e di assistenza per gli studenti e le studentesse e in particolare i servizi relativi alla Segreteria studenti.

- *Soddisfazione complessiva per i servizi centrali di Ateneo (a.a. 2021/22)*





Il PQA ha incontrato la Responsabile del Settore Segreteria Studenti. Nel documento "*Sintesi - Contatti segreteria studenti 20-22*" sono schematicamente riportati i dati riferiti ai contatti delle studentesse e degli studenti presso gli sportelli di segreteria studenti.

Il grafico, che si riporta sotto (figura 2), riferito al periodo gennaio 2020 – dicembre 2022 mostra l'andamento discendente delle telefonate ricevute al numero unico di segreteria 303030 (linea blu tratteggiata) e il corrispondente aumento del numero di richieste tramite servizio di ticket (linea rosa ascendente).

Si evidenzia che nel periodo in analisi il numero di ore dedicate al servizio telefonico è rimasto nel periodo di picco (fine luglio-inizio ottobre) invariato: dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 14.30 alle 16.30 il martedì e il giovedì.

Nel documento "*Proposte e attività svolte soluzioni criticità SSS_2022*" sono riportate le azioni intraprese nel corso dell'anno 2022, con l'aiuto degli altri servizi Uniurb e in particolare dell'ICT, del Portale Web, delle segreterie didattiche, per migliorare i servizi di segreteria studenti, sulla base dei commenti e delle segnalazioni riportate da studentesse e studenti nel questionario *Good practice* somministrato nel 2021.

Le azioni messe in campo sono oggetto di monitoraggio per aggiustamenti e ulteriori miglioramenti, e verranno verificate a seguito della pubblicazione dei commenti ai questionari *Good practice* somministrati nel corso dell'anno 2023, che fanno riferimento all'esperienza di studio nell'a.a. 2022/2023.

Per la disfunzionalità dello sportello disabili, si ritiene risolto in quanto si è intervenuti su tre fronti: 1. personale dedicato e con professionalità specifica; 2. logistica con la ubicazione dell'Ufficio in una struttura che non presenta barriere architettoniche, 3. Delegato Rettorale.

Aspetti da migliorare:

Quanto alle azioni orientate al miglioramento, in parte già avviate ma che andranno completamente implementate a partire dal 2024, si segnala quanto segue: in alcuni casi, difficoltà di interazione tra uffici e studenti,

3.5 Ambito D.PHD Assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

AQ Dottorato

La valutazione del Dottorato rappresenta un'altra delle novità del Modello AVA3. Il PQA ha perciò avviato:

- un monitoraggio preliminare eseguito nei mesi di gennaio e febbraio 2023;
- la revisione critica del Regolamento per l'istituzione di una struttura di raccordo dei dottorati attivi presso l'Ateneo (Scuola di Dottorato) (vd. Punto 23, lett. A) del Verbale del PQA n. 04 del 18.04.23 punto 23, lett. a);
- la stesura di Linee Guida specifiche (vedi sopra al punto C1e verbale n. 10 del 25 ottobre 2023)
- l'adozione dei modelli dei questionari dottorato di ricerca proposti da ANVUR;
- ha organizzato e presieduto incontri di condivisione in itinere con la Delegata rettoriale all'Alta Formazione, i Coordinatori dei PhD e l'ufficio dottorato, per procedere di concerto;

Il PQA ha, inoltre, inviato il 5 aprile 2023 le necessarie indicazioni per la predisposizione delle Schede di accreditamento e ha calendarizzato e comunicato le tempistiche da osservare.

3.6 Ambito E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

AQ Dipartimento

Il PQA in attesa del PSA 2024-2026, approvato nella sua prima versione nella Seduta del SA del 21 dicembre 2023, ha programmato:

PSD 2024-2026

- l'adozione delle Linee Guida per la pianificazione strategica dei Dipartimenti dopo la prima stesura del PSA;
- programmazione di incontri con le Direttrici e i Direttori di Dipartimento.

3.7 AMBITO E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

L'ambito E dipartimentale non ha subito radicali innovazioni e il PQA intende mantenere aperte tutte le linee di collaborazione instaurate negli anni passati e implementarle.

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

PSD 2024 - 2026

Il PQA in raccordo con la Prorettrice ai Processi AQ ha in essere di predisporre un format di PSD ritagliato sullo schema del PSA, da cui far emergere delle Linee Guida per i piani strategici dei Dipartimenti.



Piani reclutamento – Linee di indirizzo

Il PQA è stato coinvolto e ha dato supporto alla Prorettrice programmazione Personale Docente e Processi AQ per l’aggiornamento delle linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali, anche alla luce del PSA 2024 2026.

VQR – 2024 2026

Il PQA è stato coinvolto nell’avvio della fase di consultazione del Bando VQR 2024 2026. Il PQA non ha prodotto osservazioni e commenti ai fini della redazione della versione finale del Bando VQR 2020-2024

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Il PQA ha effettuato un’analisi dei criteri di ripartizione dipartimentale del budget ricerca 2023 (Verbale n. 10 del 25 ottobre 2023).

Per quanto riguarda la Ricerca

La formulazione del PSA 2024-2026 ha richiesto un ripensamento e una riscrittura dei PSD; il PQA ha operato per collegare la revisione del PSA a quelli dipartimentali e ha affiancato le Direttrici e i Direttori nella stesura ed aggiornamento del piano strategico dipartimentale.

Il PQA ha predisposto lo schema per la relazione della ricerca dei Dipartimenti (sulla base della struttura della SUA-RD) alla luce di AVA3 (Verbale n. 02 del PQA del 24 febbraio 2023) e trasmesso alla Commissione Terza Missione e al Prorettore Ricerca.

Il PQA ha seguito e monitorato il processo di stesura del Regolamento per l’uso di una piattaforma di Ateneo che includa le grandi strumentazioni e che coinvolge tre Dipartimenti (DISB, DISPeA, DISTUM).

Per quanto riguarda la Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS):

Il PQA ha predisposto lo schema per la relazione della TM/IS dei Dipartimenti (sulla base della struttura della SUA-RD) alla luce di AVA3 (Verbale n. 02 del PQA del 24 febbraio 2023) e trasmesso alla Commissione Terza Missione e al Prorettore alla Terza Missione;

Il PQA ha predisposto, di concerto con la Commissione TM/IS, una scheda di restituzione dipartimentale per eventuali segnalazioni/ integrativi e/o migliorativi delle Linee Guida TM/IS adottate con D.R. n. 148/2023 del 12 aprile 2023, in vigore dal 14 aprile 2023, ai Dipartimenti da parte della Commissione TM/IS.

Il PQA ha proposto di favorire, in stretta sinergia con la Commissione TM/IS e gli uffici competenti, l’adozione di uno strumento (database) relazionale per l’anagrafica di tutte le attività inerenti alla TM/IS, secondo una tempistica da concordare.

4. Analisi SWOT

S	W
a) Autorevolezza del PQA	a) Formalismo di alcuni processi
b) Comunicazione dell’AQ e consapevolezza della sua rilevanza	b) Chiusura non ancora a regime di alcune filiere (migliorare anche integrazione bottom/up e top/down).
	c) Aggravio dell’impegno AQ sul personale docente che se ne fa carico
O	T
a) Diffusione della cultura della qualità presso neoassunti/neo reclutati	a) Insufficiente o instabile supporto tecnico-amministrativo centrale e periferico
b) Comunicazione più diretta e partecipata dei processi e dei risultati	b) Approccio adempimentale al posto della fattiva collaborazione nei processi AQ
c) Visita ANVUR	

I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	Note		
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1	Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.	Laddove nell'Ateneo non siano stati ancora istituiti i Dipartimenti la valutazione sarà rivolta a Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento o altre strutture che gestiscono l'attività di ricerca e terza missione/impatto sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a mantenere coerenza tra i PSD • PSD 2024 2026 in dialogo con PSA 2024 2026
		E.DIP.1.2	Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).	Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM. Si ricorda che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni con una logica a scorrimento e che la pianificazione associata ai Dipartimenti Eccellenti è di cinque anni.	<ul style="list-style-type: none"> • Profili qualità da mettere in evidenza nei PSD • Importanza della Relazione Ricerca • Scheda quali-quantitativa • Restituzione periodica VQR

		E.DIP.1.3	Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.	Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alle attività di TM / IS • Relazione ricerca. • Il monitoraggio avviene ogni tre anni con il nuovo PSD (Banca Dati/Documento abilitati Dipartimento annuale o aggiornamento continuo)
		E.DIP.1.4	Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.		Coerenza tra PSA - PSD
			[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].		
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1	Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.	Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vice direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti. L'organizzazione fa riferimento alle	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di avere una organizzazione efficace per realizzare la propria visione – sistema di organismi. • Il sistema AQ a livello di Dipartimento va strutturato sulla base delle effettive esigenze e giustificato. • Deve essere monitorato nella sua efficacia. • Ad ogni cambio di direzione, il sistema va rivalutato.

				<p>commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale.</p> <p>L'organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione può prevedere, come buona prassi, attività di monitoraggio/vigilanza di bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici o privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento.</p> <p>L'organizzazione per la qualità della didattica va presa in considerazione se e solo se, nell'ambito dell'organizzazione dell'Ateneo, il Dipartimento è investito di competenze sulla didattica.</p>	
--	--	--	--	---	--

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note	
		E.DIP.2.2	Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi,		PIAO

	coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.		
E.DIP.2.3	Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.	Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento. Il PQA fornisce indicazioni ed eventuali linee guida per l'AQ della ricerca e terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Documento del PQA sul Sistema Assicurazione Qualità (SAQ) • Documento di gestione del CdS
E.DIP.2.4	Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la SUA-RD/TM o altri strumenti di pianificazione adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Il monitoraggio viene effettuato col nuovo PSD • SUA/RD/TM - Relazione annuale ricerca • Analisi quali-quantitativa • Relazione VQR periodica • Relazione CPDS • Discussioni a livello di Scuole (per ambiti didattica) e di Dipartimento.
E.DIP.2.5	Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.	Il riesame del sistema di governo è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice direzione, di deleghe e di presidenza delle commissioni coerentemente con i regolamenti tipo dei dipartimenti e con le indicazioni del PQA.	Il Riesame dell'organizzazione dipartimentale e del sistema di AQ non è una responsabilità diretta del PQA, ma del Direttore del Dipartimento (o delegato/AQ Dipartimento) segue, in genere, il ciclo dell'elezione/rielezione del Direttore, ed il riesame di sistema di governo, secondo le linee guida ANVUR, è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice direzione, di deleghe e di presidenza delle commissioni coerentemente con i regolamenti tipo dei dipartimenti e con le indicazioni del PQA (AVA3_Requisiti-con Note, pag 48, nota al punto di attenzione E.DIP 2.5). Quindi, qualora il Direttore o il Consiglio, provvedono alla nomina di commissioni, delegati, ecc., funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi o ai processi di gestione e di AQ, devono MOTIVARLO E SPECIFICARLO. È sufficiente uno o più verbali dei Consigli di dipartimenti in cui si nomina e si discute della necessità di individuare nuove (o modificare) commissioni o altre figure (Delegati, Vice,

				responsabili, ecc). Tale struttura va verificata ad opera della Direzione nel corso del tempo e sempre ad ogni cambio di Direttore.
		[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].		
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1	Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].	Tale aspetto da considerare risulta non applicabile laddove l'Ateneo non preveda distribuzione di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale. Va valutata anche la coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo.
		E.DIP.3.2	Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].	<p>Criteri di Ateneo per distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione in Consiglio di Dipartimento • Voce ad hoc nell'OdG in merito alle distribuzioni delle risorse • Rendicontazione criteri ricerca
Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note		

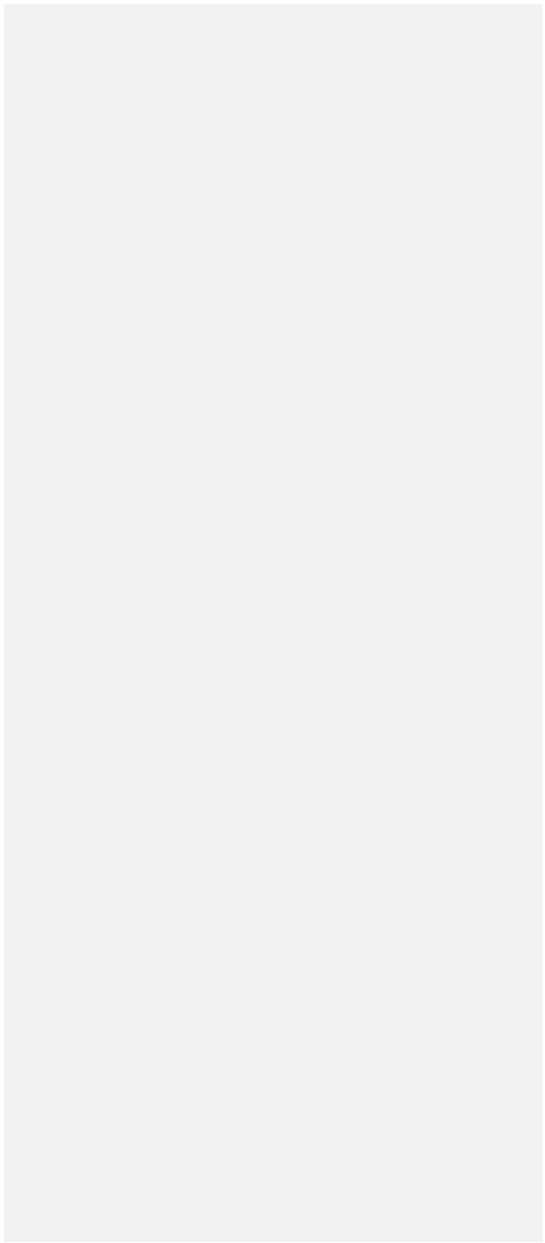
		E.DIP.3.3	<p>Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso). [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].</p>	<p>I criteri e gli indicatori possono fare riferimento ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali ed Internazionali e alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica.</p> <p>I processi di monitoraggio e valutazione dell'ANVUR e dell'Ateneo fanno riferimento alla VQR, alla SUA-RD/TM, all'ASN, ai Dipartimenti di Eccellenza, al reclutamento e ad eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.</p>	Direttore Generale
		E.DIP.3.4	<p>Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le</p>	<p>Anche sulla base dei risultati conseguiti ad esempio attraverso l'attuazione di conto terzi dipartimentale, del contributo ai processi di AQ e della partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione continua.</p>	Direttore Generale

			eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].		
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1	Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].		<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori rapporto Studenti/Docenti • Piano reclutamento
		E.DIP.4.2	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].		<ul style="list-style-type: none"> • CISDEL • I Direttori devono incentivare il personale docente e i tutor a effettuare attività di aggiornamento e formazione • Occorre discussione e delibera Consiglio Dipartimento in cui si è discusso del punto all'OdG
		E.DIP.4.3	Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle	<u>Nei casi in cui la parte amministrativa di un dipartimento sia a carico di una struttura interdipartimentale/polo.</u>	Sulle risorse del PTA, se insufficienti, bisogna che ciò risulti in Consiglio di Dipartimento e dunque va inviata la delibera alla direzione generale

			attività istituzionali e gestionali.	<u>di servizi o dell'amministrazione centrale dovrà essere evidenziata la capacità delle risorse di personale tecnico-amministrativo di poter gestire adeguatamente tutti servizi del Dipartimento in esame.</u>	
Punto di Attenzione	Aspetti da considerare		Note		
	E.DIP.4.4	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].	Sono da considerarsi buona prassi le attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato). Il monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo contribuisce all'aggiornamento del portfolio delle competenze del	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione • Piano della formazione: incentivare da parte dei Direttori il personale alla formazione 	

			personale stesso e rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.		
		E.DIP.4.5	Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti). [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita]. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2].	Sono da considerare ad esempio biblioteche, sale di lettura, postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca, infrastrutture IT, etc.	Il Dipartimento nelle segnalazioni deve essere attivo
		E.DIP.4.6	Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3. [Questo aspetto da considerare		Good practice: il Dipartimento come luogo di benessere, soprattutto con riguardo alle esigenze delle studentesse e degli studenti.

			serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3 .		
--	--	--	---	--	--



I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE
					PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.	Per la progettazione dei Corsi di Studio si vedano le Linee Guida dell'ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (A.I. CdS). I profili formativi di riferimento sono quelli umanistici, scientifici, tecnologici, sanitari o economico-sociali. I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di nuova istituzione: Linee Guida ANVUR;• Riunioni col Comitato di indirizzo;• Tenere in conto delle osservazioni del Comitato di indirizzo: verbali e form come da LG di PQA

		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.	Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che gli esiti delle consultazioni siano effettuate e siano state prese in considerazione dal Corso di Studio e documento di supporto come da Linee Guida • Breve analisi di contesto in fase di modifica della propria offerta (revisione ordinamento e adeguamento RAD SUA-CdS).
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e	Il profilo in uscita è quello della figura che il CdS intende formare.	Documento chiave SUA-CdS 2023 e quadri della SUA-CdS 2024 aggiornati al 28.03.24

			vengono esplicitati con chiarezza.		
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.	Il percorso può assumere denominazioni diverse in funzione del modello didattico e organizzativo adottato dal CdS (curriculum, indirizzo, etc.).	Percorsi formativi: attenzione ai risultati di apprendimento anche trasversali (competenze molteplici, indirette e transdisciplinari)
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare		Note	
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	<p>Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p>	<p>Il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.</p> <p><u>Per i CdS abilitanti all'esercizio della professione il progetto formativo deve evidenziare inoltre la completezza e la chiarezza dei requisiti curriculari e della prova finale che garantiscono il valore abilitante del titolo finale.</u></p> <p><u>L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso.</u></p> <p><u>Le caratteristiche del piano di studio o dei piani di studio proposti consentono di capire che tipo di articolazione di dettaglio consente il corso di studio a livello di carriera dello studente.</u></p> <p>Per i CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie) il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SUA-CDS. • Verifica del sito web CdS

				garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.	
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.	Questo aspetto da considerare non è necessariamente riferito ai soli CdS integralmente/prevalentemente a distanza di atenei telematici in quanto la distinzione fra DE, DI e autoapprendimento potrebbe essere presente in qualsiasi CdS. Parlando di didattica erogativa (DE) si può fare riferimento sia a una didattica erogata in presenza, sia una didattica erogata a distanza (TEL- DE) utilizzando ambienti e sistemi telematici. Parlando di didattica interattiva (TI) si può fare riferimento ad attività	Per i CdS in e-learning, dall'a.a. 2023/2024 solo piattaforma blended

				interattive e collaborative svolte in presenza e/o ad attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI) erogata sotto forma di e-tivity.	
		D.CDS.1.3.3	<u>Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</u>		Laboratori ed altre attività vanno a completare l'offerta formativa, garantendo una formazione il più ampia possibile: ad essi vanno riconosciuti i CFU: indicazione chiara e articolata sul sito web del CdS.
Punto di Attenzione	Aspetti da considerare		Note		
		D.CDS.1.3.43	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.	Per la didattica a distanza è da considerarsi buona prassi che per ogni CFU sia presente almeno un'ora di didattica interattiva. (problemi, report, studio di casi, simulazioni etc.)	
		D.CDS.1.3.54	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.	Questo aspetto da considerare risulta di fondamentale importanza ed è pertanto obbligatorio per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza mentre è da considerarsi una buona prassi per tutti gli altri CdS.	Verificare blended repository materiali (per intero triennio o biennio) e la definizione delle modalità didattiche: punto di impatto per l'Ateneo.
	[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].				

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.	Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti sono definiti in sede di progettazione iniziale alla quale possono partecipare tutti i docenti del corso. In fase successiva alla progettazione iniziale i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico contribuendo eventualmente ad intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità. Il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.	<ul style="list-style-type: none"> • Schede insegnamenti; • In fase di riprogettazione degli obiettivi formativi, il contenuto degli insegnamenti va valutato a livello di CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede degli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare le modalità • Verificare se c'è un'adeguata misurabilità per tutti i CdS. • Siti web del CdS (Buona prassi: dedicare un momento agli studenti, innanzitutto matricole) per la spiegazione degli obiettivi del CdS e dei singoli insegnamenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.	Nelle modalità di svolgimento della prova finale vanno verificate anche le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea.	Sito web CdS sulle modalità di svolgimento della prova finale
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica <u>la progettazione e l'erogazione della didattica</u> in modo da agevolare <u>l'organizzazione dello studio</u> , la <u>frequenza-partecipazione attiva</u> e l'apprendimento da parte degli studenti.	Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari, etc.	Segreterie didattiche: l'organizzazione dello studio va discussa all'interno della Scuola con partecipazione attiva dei referenti del CdS e degli studenti.

D.CDS.1.5.2	Il CdS programma le verifiche intermedie (incluse le valutazioni formative) e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.	Definizione dei calendari delle verifiche.	
D.CDS.1.5.2 ³	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.	Alle attività di coordinamento è opportuno che partecipino anche i tutor dei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (disciplinari, di orientamento e monitoraggio, tecnici <u>di piattaforma</u> , ecc.), i tutor didattici/disciplinari e le figure specialistiche utilizzate, ai sensi del DM 1154/21, come docenti di ruolo o a contratto e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali, <u>nonché, per i CdS di area sanitaria, il tutor clinico ovvero il professionista con l'incarico di supervisionare, durante l'orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso.</u>	Sollecitare i CdS a prevedere momenti di confronto tra docenti e tutor in riunioni da cui scaturiscono verbali sintetici da discutere a livello di Scuola.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si possono svolgere con differenti modalità sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, dando adeguata diffusione sulle pagine web dell'Ateneo.	SUA-CDS e siti web di CdS
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.	Le attività di tutorato si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di tutorato dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS.	Attività di tutorato: verificare se sono monitorate (discussione nei consigli di Scuola)
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.	Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità in funzione delle politiche di accompagnamento al mondo del lavoro dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. Sono da considerarsi buone prassi le attività di orientamento condotte dalle Scuole di Specializzazione e dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di ammissione.	Consiglio di Scuola in cui discutere indicatori SMA con commento, da parte dei Referenti CdS (punto OdG nei consigli)
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].			
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.	Ad esempio, sia attraverso il Regolamento del Corso di Studio, sia tramite la redazione di un syllabus.	<ul style="list-style-type: none"> • Sollevare il problema a livello di Ateneo: Syllabus delle VPI • CISIA
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente	Il CdS definisce le conoscenze richieste per l'accesso e ne determina le modalità di verifica, ad esempio, con prove di ingresso progettate e	<ul style="list-style-type: none"> • CISDEL • Syllabus per VPI

			verificato con modalità adeguatamente progettate.	organizzate sia a livello locale che a livello nazionale dai singoli Atenei o da Consorzi.	
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.	Se l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non è positivo il CdS attribuisce allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi sono assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una soglia inferiore ad un minimo prefissato. (art. 6 D.M. 270/2004).	<ul style="list-style-type: none"> • CISDEL • Syllabus per VPI
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.	I requisiti possono essere esplicitati attraverso il Regolamento del Corso di Studio o con documenti specifici.	Regolamenti dei CdS: verificarne la completezza sul punto.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].			
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.	Verificare che gli esiti delle OPIS siano tenuti in conto (relazioni CPDS per Corsi di Studio; altre eventuali fonti; sostegno da parte dei tutor: verbali delle loro attività da discutere in sede di Consiglio di Scuola)

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note	
		D.CDS.2.3.2	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".		
		D.CDS.2.3. 23	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.		Esiste un 10% di didattica da erogare on line: si potrebbe stabilire che tale quota sia destinata al sostegno degli insegnamenti con maggior carico didattico, per venire incontro alle esigenze di studenti, lavoratori ecc., con difficoltà a frequentare
		D.CDS.2.3. 34	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.	Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc. pur sempre, in particolare per i CdS di area sanitaria, nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa.	Verificare le iniziative che il CdS dedica agli studenti con esigenze specifiche: ricevimenti ad hoc? Materiali specifici? Slides? Utilizzo della piattaforma blended più spinto?
		D.CDS.2.3. 45	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.		<ul style="list-style-type: none"> • Verificare accesso alle strutture • Che cosa ha fatto il CdS: importante trattandosi di strutture dunque di temi con ricaduta sull'Ateneo, il CdS (ma anche il dipartimento) deve dimostrare di aver colto il problema, attivandosi affinché esso trovi una soluzione in Ateneo (del tutto: tracciamento e discussione nei

				Consigli di Scuola)
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.	Verificare che nella pagina del sito web del CdS ci siano le informazioni Erasmus e i rapporti internazionali a livello di CdS
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.	Responsabilità di Ateneo
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].		

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.	Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.	Strumento in esse 3 (file Excel) CARMELA
Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note	
				Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.	
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.	È da considerarsi una buona prassi estendere la predisposizione di linee guida anche ai Corsi di Studio con modalità mista.	Non si applica ma c'è indicazione comunque per le modalità di gestione della didattica mista
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.	Questo aspetto da considerare si applica ai progetti formativi che prevedono l'apprendimento in situazione come una delle metodologie formative di riferimento.	Documento di gestione

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note	
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	<p>I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p>	<p>La valutazione di questo aspetto da considerare fa riferimento alla numerosità, articolazione e qualificazione dell'intero corpo docente, dando per scontato che i requisiti di legge della docenza di riferimento siano rispettati.</p> <p>Per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i Cds, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale.</p> <p>Per i CdS di area sanitaria, i docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>Per i CdS delle Professioni Sanitarie è da considerarsi buona prassi la presenza di almeno un docente di riferimento incardinato in uno degli SSD caratterizzanti contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell'Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la natura dei docenti rispetto alla numerosità • Indicatori SMA • Analisi degli indicatori qualificazione docenti, se questi risultano non in linea il CdS deve aver colto il problema e sollecitare il dipartimento a delle soluzioni (azioni per il reclutamento-PSD con indicazioni delle esigenze e delle visioni)

D.CDS.3.1.2	<p>I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, <u>tipologia di attività</u> a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p>	<p>Per i CdS che erogano didattica totalmente o prevalentemente a distanza, è da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, con valore di riferimento pari a 2/3 del totale.</p> <p>Per tutti i CdS di area sanitaria è necessario che i tutor responsabili della supervisione degli studenti ricevano una specifica e adeguata formazione. Inoltre, nel caso delle lauree delle professioni sanitarie i tutor professionali responsabili della supervisione degli studenti, devono essere in possesso almeno di laurea di I livello, oppure Diploma Universitario, oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/1999 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, di pertinenza per l'attività effettuata.</p> <p>Sempre limitatamente alle lauree delle professioni sanitarie, il rapporto studenti per ogni tutor dello stesso profilo non può essere superiore a 2 ai sensi del Decreto MURST-Sanità 24/09/1997, Tab.1, d2.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vado a vedere il numero dei docenti tutor totale di riferimento. (Nel RRC ci si interroga: valori realistici!) • Il CdS deve aver verificato che le azioni sono adeguate e come lo hanno fatto: verbali dei tutor da discutere in Consiglio di Scuola
D.CDS.3.1.3	<p>Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>	<p>La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti può essere del CdS e/o del Dipartimento, in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene accertato attraverso il curriculum del docente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnati sulle basi SSD • Caratterizzanti e base, ove possibile, rispettare le maggiori competenze acquisite per gli insegnamenti di base con alto numero di CFU.

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note	
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.	Secondo quanto previsto dal DM 1059/2013 per i tre livelli di tutor.	Non si applica ma c'è indicazione per le modalità di gestione della didattica mista
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].	Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.	Il CdS ha esortato i docenti a seguire i corsi CISDEL? verbali dei Consigli di Scuola (analoga raccomandazione per i dipartimenti)
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	<p>Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	<p>Aule, biblioteche, spazi studio, laboratori didattici e di ricerca, ausili didattici, infrastrutture IT, risorse finanziarie se assegnate ai singoli CdS in funzione del modello organizzativo adottato dall'Ateneo.</p> <p>Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate.</p> <p>Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.</p> <p><u>Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica.</u></p> <p>Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico.</p> <p>Per tutti i CdS di area sanitaria deve</p>	<ul style="list-style-type: none"> • OPIS e relazione CPDS: discussione in Consiglio di Scuola • Relativi punti all'OdG
-----------	--	-------------	--	---	---

				essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi	
Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note	
				decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).	
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].	Questo aspetto da considerare va analizzato solo se il CdS ha una dotazione di personale assegnato. Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.	Modello organizzativo (PIAO)

D.CDS.3.2.3	<p>È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>		PIAO 2024-2026 modelli organizzativi
D.CDS.3.2.4	<p>Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p>	<p>I servizi includono, ad esempio, siti web e altri strumenti di comunicazione adottati dal CdS, segreteria didattica, segreteria studenti, servizi di orientamento, counseling, sportello reclami, etc.</p>	PIAO (parte formazione)
D.CDS.3.2.5	<p>I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>	<p>Per tutti i CdS di area sanitaria, anche se in assenza di dotazione di personale dedicato, vanno considerati anche i servizi e le strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.</p>	Formazione ad hoc per il personale

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Punto di attenzione		Aspetti da considerare		Note	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.	Con riferimento alle parti interessate si veda quanto già riportato all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2. Gli interlocutori esterni possono essere individuati in stakeholder, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione in itinere • Verbali degli incontri: perfezionare la composizione dei comitati in ragione delle mutate esigenze economiche e sociali a cui il CdS deve rispondere
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.	È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.	LG segnalazioni
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.	Per i CdS di area sanitaria è opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che il CdS ha un processo di chiusura • OPIS riscontro • Discussioni e punti all'OdG
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.	È da considerarsi una buona prassi la presenza di sistemi informatici per la raccolta e la gestione dei reclami da parte degli studenti.	LG PQA segnalazioni
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.		<ul style="list-style-type: none"> • Relazione CPDS – RRC • Consiglio della Scuola in cui vi è discussione e presa in carico e verifica di averlo fatto • Monitoraggio SMA precedente col commento della SMA successiva

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS percorsi formativi	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.	Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali.	<ul style="list-style-type: none"> • Verbali e note "leggere" possono documentare le attività dei referenti, ma vanno sempre discussi nell'organo collegiale di riferimento (Scuole) • I Consigli di Corso di Studio NO: riunioni con verbali 'leggeri' da discutere nelle Scuole. • Il Processo va spiegato nel documento di gestione del CdS
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.	I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame.	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di riflessione sull'offerta formativa: periodica valutazione; • Valutare, se esistente, il lavoro delle commissioni offerta formativa
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	Analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale.	SMA: discussione delle Scuole
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.	Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni. È da considerarsi buona prassi affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche come il TECO per i CdS afferenti alle classi di laurea per le quali sono già disponibili metodologie di	Elaborazione di CARMELA

			<u>rilevazione validate.</u>	
--	--	--	------------------------------	--

		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.	L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS può essere svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali quali, ad esempio, Almalaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Alma Laurea • Indicatori di efficacia Ateneo e SMA • IC06 • IC06BIS • IC06TER
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.	Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, parti interessate, etc.	Monitoraggio: SMA, RRC
		[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			

Allegato nr. 03 Verbale n.05 del 12.03.2024

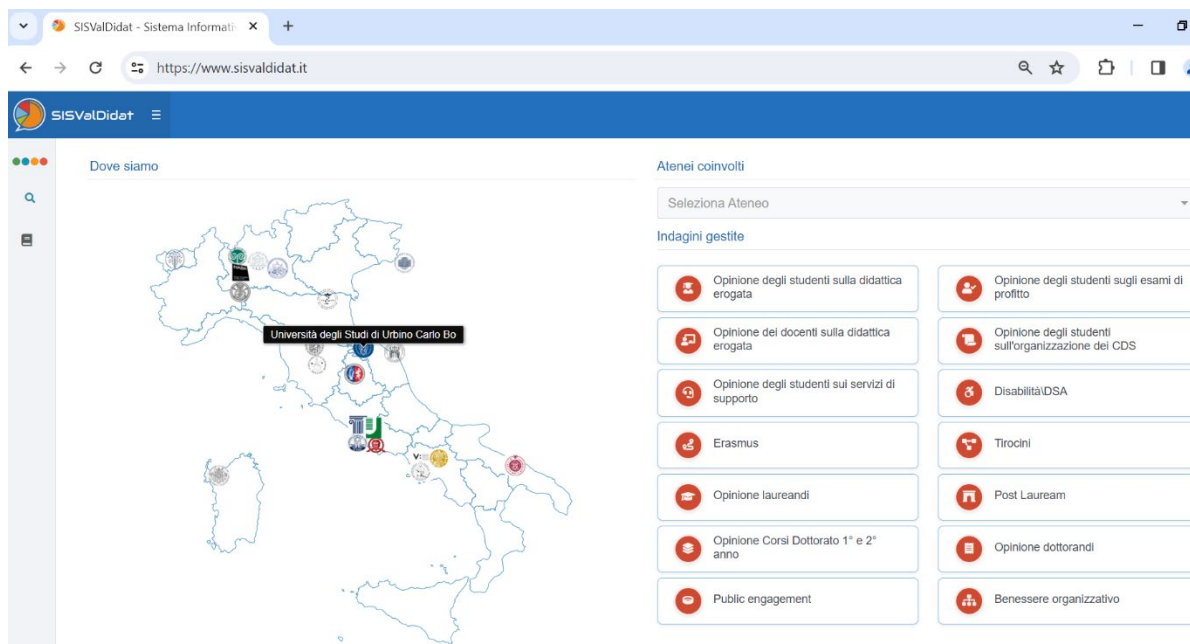
PRESIDIO DELLA QUALITÀ
GUIDA ALLA CONSULTAZIONE
SISVALDIDAT - DOCENTI
OPINIONI
STUDENTESSE E STUDENTI -

Sommario

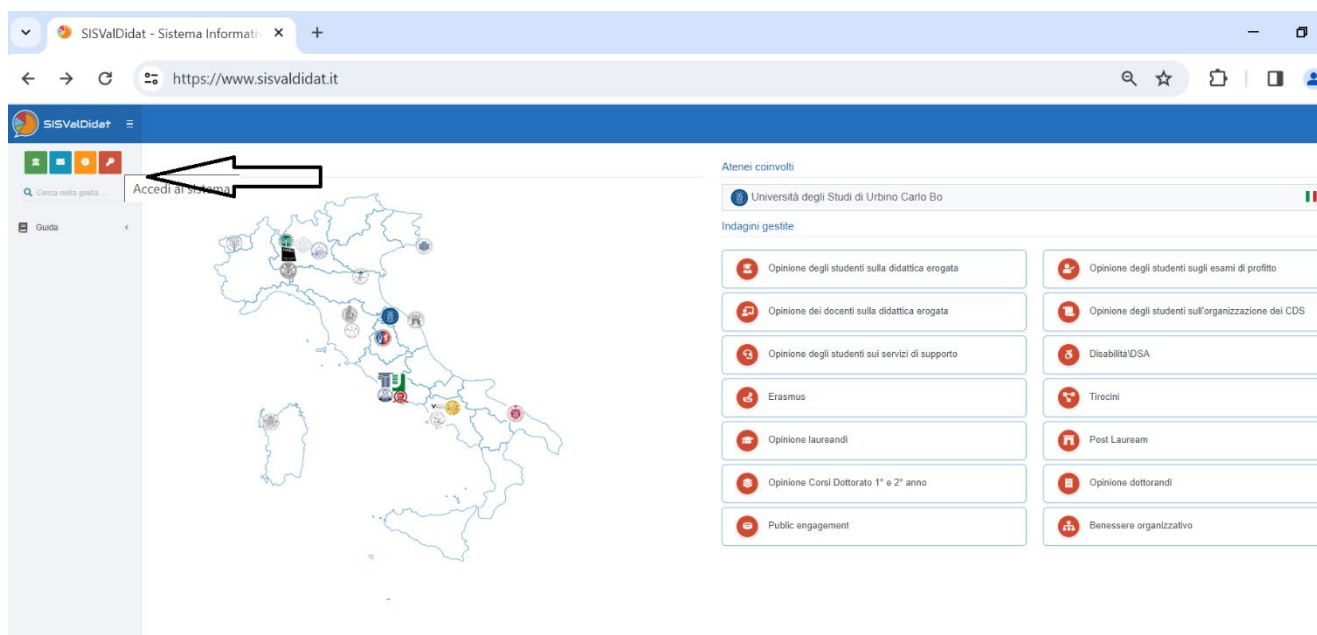
Accesso al sistema	2
Schermata principale.....	4
Barra per la navigazione dei singoli report.....	5
Controllo e Filtri.....	5
I report.....	6
Rappresentazione delle valutazioni medie: bersaglio	7
Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio	7
Profilo delle valutazioni.....	8
Tavola di riepilogo delle valutazioni	8
Analisi per domanda.....	8
Riepilogo Suggerimenti	9

Accesso al sistema

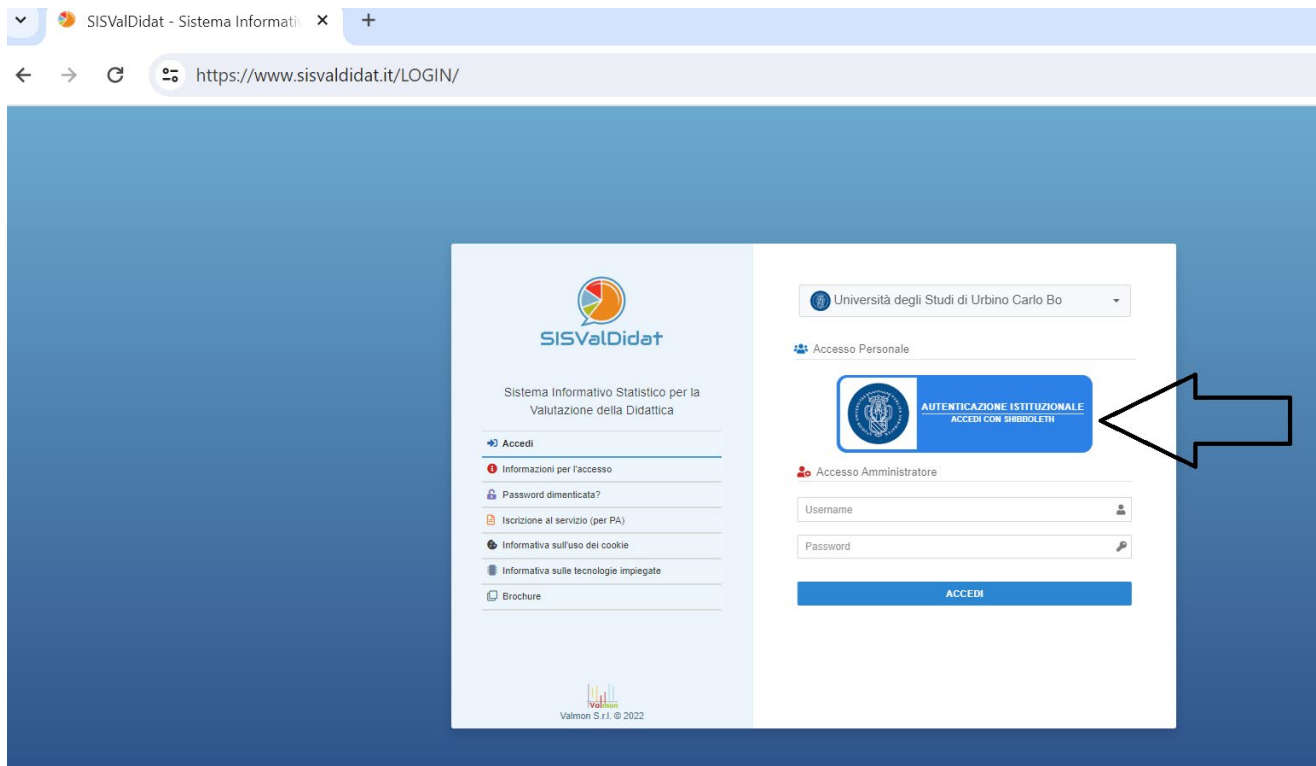
Collegarsi a <https://sisvaldidat.it/>. In corrispondenza del menù a tendina scegliere Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.



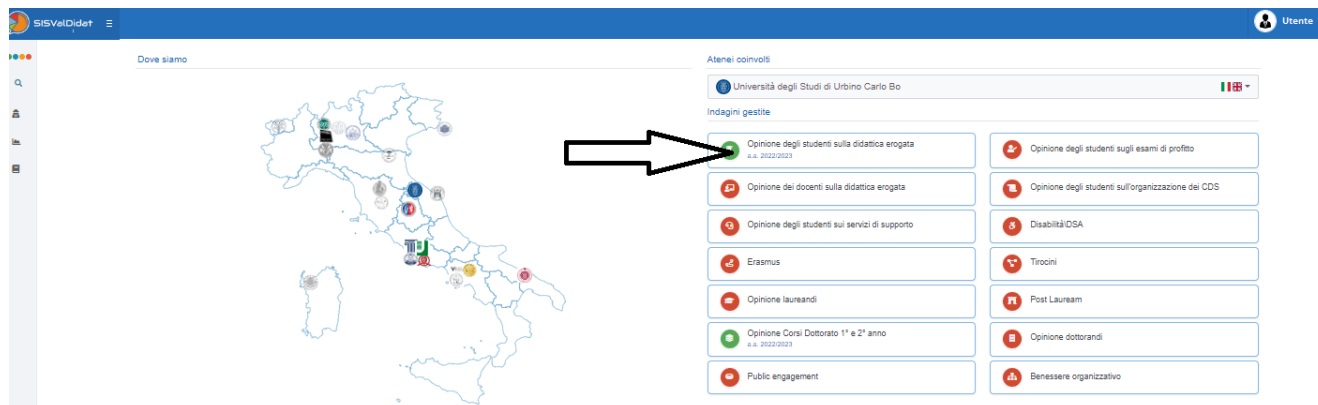
Cliccare sui quadrati colorati in alto a sinistra della schermata e poi sull'icona in rosso con la chiave.



Cliccare direttamente su “AUTENTICAZIONE ISTITUZIONALE - ACCEDI CON SHIBBOLETH”



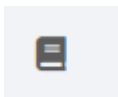
Dalla schermata sotto riportata è possibile accedere a tutte le elaborazioni riguardanti le indagini inserite cliccando sul relativo pulsante presente nella lista delle indagini (le indagini caratterizzate da una icona rossa non sono attualmente disponibili).



Nella parte sinistra dello schermo ci sono funzionalità aggiuntive relative al tipo di utente che è collegato al portale



- Link: permette di generare un link univoco, che può essere copiato e inviato ad altri utenti, mediante il quale è possibile condividere esattamente ciò che è presente nella schermata principale del portale nel momento in cui viene generato il link; Ovviamente se ciò che si vuole condividere richiede autenticazione, potrà essere visualizzato solo dagli utenti con permessi uguali o maggiori di chi ha condiviso il link.



- Guida: cliccando sull'icona appare la lista delle guide disponibili per la tipologia di account che ha effettuato l'accesso (lista delle guide pubbliche in caso non si sia ancora effettuato l'accesso). o Quick Help: visualizza una guida interattiva che introduce l'utente alla navigazione nella piattaforma; o Legenda: visualizza una descrizione dei vari pulsanti presente nella schermata; o Questionario: visualizza la lista delle domande relative all'indagine che si sta visualizzando; o Docente: una guida dettagliata pensata per aiutare le e i Docenti nell'utilizzo della piattaforma; o FAQ: una raccolta di domande/problematiche comuni e le relative risposte/soluzioni; o API: Guida all'utilizzo delle API (funzione riservata agli Amministratori) Funzionalità aggiuntive sono disponibili per i diversi tipi di utenti che effettuano il login.

Schermata principale

La schermata principale, nella quale è possibile visualizzare tutte le elaborazioni presenti nel sistema, è divisa in diverse sezioni:

Box informativi: riepilogo delle informazioni caricate nel sistema per una specifica indagine
Nella sezione dei "Box Informativi" del sistema SisValDidat, viene fornito un riepilogo delle informazioni caricate nel sistema. Gli indicatori prodotti all'interno dei box sono utili per fotografare l'andamento dell'indagine a fronte dell'ultimo caricamento dati effettuato. Gli indicatori che possono essere visualizzati sono i seguenti:

1. **Numero Dipartimenti:** indica il numero totale di strutture di primo livello nelle quali si articola l'offerta didattica dell'Ateneo.
2. **Corsi di Studio:** rappresenta il numero totale di CdS offerti dall'Ateneo per l'anno accademico selezionato.
3. **SSD (Settori Scientifico-Disciplinari):** indica il numero di settori scientifico-disciplinari eventualmente coperti dall'indagine (per indagini che si spingono fino al livello di insegnamento).

4. **Insegnamenti:** indica il numero totale di insegnamenti (Attività Didattiche) in offerta per l'anno accademico ed il livello gerarchico selezionati (per indagini che si spingono fino al livello di insegnamento).
5. **Docenti:** indica il numero totale di docenti coinvolti nell'offerta del livello gerarchico selezionato.
6. **UD:** si riferisce al numero di Unità Didattiche in offerta per l'anno accademico ed il livello gerarchico selezionati (per indagini che si spingono fino al livello di insegnamento). Le Unità Didattiche sono parti di specifici insegnamenti (denominati corsi integrati) che possono ricevere valutazione specifica da parte degli studenti.
7. **Schede totali:** rappresenta il numero complessivo di schede di valutazione raccolte nel sistema per l'anno accademico ed il livello gerarchico selezionati.
8. **Osservazioni:** rappresenta il numero complessivo di osservazioni libere rilasciate in fase d'indagine per l'anno accademico ed il livello gerarchico selezionati. Possono fornire feedback specifici che possono rivelarsi utili per la valutazione complessiva.
9. **Ultimo aggiornamento del sistema:** indica la data dell'ultimo aggiornamento delle informazioni d'indagine presenti nel sistema **SisValDidat**.

Barra per la navigazione dei singoli report


Posizionata al centro delle home page d'Ateneo è presente una barra di navigazione (con icone a pulsante) per la consultazione dei singoli report. Le icone sono state studiate per agevolare l'esperienza di navigazione da parte dei fruitori del sistema; in ogni caso, posizionando il puntatore del mouse su ogni icona (senza cliccare) è possibile prendere visione della descrizione (in breve) del relativo report.

Controllo e Filtri


La sezione "Controlli e filtri" nel sistema SISVALDIDAT consente agli utenti di modificare i parametri di interrogazione personalizzando le consultazioni. I filtri disponibili sono sempre funzione del tipo di indagine, del tipo di utente, del livello gerarchico in consultazione e del tipo di report selezionato. Ecco come utilizzare questa sezione:

Anno Accademico: è possibile modificare l'anno accademico di riferimento (di default sempre posizionato sull'ultimo anno d'indagine) selezionando l'opzione corrispondente. Ciò consentirà di visualizzare i dati relativi all'anno accademico desiderato.

"I miei insegnamenti" (solo per utenti riconosciuti come docenti con coperture didattiche nell'anno accademico selezionato e solo a livello d'Ateneo): un docente con incarichi attivi, attivando il filtro "I miei corsi" sull'opzione "attiva", potrà restringere l'albero dell'offerta agli insegnamenti di cui è responsabile, evitando così di dover navigare l'albero completo per consultare le sue coperture didattiche.

NB: dopo aver impostato i parametri di ricerca e i filtri desiderati, è necessario cliccare sul pulsante 


Per visualizzare i dati aggiornati in base ai filtri selezionati. L'applicazione di un filtro escluderà determinati valori e mostrerà solo quelli che soddisfano i criteri specificati nella visualizzazione corrente. Tutte le visualizzazioni basate su questo set di dati verranno aggiornate immediatamente per riflettere solo i valori che soddisfano i filtri applicati.

Per rimuovere l'effetto dei filtri e tornare al set di dati completo, è possibile cliccare sul pulsante  posizionato al primo posto della barra delle icone.

Per visualizzare le opinioni sui propri insegnamenti selezionare l'anno e poi Attiva e poi Aggiorna









Il sistema nel box sottostante il Dipartimento e gli insegnamenti associati alla/al Docente.

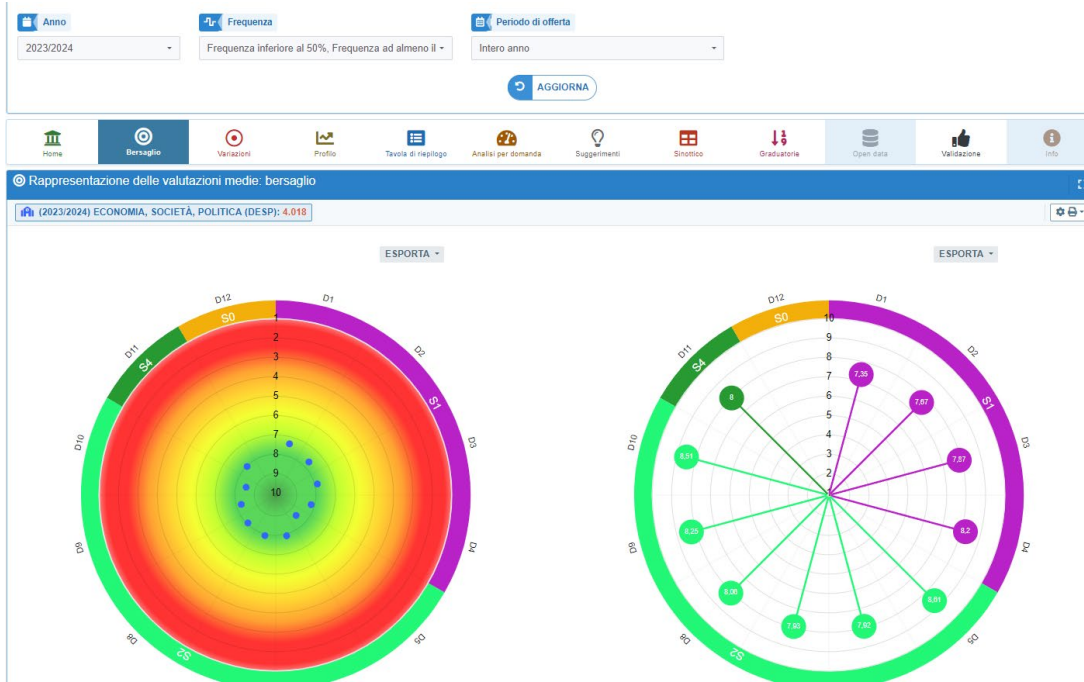
Cliccando sull'icona  si accede ai Corsi di studio e ai propri insegnamenti attivi nell'anno di offerta selezionato. Dopo aver selezionato l'insegnamento il sistema riepiloga le informazioni come mostra la schermata seguente

NB: non sarà possibile visualizzare l'indagine se sono stati raccolti meno di 5 questionari.

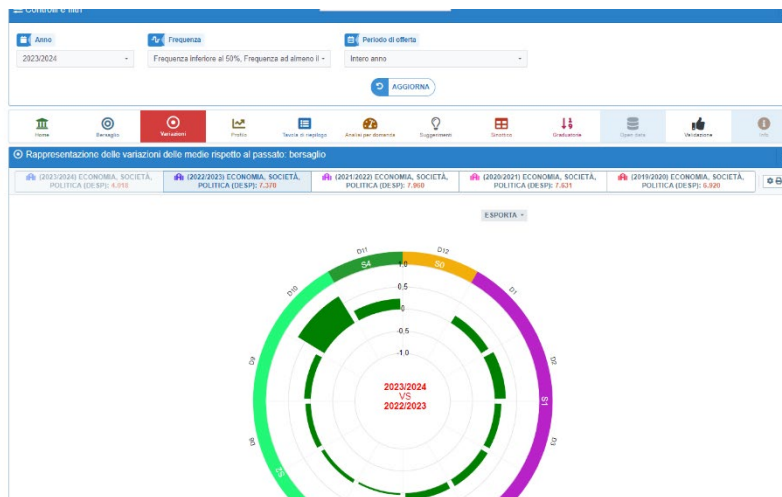
I report presenti nella barra di navigazione (che il docente può esportare con la funzione ESPORTA) sono:

-  Bersaglio Rappresentazione delle valutazioni medie: bersaglio
-  Variazioni Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio
-  Profilo Profilo delle valutazioni
-  Tavola di riepilogo Tavola di riepilogo delle valutazioni
-  Analisi per domanda Analisi per domanda
-  Suggestimenti Rappresentazione grafica dei suggerimenti

Rappresentazione delle valutazioni medie: bersaglio



Rappresentazione delle variazioni delle medie rispetto al passato: bersaglio



Riepilogo Suggestimenti



RIEPILOGO RISPOSTE QUESTIONARIO

Questionario AVA ANVUR - Scheda 7

Numero studenti frequentanti

Indicare il numero degli studenti che hanno frequentato l'insegnamento:

40

Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto

L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Decisamente sì

L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?

Decisamente sì

Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?

Decisamente sì

Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

Decisamente sì

I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?

Decisamente sì

Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?

Decisamente sì

Docenza

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?

Più sì che no

Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?

Decisamente sì

L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?

Decisamente sì

Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Decisamente sì



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

Allegato nr. 05 Verbale n.05 del 12.03.2024

Linee Guida per la gestione dei contenuti pubblicati sulle pagine web dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio

Versione n. 01

(Approvato nella riunione plenaria del Presidio della Qualità del 12 marzo 2024)



Introduzione	3
Responsabilità e redazione dei siti web	3
Principi e requisiti per la pubblicazione di contenuti sul Web	3
Uso del linguaggio	4
Copyright	4
Organizzazione dei contenuti della pagina di Dipartimento	4
Dipartimento	4
Organizzazione	4
Segreteria / Plesso	5
Assicurazione Qualità (AQ)	5
Didattica	5
Ricerca	5
Terza missione	5
Internazionalizzazione.....	5
Novità ed eventi	5
Sede e contatti	6
Organizzazione dei contenuti della pagina dei Corsi di Studio.....	6
Menù fisso.....	6
Scheda del Corso	6
Insegnamenti e Programmi	6
Lettorati.....	6
Docenti Titolari di Insegnamenti	6
Calendario Lezioni, Esami, Tesi	6
Aule e Laboratori.....	6
Postazioni studio e Biblioteche	6
Rappresentanze studentesche.....	6
Supporto alla persona.....	7
Eventi.....	7
Menù personalizzabile	7
Organizzazione del Corso di Studio.....	7
Assicurazione Qualità	7
Orientamento e Tutorato.....	7
Segreteria.....	8
Osservazioni, reclami, proposte di miglioramento.....	8
Calendario delle attività didattiche	8
Verifica Preparazione Iniziale / TOLC / Modalità di ammissione (<i>se previste</i>) / Verifica Preparazione Personale	8
Riconoscimento attività formative pregresse.....	8
Piano di studio.....	8
Stage e tirocini.....	8
Erasmus e Mobilità Internazionale	9
Servizi e facilities	9



Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni e linee guida per la gestione dei contenuti pubblicati sulle pagine web del sito dell'Università di Urbino dedicate ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio (CdS). Queste linee guida si riferiscono, quindi, soltanto al sito web del livello "Dipartimento" e "Corsi di Studio".

Obiettivo della presente guida è quello di garantire la massima diffusione di informazioni accurate e di alta qualità tra gli organi di Ateneo e gli utenti sia esterni che interni all'istituzione universitaria, in un'ottica di trasparenza e buona comunicazione.

Responsabilità e redazione dei siti web

Le/I responsabili dei contenuti dei siti web di ogni Dipartimento, Scuola e Corso di Studio sono rispettivamente il Direttore del Dipartimento, la/il Presidente della Scuola e la/il Referente del Corso di studio. Per esigenze organizzative, pur mantenendo tale responsabilità, essi possono farsi rappresentare da un docente o da un ricercatore facente parte della struttura.

Ogni Dipartimento e ogni Corso di Studio indica, fra il personale tecnico-amministrativo, uno o più redattrici/redattori che curano la realizzazione e la gestione operativa del sito della struttura. Le/I responsabili dei contenuti dei siti di Dipartimento e Corso di Studio promuovono presso la propria struttura l'aggiornamento del sito e/o delle pagine dei siti e la completezza informativa; approvano i contenuti e gli aggiornamenti delle pagine web predisposte dalle/dai redattrici/redattori. Le/I redattrici/redattori inseriscono gli aggiornamenti e si coordinano costantemente con la redazione web del sito di ateneo (o redazione centrale) per quanto riguarda gli aggiornamenti più importanti e le modifiche della struttura dei contenuti del sito; concordano con la/il propria/o responsabile ogni eventuale modifica con cui intervenire sulle pagine già pubblicate; assistono il personale della propria struttura per quanto concerne l'uso del sito.

Principi e requisiti per la pubblicazione di contenuti sul Web

La pubblicazione di contenuti sulle pagine web dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio riveste un ruolo cruciale nella costruzione della reputazione dell'Ateneo. Pertanto, le indicazioni per la realizzazione e gestione dei contenuti pubblicati aderiscono ai principi contenuti nelle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA di AGID (2021).

Oltre a essere conformi alla vision e alla mission istituzionale dell'Università, i contenuti pubblicati sulle pagine web dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio di Ateneo devono soddisfare i seguenti requisiti:

- soddisfare le necessità di informazione dell'utenza, rispettando i criteri di trasparenza e di semplificazione del rapporto tra utenza e Università;
- essere pertinenti con la struttura nella quale sono inseriti;
- essere facilmente reperibili, fruibili, corretti;
- essere costantemente aggiornati;
- rispettare i requisiti di accessibilità e di usabilità, di chiarezza del linguaggio e semplicità di consultazione;
- rispettare le regole per il trattamento dei dati personali;
- fornire all'utente la certezza istituzionale della fonte.

Nel caso in cui sul sito web siano presenti informazioni e richieste che necessitino dell'inserimento di dati personali da parte degli utenti, tali dati saranno esclusivamente trattati nel pieno rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali.

Tutte i contenuti pubblicati sulle pagine web dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ateneo, utilizzando stili e template stabiliti dall'Ateneo, affinché l'immagine sia coordinata e graficamente omogenea. In questo modo si consente all'utente di individuare la fonte delle informazioni ivi contenute e si garantisce, in qualsiasi pagina web ci si trovi, la certezza istituzionale della fonte da cui il contenuto promana.



Software per la gestione dei contenuti e template dei siti sono stabiliti dall'Ateneo e non possono, per nessuna ragione, essere modificati, alterati, omissi. Le/I Responsabili web, nella gestione dei propri contenuti, sono direttamente responsabili di eventuali violazioni degli standard definiti.

Uso del linguaggio

Le pagine web devono utilizzare un linguaggio appropriato, chiaro, immediato e non offensivo. Per raggiungere il fine di una comunicazione efficace, che consenta all'utente l'immediata comprensione del contenuto, è necessario l'utilizzo di un linguaggio semplice e di una sintassi diretta, usando termini di uso corrente e non burocratici, con costruzioni linguistiche lineari.

Inoltre, devono adottare un linguaggio corretto dal punto di vista del genere, nella comunicazione interna ed esterna, in linea con le Regole per un linguaggio amministrativo e istituzionale rispettoso dell'uguaglianza dei generi dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (emanate con Decreto Rettorale n. 135/2023 del 3 aprile 2023).

Copyright

Le pagine dei siti web istituzionali, figli e tematici, che contengano materiale di cui sia autore un terzo, devono rispettare la normativa vigente a tutela del diritto di autore, dettata dalla legge n. 633/1941 e successive modificazioni. Per l'utilizzo delle immagini, si ricorda che l'Ateneo dispone l'accesso ad un database di immagini *open source*. Per farne richiesta scrivere a comunicazione@uniurb.it.

Organizzazione dei contenuti della pagina di Dipartimento

L'utenza deve poter reperire tutte le informazioni principali e indispensabili riguardanti il Dipartimento tramite la normale navigazione delle pagine web del Dipartimento stesso. I contenuti di approfondimento, di documentazione o di modulistica sono invece disponibili come allegati alle pagine.

Nella prima pagina di ciascun Dipartimento troviamo un **menù fisso** che dovrà contenere le seguenti voci, ognuna delle quali dovrà comprendere i seguenti contenuti:

Dipartimento

La pagina fornisce: a) vision; b) mission; c) regolamento di Dipartimento.

La *vision* è la prospettiva a lungo termine che un Dipartimento mira a raggiungere. Rappresenta l'immagine ideale del futuro che il Dipartimento aspira a creare o contribuire a realizzare (es. *perseguire un approccio innovativo e inclusivo nell'istruzione, con un focus sulla ricerca e l'impegno verso le grandi sfide sociali*).

La *mission* comprende tutte le attività orientate a realizzare la vision del Dipartimento. Si concentra su obiettivi concreti e misurabili, mirati a cogliere e massimizzare le opportunità, rispettando i tempi necessari per il coinvolgimento delle persone. Mentre la vision può riferirsi a una prospettiva futura, la mission si occupa dei bisogni immediati, convergendo nei valori aziendali.

Si suggerisce di pubblicare il Piano Strategico Dipartimentale, linkando alla relativa pagina di Ateneo. Il *regolamento di Dipartimento* è un documento normativo che stabilisce le linee guida, le procedure e le regole per il funzionamento e la gestione di un Dipartimento universitario. Questo regolamento definisce l'organizzazione interna del Dipartimento, i ruoli e le responsabilità del personale docente e non docente, le modalità di gestione delle risorse, le procedure per la didattica e la ricerca, le regole per la convocazione e il funzionamento degli organi collegiali, come il Consiglio di Dipartimento.

Organizzazione

La pagina fornisce informazioni sugli organi del Dipartimento, inclusi il Direttore/Direttrice; Vicedirettore/Direttore; Consiglio di Dipartimento; Giunta; Commissione Paritetica Docenti-Studenti; delegate/i; rappresentanze studentesche. La composizione di ciascun organo è elencata con le/i relative/i rappresentanti.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

Segreteria / Plesso

Questa voce è generata in automatico e include nominativi e contatti del PTA afferente al Plesso/Dipartimento.

Assicurazione Qualità (AQ)

La pagina fornisce informazioni su commissioni e referenti per i processi di Assicurazione Qualità che fanno capo al Dipartimento, suddivisi per gli ambiti di Ricerca, Terza Missione e Didattica.

Ricerca AQ

- a) Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD); b) Responsabile del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD);

Terza Missione AQ

- a) Gruppo di Assicurazione della Qualità della Terza Missione/Impatto sociale dipartimentale (GAQ-TM/IS); b) Responsabile del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Terza Missione/Impatto sociale dipartimentale (GAQ-TM/IS);

Didattica AQ

- a) Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS); b) Scuole; c) Presidenti delle Scuole; d) Referenti dei Corso di Studio (R-CdS); e) Gruppi di Riesame dei CdS (GR-CdS); f) Coordinatrice/Coordinatore dei Dottorati di ricerca; g) Collegio Docenti dei Dottorati di ricerca.

Si raccomanda la pubblicazione o il collegamento ai seguenti documenti essenziali: Regolamento di Dipartimento, Piano Strategico di Dipartimento, Relazione Ricerca e TM.

È opportuno evitare la pubblicazione dei verbali, a meno che non siano accessibili solo con restrizioni di accesso.

Didattica

La pagina fornisce informazioni riguardo tutte le strutture decentrate presenti in ogni Dipartimento: a) Scuole di afferenza; b) Corsi di Studio; c) Dottorati di Ricerca d) Master; e) Corsi di specializzazione e alta formazione; f) Master; Winter e Summer School.

Queste voci sono generate in automatico dall'indice di Ateneo.

Ricerca

La pagina fornisce informazioni riguardo a) tutti i Centri di ricerca che fanno capo al Dipartimento; b) elenco delle principali linee di ricerca condotte nel Dipartimento, evidenziando responsabile/i, collaboratori e, laddove presenti, le partnership interdisciplinari a livello nazionale e internazionale.

Terza missione

La pagina fornisce informazioni riguardo la Terza Missione del Dipartimento. Descrive tutte le attività di Terza Missione che fanno capo al Dipartimento tra cui consulenze tecniche, ricerca per conto terzi, gestione della proprietà intellettuale, spin-off, e attività di orientamento e divulgazione culturale. Fornisce anche i contatti delle/dei responsabili delegati Terza Missione.

Internazionalizzazione

La pagina fornisce informazioni sui referenti dell'internazionalizzazione e i loro compiti, programmi di mobilità internazionale per studentesse e studenti in entrata (Incoming) e in uscita (Outgoing). Elenca, inoltre, tutti i programmi internazionali attivi ai quali partecipa il Dipartimento. Fornisce informazioni sui bandi di mobilità internazionale. Include anche una sezione con destinazioni Erasmus+ per diverse aree di studio.

Novità ed eventi

Questa voce è generata in automatico dall'indice di Ateneo.



Sede e contatti

La pagina fornisce l'indirizzo della sede del Dipartimento e tutti i contatti del personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento.

Organizzazione dei contenuti della pagina dei Corsi di Studio

L'utenza deve poter reperire tutte le informazioni principali e indispensabili riguardanti il Corso di Studio tramite la normale navigazione della pagina web principale del CdS stesso. I contenuti di approfondimento, di documentazione o di modulistica sono invece disponibili come allegati alle pagine.

Menù fisso

Nella prima pagina di ciascun Corso di Studio dovrà essere presente un **menù fisso** che dovrà contenere le seguenti voci:

Scheda del Corso

La pagina fornisce informazioni dettagliate sul CdS. Presenta obiettivi formativi, prospettive occupazionali, struttura didattica, e offre dettagli sull'accesso, contribuzione studentesca, immatricolazione, documentazione utile e contatti. Include anche informazioni sul servizio di tutorato e i contatti delle/dei rappresentanti di studentesse e studenti del CdS. Infine, fornisce supporto per immatricolazioni e iscrizioni attraverso help desk online e contatto telefonico.

Devono essere disponibili alla consultazione: Regolamento didattico del corso, Scheda Unica Annuale, piani di studio (standard e part time se previsto), eventuali documenti utili per l'accesso al corso se a numero programmato.

Insegnamenti e Programmi

La pagina fornisce elenco di tutti gli insegnamenti afferenti al CdS.

Questa voce è generata in automatico.

Lettorati

La pagina fornisce elenco di tutti i lettori afferenti al CdS.

Questa voce è generata in automatico.

Docenti Titolari di Insegnamenti

La pagina fornisce elenco di tutti gli insegnamenti afferenti al CdS.

Questa voce è generata in automatico.

Calendario Lezioni, Esami, Tesi

La pagina fornisce calendario lezioni, esami e tesi del CdS.

Questa voce è generata in automatico.

Aule e Laboratori

La pagina fornisce indirizzi e ubicazione delle aule e dei laboratori a disposizione del CdS.

Questa voce è generata in automatico.

Postazioni studio e Biblioteche

La pagina fornisce indirizzi e ubicazione delle aule studio e biblioteche a disposizione delle studentesse e degli studenti.

Rappresentanze studentesche

La pagina presenta l'elenco completo dei membri e i relativi contatti delle rappresentanze studentesche legate al Corso di Studio, offrendo la possibilità di fissare un appuntamento direttamente con loro.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

Supporto alla persona

La pagina fornisce istruzioni e contatti su come accedere ai servizi per studentesse e studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e per studentesse e studenti con disabilità, nonché i contatti dei servizi di supporto psicologico disponibili.

Bacheca Avvisi

La pagina contiene tutti gli avvisi inerenti le varie attività del CdS (news, bandi, seminari didattici, pubblicazione del calendario delle lezioni e degli esami, ecc.).

Eventi

La pagina fornisce l'elenco degli eventi organizzati a livello di Dipartimento e CdS, e pubblicati nella pagina di Ateneo.

Questa voce è generata in automatico.

Menù personalizzabile

Nella prima pagina di ciascun Corso di Studio potrà essere presente un **menù personalizzabile** che potrà contenere le seguenti voci:

Organizzazione del Corso di Studio

La pagina fornisce informazioni sulla struttura organizzativa del Corso di Studio. Vengono specificate le responsabilità e le competenze di ciascun ruolo nell'amministrazione e nell'organizzazione del Corso di Studio.

Include: a) Scuola; b) Presidente della Scuola; c) Consiglio della Scuola; d) Rappresentanti delle studentesse e degli studenti nel Consiglio della Scuola; e) Referente del CdS; f) Comitato di indirizzo del CdS; g) Commissioni previste nel CdS (ad esempio: Commissione didattica, Commissione Orientamento, Commissione Piani di Studio, ecc.); h) Studentesse e studenti tutor; i) Segreteria didattica; l) Ufficio Stage;

Assicurazione Qualità

La pagina fornisce informazioni sulla struttura e gli organi della AQ didattica che si occupano del monitoraggio e della assicurazione della qualità del Corso di Studio. Vengono elencati i membri coinvolti in ciascun gruppo, indicando le loro responsabilità e competenze nell'assicurare e monitorare la qualità del CdS. Include: a) Referente CdS; b) Gruppo di Riesame (GdR) del CdS; c) Responsabile del Gruppo di Riesame (GdR) del CdS.

Si raccomanda la pubblicazione o il collegamento ai seguenti documenti essenziali: Rapporto di Riesame Ciclico (RCC); SMA con commento agli indicatori. La SUA-CdS e il Regolamento didattico del CdS sono pubblicati nella Scheda del corso, attraverso la gestione documenti di *myuniurb*.

Inoltre è opportuno inserire in questa sezione il link alla pagina di Ateneo relativa alle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti (OPIS): <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/qualita/opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti> e alla pagina in cui sono pubblicate le Relazioni annuali della CPDS del proprio Dipartimento di afferenza.

Si ritiene opportuno non pubblicare verbali, se non con accesso riservato ai documenti.

Orientamento e Tutorato

La pagina fornisce informazioni dettagliate sui servizi di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita rivolti a studentesse e studenti. Include contatti per informazioni generali, immatricolazione, orientamento, Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) o Personale (VPP), piano di studio, mobilità internazionale, stage e prospettive post-laurea. Contiene, inoltre, indicazioni sulla Commissione di orientamento e tutorato, se prevista dalla Scuola o dal CdS e i nominativi di studentesse e studenti tutor.



1506

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE

Segreteria

La pagina fornisce informazioni riguardanti le attività della Segreteria didattica (calendario, orario delle lezioni, calendario degli esami, calendario delle tesi e piano di studio, ecc.), contatti utili e orari di front office. Inoltre la pagina fornisce informazioni riguardanti le attività della Segreteria studenti (immatricolazioni, contribuzione studentesca, borse di studio, passaggi e trasferimenti, iscrizioni, certificati e gestione delle pergamene di laurea), sportelli telefonici e online per assistenza e appuntamenti.

Osservazioni, reclami, proposte di miglioramento

La pagina ospita il form online attraverso cui raccogliere osservazioni, reclami e proposte di miglioramento provenienti dal corpo studentesco, dalle/dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo e di biblioteca afferente al Dipartimento/CdS.

Calendario delle attività didattiche

La pagina specifica il calendario delle attività didattiche della Scuola e il prospetto di lezioni, esami e sedute di laurea (in formato pdf); inoltre devono essere disponibili gli orari delle lezioni in tempo reale.

Verifica Preparazione Iniziale / TOLC / Modalità di ammissione (se previste) / Verifica Preparazione Personale

La pagina fornisce informazioni sulla Prova di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (VPI), obbligatoria per le matricole iscritte al primo anno del Corso di Studio triennale o la Verifica della Preparazione Personale (VPP) per chi si iscrive al primo anno del Corso di Studio magistrale. La pagina fornisce istruzioni sulle modalità di ammissione al corso, sulle modalità di iscrizione alle prove, date di svolgimento e relative informazioni. Include anche dettagli sulla Commissione, se prevista, e una simulazione disponibile sulla piattaforma Education (solo per la VPI).

Riconoscimento attività formative pregresse

La pagina fornisce istruzioni dettagliate per il riconoscimento di attività formative da carriera universitaria pregressa, a seguito di passaggio di corso o trasferimento in ingresso. Sono inoltre fornite informazioni per l'eventuale riconoscimento di attività tramite certificazioni linguistiche o di stage e tirocini tramite attività lavorativa. La pagina prevede anche una sezione contatti della Commissione Didattica.

Piano di studio

La pagina fornisce istruzioni sulla compilazione del Piano di studio online per le studentesse e gli studenti del CdS. Viene indicato il periodo in cui il piano deve essere compilato e il processo passo-passo per farlo attraverso l'area riservata Esse3. Si forniscono anche istruzioni per le/gli iscritte/i al percorso a tempo parziale. Sono inoltre consultabili guide per la compilazione ed eventuali modelli di piano di studio per anni accademici precedenti.

Stage e tirocini

La pagina fornisce informazioni dettagliate sugli stage disponibili per studentesse e studenti del Cds. Vengono spiegate le modalità di accesso, con possibilità di contattare l'Ufficio Stage della Scuola per candidarsi autonomamente alle offerte. La pagina indica i settori di inserimento consigliati per gli stage nel campo della comunicazione e fornisce informazioni sulle tempistiche di svolgimento, la durata e i crediti assegnati. Viene anche fornito un approfondimento sull'utilità del curriculum vitae (CV) e suggerimenti su come compilarlo. La pagina contiene informazioni sui contatti dell'Ufficio Stage della Scuola e menziona il servizio di job placement per gli stage post laurea, indicando i contatti dei responsabili del servizio.



Erasmus e Mobilità Internazionale

La pagina fornisce informazioni sul programma Erasmus e la mobilità internazionale. Vengono indicati nominativi e contatti delle/di Referenti Erasmus. Sono indicate le convenzioni attive con ogni CdS dalla pagina di Ateneo (*la voce è aggiornata automaticamente dalla pagina di Ateneo*). Sono menzionate opportunità come il programma Erasmus+ Traineeship e la possibilità di studiare in paesi extra UE.

Servizi e facilities

La pagina fornisce informazioni sui servizi a disposizione di studentesse e studenti (copertura WiFi, spazi studio, residenze, mense e servizi di trasporto interno, aree per l'attività sportiva).



Allegato 1 – Modello per la redazione della Relazione annuale

In **rosso** sono riportati suggerimenti e indicazioni del PQA che offrono spunti di analisi e riflessione.

Le parti in **rosso** non compariranno nella relazione finale presentata dalla CPDS.

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI**

Dipartimento di

Anno

SITO WEB

Indicare il link al sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS



Sezione 1.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

1.1 COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Atto di nomina (Numero e data del Decreto di nomina):

Riportare tutti i nominativi delle/dei componenti della CPDS di Dipartimento e l'eventuale ruolo (ad es. Coordinatrice/Coordinatore, Segretaria/o).

DOCENTI (Nome Cognome)	STUDENTI/ESSE (Nome Cognome)	CdS di afferenza (Epigrafe e Classe)	STRUTTURA DIDATTICA (Scuola di ...)

1.2 CALENDARIO DELLE SEDUTE DELLA CPDS IN COMPOSIZIONE PLENARIA

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1			
Seduta 2			
Seduta 3			



1.3 COMPOSIZIONE DELLE SOTTOCOMMISSIONI E RELATIVI CALENDARI DELLE SEDUTE

Riportare nei prossimi campi, se la commissione è suddivisa in sottocommissioni definendo: struttura didattica (Scuola) di appartenenza; composizione delle sottocommissioni; calendario delle sedute.

- **Struttura Didattica *Scuola di***

DOCENTI (Nome Cognome)	STUDENTI/ESSE (Nome Cognome)	CdS di afferenza (Epigrafe e Classe)

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1			
Seduta 2			
...			

- **Struttura Didattica *Scuola di***

DOCENTI (Nome Cognome)	STUDENTI/ESSE (Nome Cognome)	CdS di afferenza (Epigrafe e Classe)

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1			
Seduta 2			



...			
-----	--	--	--

Aggiungere i campi necessari ad altre Scuole/Sottocommissioni

1.4 FONTI DOCUMENTALI CONSULTATE

Inserire ogni documento ritenuto utile o altre fonti documentali

Si suggerisce di:

a- richiamare i documenti consultati quando citerete dei dati;

b- esplicitare il confronto con le/i Referenti, Commissioni di gestione AQ, rappresentanti delle studentesse e degli studenti (e popolazione studentesca in generale), di cui la CPDS deve rendere conto nella Relazione annuale.

Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di Riesame Ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati AlmaLaurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica (OPIS)
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
<i>Aggiungere ogni altro documento ritenuto utile o ulteriori informazioni raccolte autonomamente</i>

1.5 CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO E SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Descrivere l'Offerta Formativa per quanto di competenza della CPDS, evidenziando articolazione ed eventuali variazioni apportate (regolamentari/ordinamentali). ANVUR richiede di discutere sistematicamente l'offerta formativa in Consiglio di Dipartimento alla presenza delle rappresentanze studentesche.

Fare riferimento alla sostenibilità dell'offerta didattica e all'attribuzione dei carichi didattici.

Massimo 500 parole

Sezione 2.

BREVE ANALISI GENERALE E COMUNE A TUTTI I CDS

Sintesi generale delle analisi e proposte per la gestione delle attività dei CdS afferenti al Dipartimento.

Tutti i quadri della Sezione 2 devono riportare una sintesi generale riferibile al Dipartimento



QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A SERVIZI, MATERIALI, AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*Inserire una breve sintesi di quanto emerge nei quadri A della Sezione 3, mettendo in rilievo i **punti di forza***

Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo)

- attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere
- attività di assistenza per tirocini e stage
- attività di assistenza per mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti (Erasmus, ecc...)
- iniziative di accompagnamento al lavoro
- materiale didattico disponibile
- adeguatezza dei laboratori utilizzati ai fini dell'apprendimento
- adeguatezza delle aule utilizzate ai fini dell'apprendimento
- adeguatezza di biblioteche, sale studio, aule informatiche e attrezzature
- soddisfazione sui servizi della segreteria studenti

Massimo 1500 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche

In questa Sezione del documento vanno riportate soltanto le criticità riferibili al Dipartimento e/o all'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...

QUADRO B – ANALISI DEI CONTENUTI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DI STUDENTESSE/STUDENTI, LAUREANDE/I E LAUREATE/I

*Inserire una breve sintesi della situazione emersa nei Quadri B delle sezioni 3 dei singoli CdS, mettendo in rilievo i **punti di forza** anche valutando la possibilità di inserire i dati in forma aggregata (tabulare, grafici).*

Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo) -

- Quale livello di soddisfazione degli studenti emerge dall'analisi dei questionari rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, dei Corsi di studio del Dipartimento nel loro complesso?



- Si analizza il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di: rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti, etc.?
- Si recepiscono i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati ritenuti critici?
- Si discute negli organi collegiali (ove prevista la rappresentanza degli studenti) i risultati della valutazione della didattica (insegnamenti, laboratori, tirocini)?
- Si dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e ci si assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Riportare una sintesi degli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini ALMALAUREA).

Massimo 1500 parole

EVENTUALI INIZIATIVE INTRAPRESE DA PARTE DEI RAPPRESENTANTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CPDS

In questo riquadro è possibile mettere in evidenza le iniziative e le azioni messe in atto dalle/dai rappresentanti di studentesse e studenti della CPDS.

Massimo 500 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche

In questa Sezione del documento vanno riportate soltanto le criticità riferibili al Dipartimento e/o all'Ateneo

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1.	1,
2.	2.
...	...

QUADRO C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DA STUDENTESSE E STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*Inserire una breve sintesi della situazione emersa nei Quadri C delle sezioni 3 dei singoli CdS, mettendo in rilievo i **punti di forza**.*

Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo)

- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni?
- Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il



raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

● *Si prevedono analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. %promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti; presenza di "insegnamenti killer") e si stabiliscono azioni conseguenti, quando necessario?*

Massimo 1500 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche.

In questa Sezione del documento vanno riportate soltanto le criticità riferibili al Dipartimento e/o all'Ateneo

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...

QUADRO D – ANALISI SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) E DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) E SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS.

*Inserire breve commento mettendo in rilievo i **punti di forza** di quanto emerso dalle analisi dei singoli CdS. Fare emergere in modo specifico eventuali problematiche relative ai CdS.*

Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo)

● *Relativamente alla SMA dei CdS, la CPDS ritiene che gli indicatori siano adeguati rispetto ai dati di riferimento? Si suggerisce l'analisi degli indicatori relativi a: regolarità delle carriere degli studenti (ad es.: iC01, iC13, iC14, iC15), attrattività del CdS (iC03), internazionalizzazione (iC10, iC11).*

● *La CPDS ritiene che i CdS in sede di Riesame ciclico*

- *formulino una analisi che abbia stretta attinenza con i dati utilizzati?*

- *individuino le criticità in maniera coerente con le analisi?*

- *formulino obiettivi coerenti e realizzabili?*

- *individuino puntualmente azioni correttive, tempi e responsabilità?*

● *La CPDS ritiene che i CdS abbiano compilato in maniera adeguata i quadri della scheda SUA-CdS?*

Massimo 1000 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche

In questa Sezione del documento devono essere riportate le criticità riferibili al Dipartimento,



all'Ateneo, alle Scuole e ai singoli CdS.

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...

QUADRO E – ANALISI E PROPOSTE SULL'UTILIZZO DELLA RELAZIONE CPDS DA PARTE DEL DIPARTIMENTO E DELLE STRUTTURE DIDATTICHE - SCUOLE

*Inserire breve commento mettendo in rilievo i **punti di forza** di quanto emerso dalle analisi dei singoli CdS. Fare emergere in modo specifico eventuali problematiche relative ai CdS.*

Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo)

● *Relativamente alla relazione della CPDS:*

- *Il CdS e il Dipartimento analizzano pubblicamente la Relazione della CPDS (durante un apposito Consiglio di Scuola e di Dipartimento)?*

- *Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, i CdS e il Dipartimento programmano delle azioni di miglioramento?*

- *Referenti, Presidenti, Direttrici/Direttori si raccordano con la CPDS per analizzare e programmare le azioni di miglioramento?*

● *La CPDS verifica se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto etc.?*

Massimo 1000 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche

In questa Sezione del documento vanno riportate le criticità riferibili al Dipartimento, all'Ateneo, alle Scuole e ai singoli CdS.

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...



QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Inserire un breve testo se necessario

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...

Ogni CdS, per ampliare e meglio dettagliare quanto riportato in sintesi nella Sezione 2, deve compilare la Sezione 3 che quindi si ripete nel documento finale, tante volte quante sono i CdS afferenti al Dipartimento. Nella Sezione 3 devono essere evidenziate criticità e azioni di miglioramento rivolte a Scuola e al CdS, mentre criticità e azioni di miglioramento legate al Dipartimento e all'Ateneo devono essere riportate nei rispettivi quadri sintetici della Sezione 2.

Sezione 3.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del CdS di:

inserire epigrafe, classe, e struttura didattica

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A SERVIZI, MATERIALI, AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI DOCUMENTALI

Inserire ogni documento ritenuto utile o altre fonti documentali

Inserire breve commento mettendo in rilievo i punti di forza

Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo)

- attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere



- attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)
- attività di assistenza per mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti (Erasmus, ecc...)
- iniziative di accompagnamento al lavoro
- materiale didattico disponibile
- adeguatezza dei laboratori utilizzati ai fini dell'apprendimento
- adeguatezza delle aule utilizzate ai fini dell'apprendimento
- adeguatezza di biblioteche, sale studio, aule informatiche e attrezzature
- soddisfazione sui servizi della segreteria studenti

Massimo 1000 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche.

In questa Sezione del documento vanno riportate le criticità riferibili alla Strutture didattica (Scuola) e/o al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...

QUADRO B – ANALISI DEI CONTENUTI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DI STUDENTESSE/STUDENTI, LAUREANDE/I E LAUREATE/I

FONTI DOCUMENTALI

Inserire ogni documento ritenuto utile o altre fonti documentali

Inserire una breve analisi della situazione mettendo in rilievo i **punti di forza** anche valutando la possibilità di inserire i dati in forma **aggregata** (tabulare, grafici).

Nel caso il CdS volesse effettuare una analisi più dettagliata dei dati **disaggregati** da presentare alla/al Referente del CdS **si consiglia** di riportarli in Verbalì da depositare nella cartella condivisa.

Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo)

- Quale livello di soddisfazione degli studenti emerge dall'analisi dei questionari rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso?



- Il CdS analizza il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli Studenti tenuto conto di: (rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati; numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti, etc.)
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati ritenuti critici?
- Il CdS discute negli organi collegiali (ove prevista la rappresentanza degli studenti) i risultati della valutazione della didattica (insegnamenti, laboratori, tirocini)?
- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Analizzare gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini ALMALAUREA).

Massimo 1000 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche.

In questa Sezione del documento vanno riportate le criticità riferibili alla Strutture didattica (Scuola) e/o al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...

QUADRO C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DA STUDENTESSE E STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI DOCUMENTALI

Inserire ogni documento ritenuto utile o altre fonti documentali

**Inserire una breve analisi della situazione mettendo in rilievo i punti di forza
Aspetti da considerare (elenco meramente indicativo)**



- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni?
- Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
- Il CdS prevede analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. %promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti; presenza di "insegnamenti killer") e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Massimo 1000 parole

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche.

In questa Sezione del documento vanno riportate le criticità riferibili alla Strutture didattica (Scuola) e/o al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1.	1.
2.	2.
...	...

ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Inserire un breve testo se necessario

Nella tabella sottostante evidenziare le principali criticità derivanti dall'analisi della situazione di cui sopra e proporre suggerimenti. Per ogni criticità e suggerimento ove possibile inserire responsabilità e tempistiche.

In questa Sezione del documento vanno riportate le criticità riferibili alla Strutture didattica (Scuola) e/o al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento	Suggerimenti/ Azioni di miglioramento (con responsabilità e tempistiche, ove possibile)
1	1
2	2
...	...

